



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

P.T.P. "GRIMALDI-PACIOLI-PETRUCCI-F.M."

CZIS02400P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola P.T.P. "GRIMALDI-PACIOLI-PETRUCCI-F.M."
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2024** sulla base dell'atto di
indirizzo del dirigente prot. **02395/2024** del **18/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di
Istituto nella seduta del **17/12/2024** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025

Il Dirigente Scolastico

Elisabetta ZACCONE

firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.to L.vo n. 39/1993



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 14** Caratteristiche principali della scuola
- 20** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 23** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 24** Aspetti generali
- 32** Priorità desunte dal RAV
- 34** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 36** Piano di miglioramento
- 43** Principali elementi di innovazione
- 48** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 70** Aspetti generali
- 77** Traguardi attesi in uscita
- 115** Insegnamenti e quadri orario
- 145** Curricolo di Istituto
- 154** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 161** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 167** Moduli di orientamento formativo
- 180** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 191** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 195** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 211** Attività previste in relazione al PNSD
- 213** Valutazione degli apprendimenti

223 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

233 Aspetti generali

254 Modello organizzativo

274 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

275 Reti e Convenzioni attivate

276 Piano di formazione del personale docente

280 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Il Polo Tecnico Professionale "Grimaldi - Pacioli - Petrucci - Ferraris - Maresca" rappresenta una nuova e significativa realtà scolastica, istituita in seguito all'approvazione del Piano di Dimensionamento Scolastico Regionale. Questo processo è stato formalizzato attraverso la Delibera della Giunta Regionale Calabria n. 719 del 15 dicembre 2023 e successive modifiche, nonché dal Decreto Attuativo n. 1 del 4 gennaio 2024.

La creazione del Polo Tecnico Professionale si colloca nell'ambito di un più ampio progetto di razionalizzazione della rete scolastica regionale, con l'obiettivo di garantire un sistema educativo più efficiente, inclusivo e capace di rispondere alle sfide educative del presente e del futuro. Tale iniziativa si pone come risposta alle esigenze di una popolazione studentesca sempre più diversificata, promuovendo un modello educativo orientato sia all'eccellenza didattica che all'integrazione socio-economica.

Questo Polo si caratterizza per la capacità di coniugare innovazione e tradizione, offrendo una struttura organizzativa moderna che valorizza l'offerta formativa e la diversifica in modo da rispondere alle richieste del mercato del lavoro e alle peculiarità del territorio. La missione del Polo è quella di fornire agli studenti competenze aggiornate e trasversali, preparandoli ad affrontare con successo un contesto lavorativo sempre più competitivo e in continua evoluzione.

In particolare, il Polo Tecnico Professionale "Grimaldi - Pacioli - Petrucci - Ferraris - Maresca" rappresenta un punto di riferimento nel panorama dell'Istruzione Tecnica e Professionale della Calabria. Grazie a una visione educativa orientata all'innovazione e alla capacità di rispondere



tempestivamente ai mutamenti del contesto socio-economico, il Polo svolge un ruolo cruciale nello sviluppo culturale, professionale e sociale della Regione.

L'istituzione di questa nuova realtà scolastica non si limita a un semplice rinnovamento organizzativo, ma rappresenta un'opportunità per promuovere l'eccellenza e l'inclusione, attraverso la creazione di percorsi formativi mirati e coerenti con le specificità del territorio calabrese. L'obiettivo è quello di favorire l'inserimento degli studenti in un tessuto economico in trasformazione, senza perdere di vista l'importanza di radicare le competenze acquisite nel contesto locale.

Il Polo si distingue anche per la sua rilevante dimensione operativa: il corpo docente, altamente qualificato, è composto da 236 insegnanti, di cui 45 docenti di sostegno. A conferma dell'impegno educativo che caratterizza questa realtà, la scuola accoglie un totale di 1.088 alunni, un numero significativo che testimonia l'impegno e la passione di una comunità educante attiva orientata alla crescita condivisa e alla valorizzazione del potenziale di ogni singolo alunno.

Per ulteriori dettagli, è possibile consultare i siti ufficiali:

- <https://www.itegrimaldipacioli.edu.it/> ITE Grimaldi -Pacioli
- <https://www.iispetrucciferrarismaresca.edu.it/> IIS Petrucci -Ferraris -Maresca

RADICI STORICHE

Un viaggio nel tempo attraverso le radici profonde di una tradizione educativa che ha segnato generazioni e continua a plasmare il presente e il futuro.

Le Sedi che compongono il Polo vantano una lunga e prestigiosa tradizione formativa, strettamente legata al tessuto socio-economico regionale. L'Istituto Tecnico Economico "Grimaldi-Pacioli" e l'Istituto di Istruzione Superiore "Petrucci-Ferraris-Maresca" sono stati da sempre punti di riferimento consolidati per la Comunità. Oggi, uniti in un'Unica Visione Educativa, rappresentano una risorsa fondamentale per sviluppare percorsi formativi sempre più in linea con le sfide del nostro tempo. Questo patrimonio, costruito su solide basi, continua ad evolversi, offrendo opportunità che rispondono alle esigenze di una società in costante trasformazione. Un viaggio nella storia di questi istituti ci permette di comprendere come tradizione e innovazione possano coniugarsi, offrendo alle nuove generazioni le competenze necessarie per affrontare il futuro con consapevolezza e



preparazione.



L'Istituto Tecnico Economico "Grimaldi - Pacioli" nasce dalla fusione di due storici Istituti Tecnici Economici, l'ex I.T.C. "Grimaldi" e l'ex I.T.C. "Pacioli", entrambi attivi da anni sul territorio. L'unione dei due istituti, avvenuta nell'anno scolastico 2011-2012, è il risultato di un processo di razionalizzazione della rete scolastica. Tale fusione ha permesso un continuo ampliamento dell'Offerta Formativa, rendendo l'istituto sempre più attento e rispondente alle esigenze della popolazione scolastica e alle richieste del territorio.

La Sede "Grimaldi" (ex Istituto Tecnico Commerciale "B. Grimaldi")



La Sede è situata nel cuore della città di Catanzaro e sin dalla sua fondazione come scuola, ha portato il nome di "Regio Istituto Tecnico per Ragionieri e per Geometri." Nato nel 1885 per volontà dell'amministrazione provinciale, rappresentò fin dalle sue origini un punto di riferimento per l'istruzione tecnica e professionale, rispondendo alle esigenze formative del territorio in rapida evoluzione. Inizialmente completato con le sezioni di Agrimensura, Ragioneria e Fisco-Matematica, si distinse per il livello qualitativo del suo corpo docente e per l'innovazione didattica, raggiungendo presto una condizione di eccellenza che non passò inosservata. Infatti, il prestigio acquisito dall'istituto attirò l'attenzione anche del Parlamento del Regno d'Italia. Ministri come Baccelli e Naso



Iodarono pubblicamente il Regio Istituto, riconoscendolo come una delle migliori scuole del Regno. Questo riconoscimento rappresentò un traguardo significativo, che contribuì a consolidare ulteriormente la sua reputazione e a renderlo oggetto di considerazione e rispetto da parte del governo dell'epoca. Nel corso del tempo, l'istituto venne intitolato a Bernardino Grimaldi, una figura di spicco della storia calabrese e italiana. Nato a Catanzaro nel 1841, Grimaldi fu un politico di grande rilievo, deputato in più legislature e ministro dell'Agricoltura, Industria e Commercio sotto i governi Cairoli, Depretis e Giolitti. Il suo impegno si rivolse a settori cruciali come l'agricoltura e il lavoro, promuovendo leggi innovative che tutelavano le donne e i minori, con particolare attenzione alle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro. La scelta di dedicare l'istituto al suo nome testimonia l'intento di onorarne il lascito culturale e politico. Per quasi un secolo, il Grimaldi fu l'unico istituto tecnico della provincia di Catanzaro, contribuendo in modo determinante alla formazione di intere generazioni di professionisti, tecnici e funzionari. Dal 1939, la scuola ha trovato la sua attuale collocazione, un edificio che riflette l'importanza storica e simbolica che l'istituto ha rivestito nel tessuto sociale ed educativo della città. Tra i suoi ex allievi si annoverano illustri personalità della cultura, delle istituzioni e della società civile, a livello locale e nazionale, a conferma del ruolo centrale che l'istituto ha avuto nel panorama formativo del Meridione. L'istituto ospita inoltre al suo interno il Museo Storico, un vero e proprio scrigno di memorie che rappresenta un elemento di grande attrazione culturale per la città. Inserito negli itinerari delle "Mattinate FAI" e nella Rete Museale di Catanzaro, il Museo consente ai visitatori di ripercorrere la storia dell'istituto e, insieme, della città e del suo hinterland. Attraverso una ricca collezione di materiale didattico, che copre oltre un secolo e mezzo di storia, il Museo racconta il progresso della didattica e l'evoluzione culturale della comunità locale. Tra i pezzi esposti spiccano registri e documenti risalenti al 1872, strumenti ottici di grande valore per esperimenti di pre-cinema, uno stereoscopio, diapositive in vetro della Prima Guerra Mondiale e molti altri oggetti di interesse storico. Di particolare rilievo sono i video proiettati nel Museo: uno dedicato alla Grande Guerra, realizzato utilizzando le preziose diapositive, e un altro intitolato "Il Grimaldi, 130 anni di storia catanzarese", che ripercorre la storia dell'istituto in relazione al contesto cittadino. Il Museo non solo celebra il passato dell'istituto, ma riesce anche a suscitare emozioni profonde in tutti coloro che vi accedono, in particolare negli ex alunni. Grazie ai materiali custoditi, ogni visita rappresenta un viaggio nella memoria collettiva, capace di rievocare episodi della propria gioventù e di rinsaldare il legame tra la scuola, il territorio e le comunità che l'hanno resa un'istituzione di primaria importanza.



La Sede "Pacioli" (ex Istituto Tecnico Commerciale "Frà L. Pacioli")



La Sede è ubicata a Catanzaro Lido, un affascinante quartiere situato lungo la costa ionica della città di Catanzaro, in prossimità del lungomare. L'edificio è circondato da un ampio cortile che include un parcheggio e un campo di calcio, creando uno spazio dinamico e accogliente per studenti e comunità. L'Istituto è stato intitolato alla figura illustre del Ragioniere libero professionista Frate Luca Pacioli (Borgo San Sepolcro, 1445–1517), matematico e umanista di grande spessore, che condivise le sue ricerche con i maestri Piero della Francesca e Leonardo da Vinci, approfondendo in particolare i temi legati alla matematica e alla scienza. Questo lo portò alla stesura della Summa, un trattato fondamentale che ha influenzato profondamente la moderna ragioneria, tanto da guadagnargli il titolo di "ragioniere di Leonardo". Nel 1994, la Zecca dello Stato Italiano celebrò la sua figura con una moneta commemorativa da 500 lire. Nonostante la sua recente costruzione, l'Istituto Pacioli è diventato un punto di riferimento culturale, non solo per il quartiere marinaro, ma per l'intera città di Catanzaro. Ha rappresentato, nel corso degli anni, un polo formativo di rilevanza regionale, ospitando corsi per Dirigenti scolastici, docenti e personale ATA, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM). Dotato di una moderna sala per videoconferenze, ha anche svolto un ruolo cruciale come nodo di comunicazione a livello nazionale e internazionale. Inoltre, l'Istituto è sede di formazione per la certificazione ICDL, conseguendo anche la certificazione di qualità. Un fiore all'occhiello della Sede è il Museo del Mare all'ombra della Tonnina, inaugurato il 9 giugno 2018: uno scrigno prezioso, in continua evoluzione, progettato e realizzato anche con il contributo della comunità cittadina. Il Museo ha l'obiettivo di tutelare e valorizzare il ricco patrimonio paesaggistico,



ambientale, storico e culturale dell'antica Catanzaro Marina, che ha tratto la propria economia, tradizioni e modo di vivere dal mare e dalle industrie locali. Il "Museo del Mare all'ombra della Tonnina" è una straordinaria e originale realtà museale, un'eredità culturale che diventa una risorsa messa a disposizione della collettività. Il percorso espositivo si articola in diverse sezioni: quella dedicata al mare, quella al "Villaggio industriale" di Catanzaro Marina con il monumento di archeologia industriale, l'antica ciminiera della "Tonnina" - Ledoga - che è stata adottata grazie al Concorso "La Scuola adotta un monumento" e ha ottenuto riconoscimenti prestigiosi; la sezione dedicata alla fauna e flora del fiume Corace e ai fondali marini; e infine, la sezione archivio-multimediale. Il Museo si inserisce in un più ampio progetto di rinascita culturale, mirato alla riscoperta delle radici storiche del territorio e a promuovere azioni educative orientate alla cittadinanza attiva. L'obiettivo è favorire una maggiore consapevolezza del valore del patrimonio storico-culturale, affinché non solo i giovani, custodi di un passato straordinario, ma tutta la popolazione possa riscoprire il senso di appartenenza e responsabilità verso un "bene comune" condiviso.

In questo contesto, il "Museo del Mare all'ombra della Tonnina" e il "Museo Storico", entrati nella Rete Museale del Comune di Catanzaro, rappresentano anche uno degli strumenti più efficaci per educare al patrimonio culturale, materiale e immateriale. Sono una testimonianza viva della memoria storica e contribuiscono al consolidamento della nostra identità collettiva.



L'Istituto d'Istruzione Superiore "Petrucci-Ferraris-Maresca" nasce per effetto del Piano di Organizzazione della Rete Scolastica e della Programmazione dell'Offerta Formativa della Regione Calabria approvati con Delibere di Giunta Regionale n. 47 del 10 febbraio 2012 e n. 60 del 16 febbraio 2012. Opera in Catanzaro nelle sedi dell'I.T.G. "Petrucci" (via Melito Porto Salvo), dell'I.P.S.I.A. "G. Ferraris" (via Conti di Loritello n. 17), dell'I.P.C. "Sorace-Maresca" (viale della Stazione), conservando il patrimonio di esperienze maturate nel tempo dai singoli Istituti e l'integrazione con



l'economia e la cultura del territorio. L'Istituto attua le riforme relative ai nuovi ordinamenti dell'Istruzione professionale, adeguandosi di continuo alla rivoluzione digitale, ai processi di globalizzazione, alla pluralità razziale, culturale e religiosa. I percorsi di apprendimento sono sviluppati su competenze chiave di base afferenti ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale). Essi costituiscono "il tessuto" per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati alla preparazione dei giovani alla vita adulta e la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa. Oltre all'offerta curriculare, la scuola partecipa attivamente ad una gamma di iniziative progettuali quali: i viaggi studio realizzati nell'ambito di progetti regionali ed europei all'estero e gli stage presso aziende locali e nazionali. Ciò contribuisce ad arricchire l'insegnamento disciplinare ed a fornire agli allievi occasioni di allargamento del proprio orizzonte di interessi. L'intensità dei rapporti con Enti, Istituzioni e Scuole del territorio consente di mettere in atto reti sinergiche su prototipi innovativi, per contrastare i fenomeni di abbandono e dispersione scolastica e per promuovere le pari opportunità e l'inclusione sociale.

La Sede "PETRUCCI"



L'Istituto Tecnico Statale "Raffaele Petrucci" ha formato, a partire dagli anni Venti del secolo scorso intere generazioni di professionisti che hanno rivestito incarichi pubblici presso il Catasto e gli Uffici Tecnici dei vari Enti territoriali, o sono divenuti nel tempo prestigiosi titolari di studi tecnici. Nell'era della flessibilità la scuola deve essere in grado di formare uomini e cittadini capaci di un utile inserimento nei processi produttivi dei diversi settori dove vengono utilizzate tecnologie sempre più complesse ed innovative; da qui la necessità di offrire agli Studenti tutti gli strumenti culturali per aggiornare ed arricchire la formazione umana e professionale.

La Sede "FERRARIS"



L'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "Galileo Ferraris", costruito nell'attuale sito intorno ai primi anni '70, è ubicato nella periferia sud della città in via Conti di Loritello, 17. Da decenni l'Istituto forma e promuove figure tecnico-professionali per l'immediato inserimento del mondo del lavoro, in contesti che prevedono la manutenzione degli apparati industriali. L'Istituto è stato sempre attento all'evoluzione ed ai cambiamenti rapidi della tecnologia, in particolare nei campi dell'elettronica, dell'elettrotecnica, delle costruzioni meccaniche, dei processi di fabbricazione e manutenzione degli apparati tecnici di piccola, media e grande taglia. Il Diploma conseguito presso l'IPSIA "G. Ferraris" ha garantito nel corso degli anni un inserimento efficace nel mondo del lavoro, formando operatori e tecnici altamente specializzati per l'industria ed il settore civile.

La Sede "MARESCA"



L'istituto Maresca nasce nei primi anni del 2000 come Istituto Professionale. Gli istituti professionali sono scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica. Nello specifico la scuola si compone di tre indirizzi.



L'indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie Odontotecnico" il quale fornisce le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, apparecchi di protesi dentaria. Il percorso formativo, della durata di cinque anni, prepara gli alunni alla progettazione e realizzazione autonoma delle varie tipologie di protesi, intensificando le ore di esercitazioni tecnologiche laboratoriali e integrando la programmazione curricolare con periodi di alternanza scuola-lavoro presso aziende accreditate che operano sul territorio e vivono la realtà lavorativa.

L'indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" è un corso di studio di istruzione superiore della durata di 5 anni che si conclude con il rilascio di un diploma di maturità. Al termine dei 5 anni lo studente possiede una preparazione culturale di base, conoscenze e competenze tecnico-professionali riferite ai Servizi Socio-Sanitari, sia pubblici che privati. Il percorso ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze di tipo sociale e assistenziale per poter rispondere ai bisogni delle persone in difficoltà, anche mediante la collaborazione con enti pubblici e privati del territorio. Infine, l'indirizzo "Servizi Commerciali" il quale ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore, sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali, sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli grafici e pubblicitari.

CONTESTO TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SCUOLA - TERRITORIO

Il Polo Tecnico Professionale "Grimaldi - Pacioli - Petrucci - Ferraris - Maresca" accoglie studenti provenienti da un ampio bacino d'utenza che include sia i quartieri urbani delle diverse sedi scolastiche sia le aree extra-urbane e i comuni limitrofi. Tale estensione territoriale comporta una significativa presenza di studenti pendolari, i quali affrontano le problematiche connesse alla dipendenza dagli orari dei trasporti pubblici. Questa caratteristica geografica e logistica incide sul quadro organizzativo della scuola, che ha implementato misure per attenuare il disagio degli studenti.



Negli ultimi anni, il tasso di dispersione scolastica ha registrato una riduzione significativa e costante, attribuibile a una politica scolastica mirata alla valorizzazione individuale degli studenti e alla personalizzazione dei percorsi formativi. Questo approccio ha permesso a quasi la totalità degli iscritti di conseguire il diploma, favorendo sia l'inserimento nel mercato del lavoro che la prosecuzione degli studi attraverso percorsi universitari o corsi di specializzazione post-diploma.

Il Polo Tecnico Professionale mantiene un rapporto di collaborazione strutturata e continuativa con le amministrazioni comunali, provinciali e regionali, che dimostrano attenzione e sensibilità verso le esigenze dell'istituzione scolastica. In tale ambito, la scuola promuove stabilmente attività aperte al territorio, tra cui corsi per adulti, certificazioni ICDL, programmi Erasmus e corsi di certificazione linguistica (inglese, francese e spagnolo). Sul piano sociale, l'istituto ha stretto accordi con strutture assistenziali qualificate, favorendo lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva degli studenti.

L'Istituto ha inoltre consolidato la capacità di formalizzare accordi e costituire gruppi di lavoro con stakeholder territoriali, tra cui enti pubblici (Regione, Provincia, Comune), università, associazioni, imprese e altri attori impegnati in attività di innovazione e trasferimento tecnico-professionale. Questo ha permesso di sviluppare un'ampia rete di collegamenti con il mondo del lavoro, rafforzando le opportunità di inserimento professionale per gli studenti.

Dal punto di vista socioeconomico, il contesto calabrese e l'hinterland di Catanzaro presentano criticità strutturali che rallentano le principali leve di sviluppo. I dati ISTAT evidenziano un divario economico significativo rispetto al resto del Paese. Le principali opportunità occupazionali del territorio si concentrano nel settore terziario, nell'agricoltura e nel piccolo artigianato. Il turismo, pur potenzialmente ricco di prospettive grazie al patrimonio architettonico e alla bellezza del litorale, non riesce ancora a esprimere appieno il proprio potenziale. Il fenomeno dell'emigrazione, soprattutto giovanile, aggrava il quadro socio-demografico, riducendo la popolazione scolastica e determinando un calo della presenza di giovani adulti nel territorio. L'hinterland risente inoltre della mancanza di spazi di aggregazione, di servizi per l'orientamento e di strutture dedicate all'inclusione sociale e alla lotta contro la dispersione scolastica.

Il Polo Tecnico Professionale si distingue per la capacità di attingere a risorse finanziarie aggiuntive attraverso la partecipazione a bandi e progetti finanziati, tra cui i Programmi Operativi Nazionali (PON) e Regionali (POR). Recentemente, l'istituto è stato destinatario di rilevanti finanziamenti nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).



Il Polo Tecnico Professionale si caratterizza per un'ampia e diversificata offerta formativa, che include i seguenti indirizzi:

Trasporti e Logistica: Conduzione del Mezzo Navale

Costruzione, Ambiente e Territorio

Servizi Socio-Sanitari: Odontotecnico e OSS

Industria e Artigianato per il Made in Italy

Manutenzione e Assistenza Tecnica

Amministrazione, Finanza e Marketing

Sistemi Informativi Aziendali

Relazioni Internazionali per il Marketing

Management dello Sport

Turismo

Corsi serali per adulti

A partire dall'anno scolastico 2024-2025, il Polo Tecnico Professionale "Grimaldi - Pacioli - Petrucci - Ferraris - Maresca" amplia e diversifica la propria offerta formativa con percorsi sperimentali di particolare rilevanza, progettati per rispondere alle esigenze emergenti del mondo del lavoro e sostenere la formazione di competenze chiave per affrontare le sfide del futuro.

Tra le principali novità si segnalano:

- Corso Quadriennale in Sistemi Informativi Aziendali per la Transizione Digitale ed Ecologica, attivato presso la sede "Grimaldi". Questo percorso mira a formare figure professionali con solide competenze nella gestione e nell'analisi dei sistemi informativi, con particolare attenzione all'integrazione delle tecnologie digitali e alla sostenibilità ambientale. Si tratta di un corso innovativo che coniuga competenze economiche e tecnologiche, ponendosi come un punto di incontro tra sviluppo digitale e impegno ecologico.
- Corso Quadriennale in Manutenzione e Assistenza Tecnica con curvatura elettrica ed elettronica, presso la sede "Ferraris". Questo indirizzo prepara studenti e studentesse ad affrontare le sfide della manutenzione di impianti e sistemi complessi, con un focus specifico sulle tecnologie elettriche ed elettroniche, fondamentali per il settore industriale e civile. Nella



stessa sede è attivato anche un percorso di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e un programma di Alta Formazione con l'ITS Tirreno Academy rivolti a chi desidera acquisire competenze specialistiche in settori tecnici ad alta richiesta.

- Corso per l'acquisizione della qualifica di Operatore Socio-Sanitario (OSS), presso la sede "Maresca". Questo percorso si propone di formare professionisti in grado di rispondere alle crescenti esigenze del settore socio-sanitario, preparando operatori capaci di garantire assistenza qualificata nei contesti ospedalieri, residenziali e domiciliari.

Questa nuova offerta formativa rappresenta un tassello fondamentale nella strategia educativa dell'Istituto, che mira a consolidarsi come punto di riferimento per l'istruzione tecnico-professionale nella Regione Calabria. L'obiettivo principale è quello di formare giovani con competenze innovative e trasversali, pronte a rispondere alle sfide poste dalla transizione digitale ed ecologica, due dei principali driver di sviluppo globale.

In questo contesto, il Polo non solo punta a fornire una formazione di eccellenza, ma si impegna anche a creare una stretta sinergia con le imprese e gli attori del territorio, favorendo così l'inserimento lavorativo e lo sviluppo di percorsi personalizzati per ciascuno studente. Con un approccio integrato, che unisce innovazione, inclusione e sostenibilità, il Polo si conferma una realtà all'avanguardia, capace di rispondere alle esigenze del territorio e di contribuire attivamente alla crescita economica e sociale della Calabria.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

P.T.P. "GRIMALDI-PACIOLI-PETRUCCI-F.M." (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CZIS02400P
Indirizzo	VIA A. TURCO, 32 CATANZARO 88100 CATANZARO
Telefono	0961746514
Email	czis02400p@istruzione.it
Pec	CZIS02400P@pec.istruzione.it

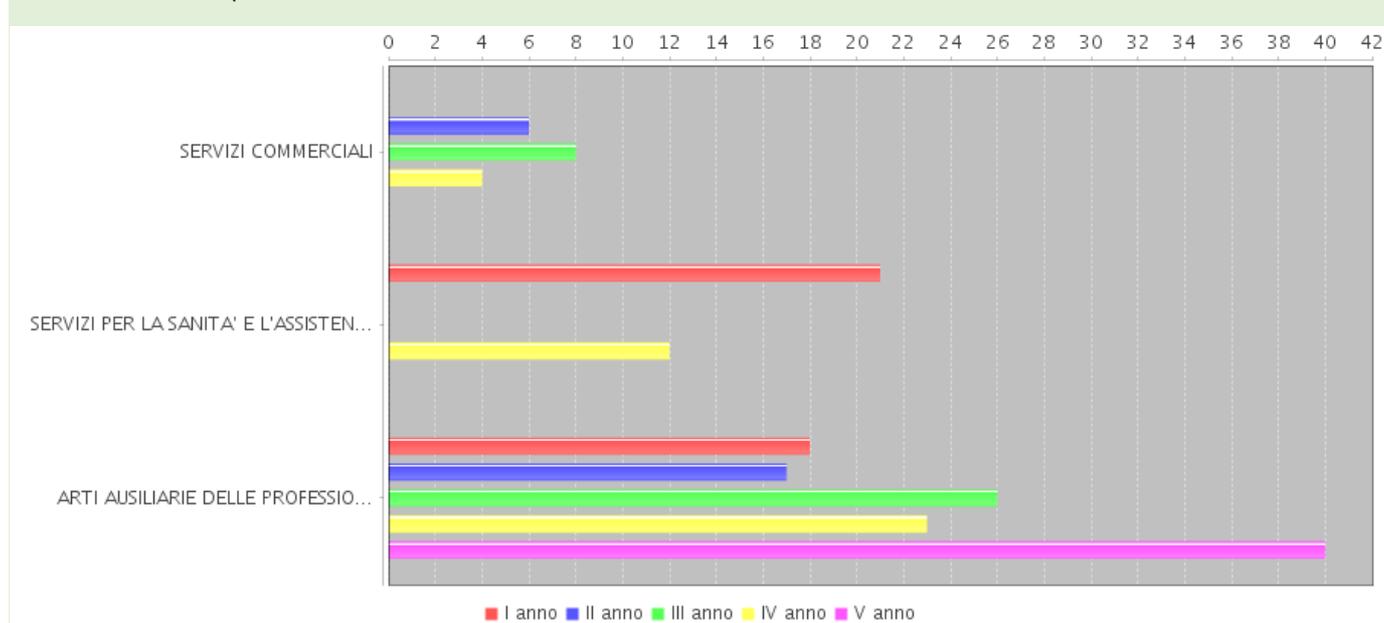
Plessi

IPSCT "SORACE MARESCA" CATANZARO IS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	CZRC02401N
Indirizzo	VIA DELLA STAZIONE CATANZARO 88100 CATANZARO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SERVIZI COMMERCIALI• SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE• ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO
Totale Alunni	175



Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



SERALE IPSCT "SORACE MARESCA" CATANZARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	CZRC024513
Indirizzo	VIA DELLA STAZIONE CATANZARO 88100 CATANZARO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">SERVIZI SOCIO-SANITARI

IPSIA "G.FERRARIS" CATANZARO IS (PLESSO)

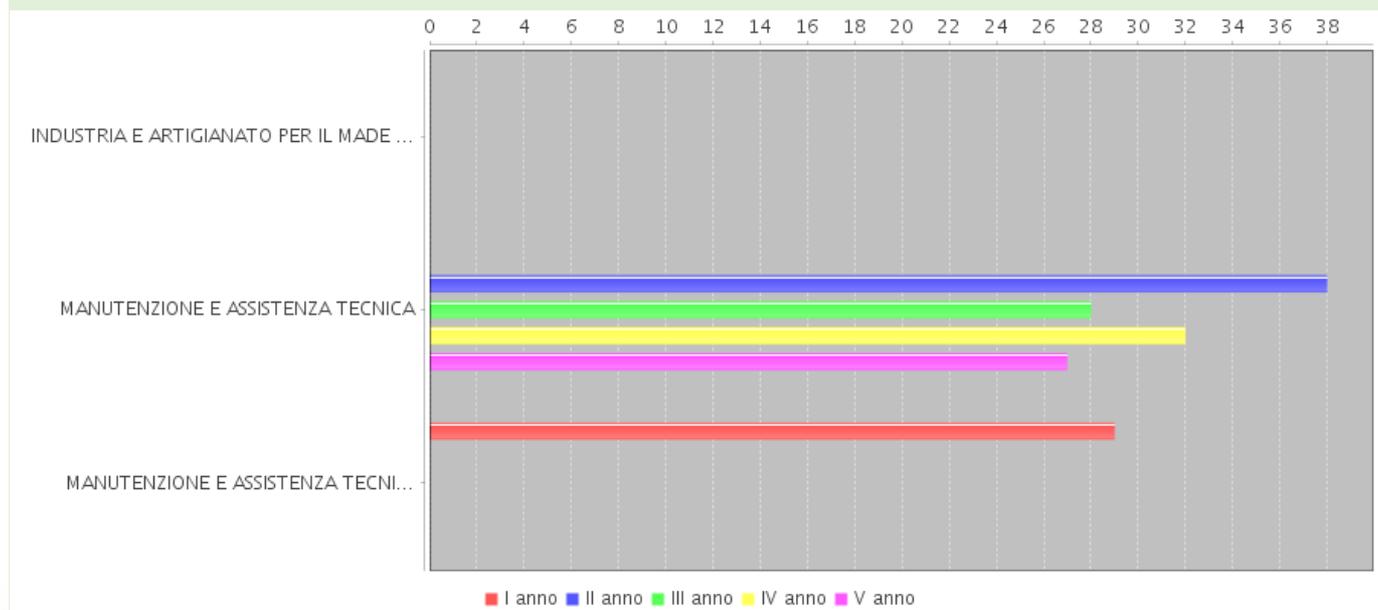
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	CZRI02401A
Indirizzo	VIA CONTI DI LORITELLO 17 CATANZARO 88100 CATANZARO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY



- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA QUADRIENNALE

Totale Alunni 154

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



IPSIA "G.FERRARIS" CATANZARO SERALE IS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	CZRI02451Q
Indirizzo	VIA CONTI DI LORITELLO,17 CATANZARO CATANZARO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

ITE "GRIMALDI - PACIOLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	CZTD024011



Indirizzo

VIA A. TURCO N. 32 CATANZARO 88100 CATANZARO

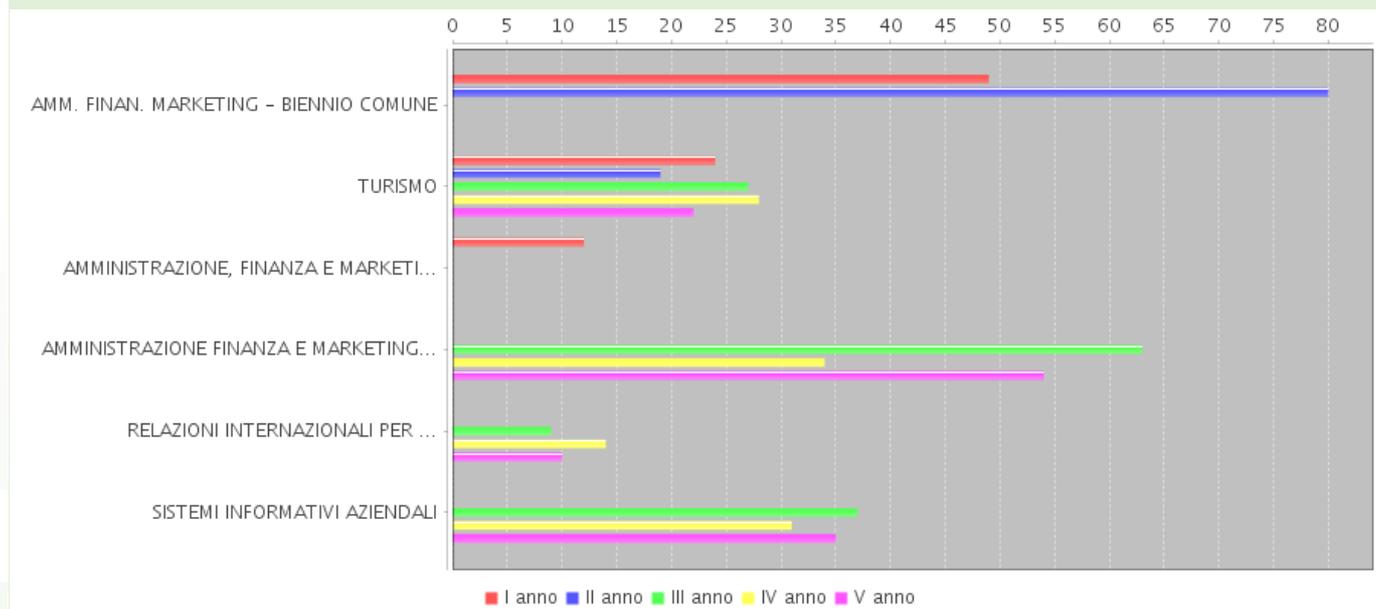
Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING ART. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI QUADRIENNALE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni

548

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



ITE " GRIMALDI" CATANZARO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice

CZTD02451A

Indirizzo

VIA ALESSANDRO TURCO, 32 CATANZARO 88100
CATANZARO



Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

ITG "R.PETRUCCI" CATANZARO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Codice

CZTL02401B

Indirizzo

VIA MELITO PORTO SALVO, 14 CATANZARO 88100
CATANZARO

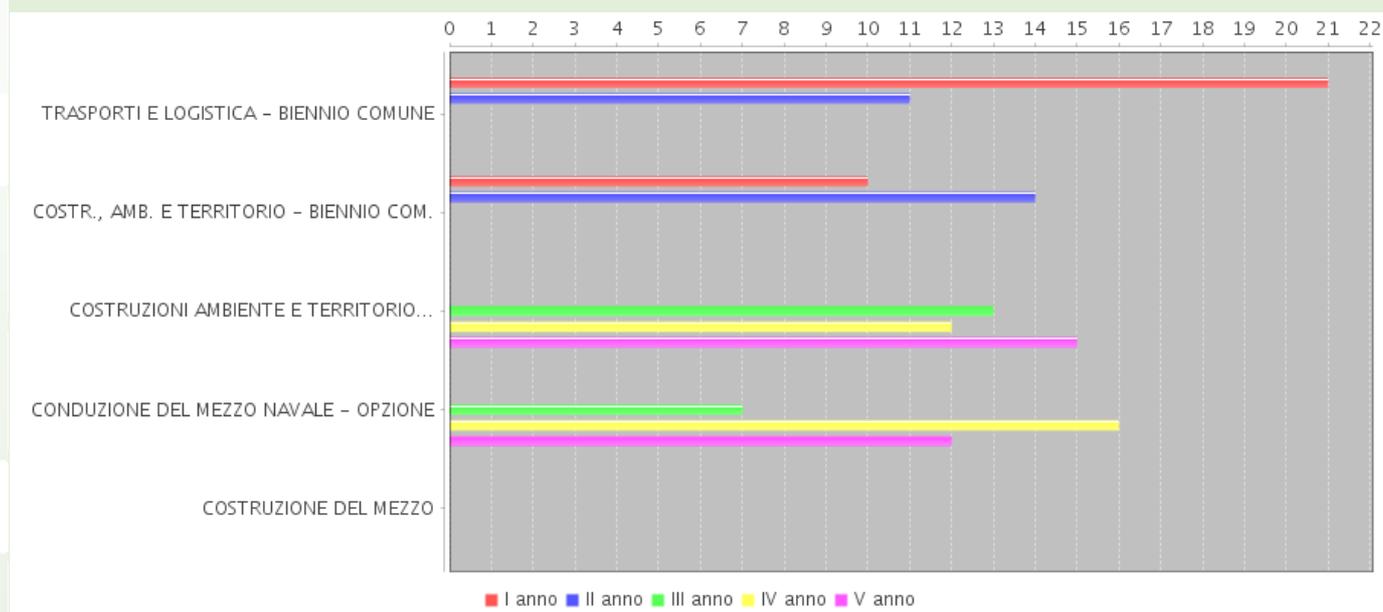
Indirizzi di Studio

- TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE
- COSTRUZIONE DEL MEZZO

Totale Alunni

131

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





ITG "R.PETRUCCI" CATANZARO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Codice

CZTL02451R

Indirizzo

VIA MELITO PORTO SALVO, 14 CATANZARO 88100
CATANZARO

Indirizzi di Studio

- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	52
	Chimica	4
	Disegno	6
	Elettronica	3
	Elettrotecnica	4
	Fisica	4
	Informatica	12
	Lingue	6
	Meccanico	3
	Multimediale	2
	Odontotecnico	2
	Scienze	2
	Impresa formativa simulata	1
	Navigazione navale	2
	CAD CAM	2
	Meccatronica	1
	Meccanica e Logistica	1
	Topografia	1
	Costruzioni	1
	OSS	1
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	4
	Proiezioni	3



Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
	Aula ping-pong	2
Servizi	Gestione esterna del servizio trasporto disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	355
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	46
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	PC e Tablet in dotazione ai docenti di sostegno	15

Approfondimento

La dotazione strutturale del Polo Tecnico Professionale si è progressivamente ampliata e migliorata, con particolare attenzione allo sviluppo e al potenziamento dei laboratori informatici, linguistici e scientifici. Attualmente, tutte le aule sono dotate di connessione Internet ad alta velocità e di un sistema di rete avanzato per la trasmissione dei dati, garantendo così un ambiente didattico tecnologicamente all'avanguardia.

Le strutture e le attrezzature disponibili vengono sfruttate in modo ottimale per supportare l'apprendimento e le attività didattiche. Contestualmente, è in corso un programma continuo di miglioramento delle condizioni di sicurezza, salute e igiene. Questo impegno si concretizza attraverso la revisione periodica e accurata della valutazione dei rischi, al fine di garantire un ambiente di lavoro e studio conforme agli standard più elevati.

Durante le attività nei laboratori, oltre alla presenza qualificata dei docenti, è assicurata l'assistenza di tecnici specializzati, che offrono supporto professionale per il corretto utilizzo delle attrezzature e per la risoluzione di eventuali problematiche tecniche, contribuendo così a creare un contesto



operativo sicuro, efficiente e stimolante.

|



Risorse professionali

Docenti	171
Personale ATA	66

Approfondimento

Il Polo Tecnico Professionale "Grimaldi-Pacioli-Petrucci-Ferraris-Maresca" si distingue per la sua rilevante dimensione operativa: il corpo docente, altamente qualificato, è composto da **236 insegnanti, di cui 45 docenti di sostegno**.

A conferma dell'impegno educativo che caratterizza questa realtà, la scuola accoglie un totale di **1.088 alunni**, un numero significativo che testimonia l'impegno e la passione di una comunità educante attiva orientata alla crescita condivisa e alla valorizzazione del potenziale di ogni singolo alunno.



Aspetti generali

Atto d'Indirizzo del Dirigente Scolastico per l'elaborazione del PTOF 2022-25, l'aggiornamento del PTOF 2022- 23 e l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028

Clicca il link <https://www.iispetrucciferrarismaresca.edu.it/pagine/atto-di-indirizzo-as-20252028>

Mission e Vision: l'Identità del Polo Tecnico Professionale "Grimaldi-Pacioli-Petrucci-Ferraris-Maresca"

L'identità del Polo Tecnico Professionale "Grimaldi-Pacioli-Petrucci-Ferraris-Maresca" si fonda sull'integrazione armoniosa tra mission e vision, elementi essenziali che orientano il suo operato e ne definiscono il significato nel tempo. La mission, radicata nel presente, rappresenta la ragion d'essere dell'istituto: si traduce in obiettivi a breve termine e in strategie concrete per realizzare la vision. La vision, invece, proietta lo sguardo verso il futuro, delineando aspirazioni e traguardi di lungo periodo. Insieme, mission e vision costituiscono il cuore pulsante dell'identità istituzionale e ne guidano le finalità strategiche.

La missione istituzionale è sancita dagli ordinamenti, ma la vision interpreta tali principi adattandoli al contesto specifico di appartenenza. Questo equilibrio tra prescrizione normativa e interpretazione locale consente alla scuola di rispondere in modo efficace e mirato alle esigenze della comunità educante.

Il Polo si ispira ai valori fondamentali della Costituzione Italiana, in particolare agli articoli 2, 3, 21, 33 e 34, che orientano il suo operato pedagogico:

- Art. 2: tutela i diritti inviolabili dell'uomo, riconoscendo il ruolo della scuola come luogo in cui la personalità si sviluppa attraverso il dialogo e l'interazione sociale.
- Art. 3: garantisce pari dignità sociale e uguaglianza, impegnando la scuola a contrastare ogni forma di discriminazione e a promuovere un ambiente inclusivo.
- Art. 21: protegge la libertà di espressione, incentivando il pensiero critico e la creatività attraverso la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di comunicazione.
- Art. 33: afferma la libertà dell'arte, della scienza e dell'insegnamento, sostenendo l'autonomia didattica e metodologica.
- Art. 34: sancisce il diritto all'istruzione per tutti, garantendo che anche i capaci e meritevoli, privi di mezzi, possano accedere ai più alti gradi di studio attraverso il sostegno di borse di studio.



Questi principi ispirano e orientano ogni aspetto dell'attività scolastica, delineando un percorso educativo che valorizza l'inclusione, l'eccellenza e la libertà di pensiero, con l'obiettivo di formare cittadini consapevoli, responsabili e pronti ad affrontare le sfide del futuro.

MISSION

Il Polo è una comunità educativa che costruisce un curriculum d'Istituto mirato a sviluppare nei discenti non solo la capacità di "imparare ad imparare", ma anche competenze specifiche e spendibili. Essa promuove l'innovazione didattica e l'operatività, garantendo la qualità dei processi di insegnamento e apprendimento. La scuola orienta gli studenti verso il mondo del lavoro, rispondendo così alla sua vocazione formativa più autentica.

Si tratta di una comunità che favorisce l'accoglienza, l'inclusione e l'equità negli apprendimenti, valori che il Dirigente Scolastico garantisce attraverso un approccio educativo centrato sulle specificità di ciascun alunno. Il Polo promuove le eccellenze, senza lasciare indietro chi è in difficoltà, incentivando lo sviluppo delle otto competenze trasversali di matrice europea e le competenze civiche, fondamentali per una crescita integrale degli studenti.

VISION

In una visione di scuola pronta ad affrontare le sfide del futuro, è fondamentale orientare il nostro POLO verso il pieno sviluppo delle sue potenzialità, superando le criticità esistenti e perseguendo una prospettiva di crescita e progresso. L'obiettivo è far sì che la scuola contribuisca alla formazione delle competenze chiave di cittadinanza richieste dall'Europa, adottando i concetti di qualità ed equità come parametri fondamentali per la costruzione dei processi educativi.

Diventa sempre più urgente e necessario dar vita a una comunità che si configuri come un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione didattica e partecipazione attiva, in grado di promuovere l'innovazione metodologico-didattica, incrementando progressivamente l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) sia nella didattica, sia nella gestione amministrativa e contabile, nonché nella comunicazione con le famiglie.

Una scuola dotata di strutture e sussidi funzionali, con laboratori dove gli studenti non solo apprendono ma creano, mettendo in pratica quanto appreso in aula attraverso la produzione di oggetti e artefatti. Tutti questi elementi definiscono la visione di qualità sistemica del nostro POLO, in un'ottica orientata a innescare un circolo virtuoso di miglioramento continuo.



L'educazione è un pilastro fondamentale della nostra società, e migliorare la qualità e l'efficacia dei sistemi educativi è una priorità assoluta. Le quattro priorità educative delineate nell'immagine mirano a creare un ambiente di apprendimento inclusivo, innovativo e tecnologicamente avanzato, capace di rispondere alle sfide contemporanee e preparare gli studenti per un futuro competitivo e interconnesso.

1. Riduzione dei Debiti Educativi

Uno dei principali obiettivi è ridurre i debiti educativi, garantendo che ogni studente possa raggiungere il proprio potenziale massimo. Questo si ottiene attraverso l'adozione di metodologie didattiche innovative, che rendono l'apprendimento più coinvolgente e adatto alle esigenze individuali degli studenti. Inoltre, l'introduzione della didattica di laboratorio permette agli studenti di acquisire competenze pratiche essenziali. Contrasto all'abbandono scolastico è un altro pilastro fondamentale, assicurando che tutti gli studenti abbiano l'opportunità di completare il loro percorso



educativo.

2. Efficienza del Sistema di Valutazione degli Studenti

Per garantire che ogni studente venga valutato in modo equo e accurato, è necessario migliorare l'efficienza del sistema di valutazione. Per valutare efficacemente gli studenti, è fondamentale introdurre strumenti condivisi di valutazione autentica che si integrino con gli strumenti di valutazione formativa e sommativa già in uso. I compiti di realtà e le rubriche di autovalutazione aiutano gli studenti a riflettere sui propri progressi e a sviluppare competenze pratiche applicabili nel mondo reale. Questo approccio promuove un feedback continuo e costruttivo, essenziale per il miglioramento continuo.

3. Migliorare i Risultati di Apprendimento

La terza priorità si concentra sul miglioramento dei risultati di apprendimento attraverso test condivisi per le varie aree disciplinari. Per migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali predisposte dall'INVALSI, è importante costruire prove iniziali e finali condivise tra docenti per aree disciplinari, con una correzione comune. Questa strategia permette di standardizzare la valutazione e di identificare tempestivamente le aree in cui sono necessarie misure di intervento correttive e/o di sostegno, garantendo così un supporto mirato agli studenti che ne hanno bisogno.

4. Competenze Chiave Europee

Infine, lo sviluppo delle Competenze Chiave Europee è essenziale per preparare gli studenti alle richieste del mercato del lavoro del XXI secolo. Attraverso l'implementazione di unità di apprendimento interdisciplinari sulla cittadinanza digitale e sull'Agenda 2030, il curriculum digitale e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), gli studenti acquisiranno le competenze necessarie per navigare con successo in un mondo sempre più digitale e interconnesso.

Interventi e Aree Strategiche

Il Polo Tecnico Professionale "Grimaldi-Pacioli-Petrucci-Ferraris-Maresca" ha identificato le seguenti aree di intervento, con l'intento di ottimizzare e rafforzare le pratiche didattiche e organizzative, per rispondere alle sfide del contesto educativo attuale.

1. Comunicazione Efficace e Ottimizzazione degli Strumenti Digitali



Il miglioramento della comunicazione interna ed esterna della scuola è prioritario. Questo obiettivo verrà perseguito attraverso un uso ottimale della piattaforma digitale dell'Istituto, del registro elettronico e del sito web, con la creazione di sezioni dedicate per facilitare l'interazione tra tutti i soggetti coinvolti (studenti, docenti, famiglie, amministrazione).

2. Potenziamento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Un'area fondamentale per il futuro degli studenti è l'incremento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO). Questi saranno attivati in tutte le opzioni formative presenti, comprese le classi seconde dei nuovi indirizzi professionali e le classi terze, quarte e quinte di tutti gli indirizzi. L'innovazione prevede l'introduzione di Imprese Formative Simulate (IFS), per favorire lo sviluppo delle competenze degli studenti, con una traduzione pratica immediata degli studi.

3. Sviluppo degli Spazi Didattici Collaborativi e dell'E-learning

Gli spazi didattici collaborativi (e-learning) saranno utilizzati per attività di recupero, potenziamento e per itinerari didattici focalizzati sulla valorizzazione delle eccellenze. Questi spazi garantiranno lo sviluppo delle potenzialità individuali degli studenti, supportando l'inclusione e il miglioramento del loro percorso formativo.

4. Progettazione Didattica per Competenze

Si prediligerà una progettazione didattica incentrata sulle competenze, fondata su nodi concettuali, piuttosto che su una didattica lineare e trasmissiva. Questo approccio faciliterà l'adattamento a eventuali cambiamenti repentini e renderà la didattica più dinamica e flessibile.

5. Valutazione Equa e Formativa

L'Istituto si impegnerà a garantire modalità valutative che siano sia eque che formative. Questo permetterà una valutazione continua, che rispetti le esigenze individuali di ogni studente.

6. Educazione Civica e Cittadinanza Digitale

L'insegnamento dell'Educazione Civica sarà ampliato, non solo sulla Costituzione e sullo sviluppo sostenibile, ma anche sulla cittadinanza digitale, con l'elaborazione di Unità Didattiche di Apprendimento (UDA) interdisciplinari. Questo permetterà di affrontare temi come l'uso consapevole della rete e la prevenzione del cyberbullismo.



7. Competenze Digitali e Uso Consapevole dei Media

L'attenzione sarà posta sullo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare focus sul pensiero computazionale e sull'uso critico dei social media e dei media digitali in generale, in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale.

8. Potenziamento delle Metodologie Laboratoriali

Un altro intervento strategico riguarda il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, che consentono un approccio pratico e concreto all'apprendimento.

9. Uso delle Prove di Realtà

Sarà incentivato l'uso di prove di realtà, come verifiche formative e sommativie, per misurare in modo concreto l'apprendimento e favorire una valutazione continua e tempestiva.

Aree Strategiche di Azione

1. Limitazione della Dispersione Scolastica

- Risultato atteso: Ridurre la dispersione scolastica, con particolare attenzione alle sospensioni di giudizio, alle non ammissioni alla classe successiva e agli abbandoni scolastici.

2. Accoglienza degli Allievi con Bisogni Educativi Speciali (BES)

- Risultato atteso: Potenziare i risultati degli studenti BES attraverso analisi dettagliate dei loro bisogni e l'adozione di strategie personalizzate.

3. Internazionalizzazione e Certificazioni

- Risultato atteso: Aumentare il livello delle competenze linguistiche degli studenti, promuovendo l'armonizzazione tra la consapevolezza dell'identità socio-culturale e l'apertura verso nuovi contesti internazionali. Questo comprende l'incremento delle certificazioni linguistiche.

4. Sicurezza e Salute

- Risultato atteso: Promuovere una competenza sistematica e consapevole riguardo alle regole di sicurezza in ambito scolastico e lavorativo. Aumentare gli interventi di educazione alla salute e contrasto alle dipendenze.



5. Valutazione

- Risultato atteso: Elaborare un sistema di valutazione trasparente e tempestivo, con una forte componente di autovalutazione da parte degli studenti, coinvolgendo il Collegio dei Docenti e adattandosi ai vari indirizzi di studio.

6. Orientamento

- Risultato atteso: Favorire la conoscenza dei percorsi di studio, promuovendo la consapevolezza delle proprie capacità e motivazioni, con un sistema di monitoraggio delle scelte post-diploma. Inoltre il POLO TECNICO PROFESSIONALE ha stipulato un Protocollo d'Intesa con Sviluppo Lavoro Italia (ex ANPAL) e il Centro per l'Impiego di Catanzaro per la sperimentazione di politiche attive del lavoro.

7. Attività di Recupero

- Risultato atteso: Ridurre le difficoltà disciplinari degli studenti, potenziando il metodo di studio e promuovendo attività di problem solving in un'ottica di lifelong learning.

8. Innovazione Tecnologica e Certificazioni

- Risultato atteso: Aumentare le risorse digitali per la didattica e l'organizzazione scolastica, favorendo la formazione del personale in ambito digitale e incrementando le certificazioni in ambito numerico e tecnologico.

9. Cittadinanza Attiva

- Risultato atteso: Aumentare le iniziative di sensibilizzazione alla legalità e alla cultura del rispetto dell'ambiente, coinvolgendo anche esperti esterni e docenti.

10. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).

- Risultato atteso: Sviluppare l'apprendimento in situazione e su obiettivi concreti, implementando un sistema di monitoraggio per le esperienze di PCTO ex alternanza scuola-lavoro.

Le aree di intervento e le strategie delineate dal POLO TECNICO PROFESSIONALE mirano a un'educazione inclusiva, tecnologicamente avanzata e orientata allo sviluppo delle competenze pratiche e teoriche degli studenti, in vista di un futuro che richiede adattabilità e consapevolezza. L'attenzione alla personalizzazione dell'insegnamento, alla sicurezza, all'inclusività e all'orientamento professionale costituiscono le fondamenta di un percorso educativo che mira a formare cittadini e



professionisti competenti, consapevoli e pronti ad affrontare le sfide del mondo contemporaneo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Implementazione di attività di recupero e potenziamento al fine di ridurre le carenze didattiche dei discenti. Utilizzo di metodologie didattiche innovative, potenziamento della didattica laboratoriale.

Traguardo

Promuovere autonomia, capacità di scelta, consapevolezza nelle competenze.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento negli esiti desunti dalle prove standardizzate nazionali. Monitoraggio nella qualità dei processi di apprendimento-insegnamento. Costruzione di prove iniziali e finali condivise tra i docenti per aree disciplinari con correzione comune.

Pianificazione di misure di intervento correttive e/o a sostegno.

Traguardo

Implementazione di pratiche educative-didattiche in grado di colmare i deficit rilevati.

● Competenze chiave europee



Priorità

Predisporre attività formative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave europee. UDA Interdisciplinari sulla Cittadinanza Digitale, Agenda 2030; Implementazione Curricolo Digitale; Utilizzo delle TIC.

Traguardo

Implementazione di attività didattiche, e contestualmente creazione ad hoc di percorsi formativi per il personale docente.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio dei risultati a distanza degli studenti diplomati.

Traguardo

Creazione reti strutturate con ex-studenti, al fine di effettuare una ricognizione sulle scelte effettuate, da utilizzare nei processi di orientamento in entrata.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Le riflessioni sul RAV hanno Evidenziato: 1. l'esigenza di una didattica più interessante e stimolante che valorizzi il pensiero critico, il pensiero computazionale, la creatività e la laboratorialità; 2. la necessità dell'adozione di criteri di valutazione autentica; 3. L'approfondimento e il potenziamento delle discipline scientifiche anche in funzione delle future scelte universitarie. Il presente PTOF si richiama i seguenti commi dell'art. 1 della L.107 traducendoli in azioni didattiche e amministrativo-gestionali: Commi 1-4 ("finalità della legge e compiti delle scuole"): • Costruire un curriculum verticale. • Potenziare la didattica per competenze. • Ridurre la percentuale di insuccesso scolastico. • Potenziare le azioni di inclusività per gli alunni con disabilità, BES, DSA • Promuovere una didattica più efficace e innovativa.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Contrasto alla Dispersione Scolastica e ai Divari Territoriali - PNRR - Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) – “Scuola Inclusiva 360” e “Progetto equità e successo scolastico”)**

I progetti mirano a garantire l'equità educativa e ridurre i divari territoriali e di apprendimento. Si propone un'offerta formativa personalizzata e inclusiva, con l'adozione di metodologie attive e supporti tecnologici per favorire il successo scolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Implementazione di attività di recupero e potenziamento al fine di ridurre le carenze didattiche dei discenti. Utilizzo di metodologie didattiche innovative, potenziamento della didattica laboratoriale.

Traguardo

Promuovere autonomia, capacità di scelta, consapevolezza nelle competenze.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Curricolo modulato per competenze trasversali e discipline di base; Attività progettuali interdisciplinari su tematiche come cittadinanza attiva e problem-solving; Monitoraggio periodico tramite prove strutturate e osservazioni sistematiche.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creazione di spazi flessibili e tecnologicamente avanzati, con l'uso di strumenti multimediali per la didattica personalizzata.

○ **Inclusione e differenziazione**

Piano didattico personalizzato per studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), con interventi di tutoring e counseling.

○ **Continuità' e orientamento**

Collaborazione con scuole secondarie di primo grado per percorsi di continuità e orientamento personalizzato.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Definizione di un team di progetto composto da docenti, esperti esterni e psicologi scolastici per il monitoraggio delle azioni.



○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione per docenti su metodologie inclusive e strategie di contrasto alla dispersione scolastica.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgimento delle famiglie in incontri periodici e collaborazione con enti locali e associazioni.

● **Percorso n° 2: Potenziamento delle Competenze STEM e Digitali (PNRR - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali D.M. 65/2023 - “+TEACH” e “ESPLORARE-SPERIMENTARE-CREARE”)**

I progetti si focalizzeranno sullo sviluppo delle competenze STEM attraverso esperienze pratiche e laboratoriali, utilizzando un approccio problem-based learning (PBL).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Predisporre attività formative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave europee. UDA Interdisciplinari sulla Cittadinanza Digitale, Agenda 2030;



Implementazione Curricolo Digitale; Utilizzo delle TIC.

Traguardo

Implementazione di attività didattiche, e contestualmente creazione ad hoc di percorsi formativi per il personale docente.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Introduzione di moduli STEM integrati nelle discipline scientifiche; Didattica laboratoriale; Valutazione tramite rubriche e portfolio delle attività.

○ **Ambiente di apprendimento**

Laboratori STEM dotati di strumenti avanzati.

○ **Inclusione e differenziazione**

Percorsi differenziati per livelli di competenza, con attività cooperative per favorire la partecipazione.

○ **Continuità' e orientamento**

Attività di orientamento verso le professioni STEM, in collaborazione con aziende del settore tecnologico.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creazione di un gruppo di lavoro STEM per la progettazione e il monitoraggio delle attività.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Corsi di aggiornamento per i docenti su metodologie didattiche innovative e l'uso di tecnologie STEM.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Collaborazione con enti scientifici e imprese per realizzare eventi divulgativi e laboratori aperti.

● **Percorso n° 3: Potenziamento delle Competenze Linguistiche (PNRR - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali D.M. 66/2023 - "Digitalizziamoci" e "Digit@l tr@nsition")**

I progetti puntano a sviluppare competenze linguistiche avanzate, integrando la transizione digitale nella didattica delle lingue.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Predisporre attività formative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave europee. UDA Interdisciplinari sulla Cittadinanza Digitale, Agenda 2030; Implementazione Curricolo Digitale; Utilizzo delle TIC.

Traguardo

Implementazione di attività didattiche, e contestualmente creazione ad hoc di percorsi formativi per il personale docente.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Integrazione di moduli CLIL (Content and Language Integrated Learning) in discipline non linguistiche; Progettazione di attività digitali; Valutazione tramite prove orali e scritte, anche in formato digitale.

○ **Ambiente di apprendimento**

Aule multimediali con accesso a piattaforme di apprendimento digitale e risorse interattive.



○ **Inclusione e differenziazione**

Uso di materiali adattati e supporti digitali per studenti con difficoltà di apprendimento e bisogni specifici.

○ **Continuita' e orientamento**

Collaborazione con istituti linguistici e partecipazione a scambi culturali e linguistici.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Costituzione di un comitato linguistico-digitale per coordinare le attività e promuovere la transizione digitale.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione per i docenti sull'uso di strumenti digitali per l'insegnamento delle lingue.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgimento delle famiglie in attività linguistiche e culturali e collaborazione con enti locali per promuovere eventi di sensibilizzazione.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Modello organizzativo interno ed esterno:

La scuola adotta un modello organizzativo dinamico e flessibile, caratterizzato da una chiara suddivisione di ruoli e responsabilità, supportata da una gestione partecipativa e trasparente. Internamente, sono istituiti gruppi di lavoro multidisciplinari che collaborano alla progettazione e realizzazione di attività didattiche innovative, promuovendo sinergie tra docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo. Esternamente, la scuola si avvale di partenariati strategici con enti locali, imprese, associazioni culturali e università per arricchire l'offerta formativa e consolidare la rete territoriale.

Ruoli e funzioni specifiche:

I ruoli di leadership sono distribuiti tra il Dirigente Scolastico, i coordinatori di dipartimento e i referenti di progetto, i quali operano in sinergia per garantire la coerenza tra visione strategica e attuazione operativa. Il personale docente è incentivato a partecipare attivamente alla progettazione e all'implementazione di iniziative innovative attraverso incarichi specifici e momenti di confronto strutturati.

Fonti di finanziamento per attività innovative:

La scuola utilizza fonti di finanziamento diversificate, includendo fondi ministeriali (PON, PNRR), contributi di enti locali e sponsorizzazioni private. Inoltre, partecipa a bandi nazionali e internazionali per ottenere risorse finalizzate allo sviluppo di laboratori tecnologici, piattaforme digitali e attività extracurricolari ad alto valore educativo.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Processi didattici innovativi:

L'approccio didattico è centrato sull'apprendimento attivo e collaborativo, con l'utilizzo di metodologie come il problem-based learning (PBL), il learning by doing e la didattica laboratoriale.



L'adozione di strumenti digitali avanzati – quali piattaforme di e-learning, simulatori virtuali e dispositivi di realtà aumentata – favorisce un'esperienza di apprendimento immersiva e personalizzata. La scuola incoraggia inoltre la progettazione di unità di apprendimento interdisciplinari, finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali e soft skills, in linea con le richieste del mercato del lavoro contemporaneo.

Progetti specifici, come i percorsi di educazione imprenditoriale e le attività STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), sono realizzati in collaborazione con esperti esterni, garantendo un elevato grado di sperimentazione e coinvolgimento attivo degli studenti.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Modello di formazione professionale:

Il personale docente partecipa regolarmente a percorsi di aggiornamento professionale, articolati in moduli tematici su innovazione didattica, inclusione e gestione delle tecnologie digitali. La scuola promuove un modello di formazione continua, in cui i docenti sono coinvolti in comunità di pratica e workshop collaborativi, favorendo lo scambio di esperienze e il miglioramento condiviso.

Documentazione delle pratiche innovative:

Tutte le attività innovative sono monitorate e documentate attraverso report periodici, diari di bordo e raccolte di buone pratiche. Questo materiale viene condiviso con la comunità scolastica e reso disponibile per la disseminazione su piattaforme digitali e durante eventi pubblici, come conferenze e fiere dell'istruzione. Tale approccio consente di valorizzare il patrimonio esperienziale della scuola e di garantire una costante evoluzione dei processi educativi.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il modello organizzativo da porre in essere è di tipo sistemico integrato (comunità e rete). Il knowledge management, significa porre al centro dell'organizzazione le persone quali attori di processi cognitivi per la creazione, acquisizione, diffusione, condivisione, sviluppo di conoscenza, persone che acquisiscono, creano, diffondono, condividono, sviluppano,



conservano la conoscenza comunicando nelle strutture dei gruppi, delle unità operative, delle reti organizzative, nelle relazioni con gli utenti/clienti e fornitori o con le istituzioni della conoscenza (università, istituti di ricerca, associazioni, ecc.) presenti nel territorio. Il modello socio-organizzativo di riferimento che adottiamo e proponiamo è quello denominato "Modello delle 4C" (Butera, 1999b; Butera et al., 2002). In questo modello, le 4C stanno ad indicare le caratteristiche principali del sistema organizzativo scolastico che si intende implementare, ovvero:

- la Comunità professionale che compone e anima la scuola, "una comunità orientata agli obiettivi, ossia una organizzazione fatta di operatori, team autoregolati, comunità che apprendono";
- la Cooperazione intrinseca indispensabile per agire all'interno della comunità scolastica, "ossia il lavorare insieme nei processi didattici, in quelli gestionali e nei progetti; con obiettivi comuni e condivisi, con comunità di pratiche, con regole sviluppate in parte dai membri stessi dell'organizzazione";
- la Comunicazione estesa anch'essa indispensabile per operare nella comunità scolastica e per interagire con l'ambiente sociale di riferimento, "una comunicazione estesa, entro e fuori l'Istituto, costituita da varie forme di comunicazione supportate da adeguati media";
- la Conoscenza condivisa come processo e come azione principale nelle istituzioni formative, "una conoscenza condivisa fra tutti i membri dell'organizzazione di una grande varietà e formati di conoscenza: non solo testi e dati, ma esperienze, conoscenze tacite e contestuali".

L'obiettivo è avviare il processo di creazione della learning organization, una comunità educante che incoraggia l'apprendimento, promuovendo lo scambio di informazioni tra le persone e creando una forza lavoro sempre più consapevole, pronta ad accettare nuove idee, cambiamenti e richieste perché condivideranno una vision comune.



PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il processo d'innovazione didattica si fonderanno su approcci di insegnamento che mirano a rendere l'allievo attivo, ponendolo nella condizione di ampliare il proprio bagaglio culturale in forma autonoma:

- per sviluppare processi di apprendimento diversi e più autonomi (non solo quello per ricezione, ma anche per scoperta, per azione, per problemi, ecc.);
- per garantire un'offerta formativa personalizzabile;
- per promuovere e/o consolidare l'interesse e la motivazione degli studenti.

Strategie didattiche fondamentali mireranno all'innovazione degli ambienti di apprendimento sostenendo la didattica laboratoriale (metodo operativo), la ricerca sperimentale (metodo investigativo), la ricerca-azione (metodo euristico-partecipativo) e il mastery learning (personalizzazione degli apprendimenti).

Le pratiche d'insegnamento e apprendimento dovranno passare dalla centralità delle conoscenze alla centralità delle competenze, sviluppando le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale e la salute, la cittadinanza attiva e responsabile, l'inclusione (Raccomandazione Europea, 2018).

Le metodologie didattiche innovative da implementare sono: Apprendimento cooperativo, Circle-time, Debate, Didattica laboratoriale, Didattica per scenari, EAS, Flipped classroom, Jigsaw, Metodologia dell'espressione, Metodo euristico partecipativo, Microlearning, Peer education, Problem solving, Project Based Learning, Classe/Scuola scomposta, Service learning, Metodo scientifico per le STEM, Storytelling.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Lo sviluppo professionale, leva strategica per il miglioramento degli esiti degli studenti seguirà le seguenti direzioni:



- Gestione della classe e delle attività didattiche in situazioni di emergenza.
- Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curriculum.
- Ampliamento e consolidamento delle competenze digitali dei docenti.
- Inclusione sociale e dinamiche interculturali.
- Gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo, cyberbullismo e discriminazioni.
- Contrasto alla dispersione scolastica.
- Buone pratiche di didattiche disciplinari.
- Valutazione di sistema (autovalutazione e miglioramento).
- Attività di orientamento.
- Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.
- Bisogni educativi speciali.
- Motivare gli studenti ad apprendere.
- Innovazione della didattica delle discipline.
- Insegnamento di educazione civica e sua integrazione nel curriculum.
- Valutazione didattica degli apprendimenti.
- Educazione sostenibile e transizione ecologica, con particolare riferimento al Piano "Rigenerazione Scuola" e ai Piani ministeriali vigenti.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Future in our classrooms

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Creazioni di ambienti d'apprendimento innovativi in cui la tecnologia e gli arredi sostengono il lavoro di gruppo verso un obiettivo comune, il lavoro laboratoriale, l'apprendimento collaborativo, la peer education finalizzati all' incentivazione della motivazione allo studio e del problem solving.

Importo del finanziamento

€ 178.464,91

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	22.0	0

● Progetto: Ambienti innovativi per una didattica immersiva

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'obiettivo di questo progetto è quello di fornire i plessi della nostra scuola di ambienti innovativi dotati di attrezzature digitali e funzionali avanzate in grado di fornire alle scuole uno spazio di apprendimento coinvolgente e all'avanguardia incentrati sulla didattica immersiva ed inclusiva. Questi spazi sono stati pensati come sostegno allo sviluppo di contenuti curriculari e di azioni didattiche in coerenza con gli obiettivi di apprendimento collegati alla specifica tipologia di percorsi formativi. attraverso attività laboratoriali che sviluppino competenze trasversali e soft skills, quali la creatività, il problem solving, il lavoro collaborativo e la comunicazione. Adotteremo una soluzione ibrida: in ognuno dei tre plessi che compongono la nostra scuola creeremo un ambiente immersivo che sarà utilizzato da tutte le classi, inoltre doteremo ogni plesso di tre aule mobili che attraverso configurazioni flessibili, scalabili e rimodulabili saranno utilizzate all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. In particolare, l'ambiente immersivo ha come scopo quello di creare esperienze didattiche e contenuti in grado di immergere lo studente all'interno della lezione o dell'attività didattica che si sta svolgendo, l'obiettivo è riuscire a catapultare gli alunni in un altro mondo per studiarne meglio le



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

caratteristiche, e comprenderne le peculiarità, costruendo esperienze virtuali e aumentate, supportati dai contenuti e dal software di produzione. Nell' ambiente di apprendimento si avranno tour virtuali e oggetti aumentati per una esperienza immersiva, che può spaziare da argomenti disciplinari a temi di attualità e di cultura digitale e alla documentazione di attività didattiche svolte al di fuori dell'ambiente scolastico. La metodologia trae spunto dagli approcci TEAL, "Technology Enhanced Active Learning" (apprendimento attivo supportato dalla tecnologia) e IDeAL, "Iterative Design for Active Learning" (Progettazione iterativa per l'apprendimento attivo). L'architettura così pensata ha l'obiettivo di raggiungere le seguenti finalità didattiche: - Sviluppare abilità cognitive, emotive, del pensiero critico e del problem solving; - Sviluppare un'alfabetizzazione tecnologica; - Coinvolgere gli studenti alle attività didattiche utilizzando contenuti avvolgenti; - Creare una didattica inclusiva; - Creare una didattica che unisca contenuti digitali e analogici; - Stimolare l'attenzione verso le nuove tecnologie digitali; - Sviluppare competenze creative; - Sviluppare abilità di cooperative learning; - Avvicinare gli studenti alle tecnologie digitali che saranno parte del futuro; - Sviluppare attenzione, motivazione e concentrazione. Per entrambe le soluzioni partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto per cui intendiamo andare a riutilizzare parte degli arredi e della tecnologia già presenti, ad essi andremo ad unire nuovi arredi e una dotazione tecnologica diffusa. con questo progetto andremo a intervenire su 21 ambienti di apprendimento, ma le soluzioni innovative avranno impatto su tutto l'istituto.

Importo del finanziamento

€ 162.240,83

Data inizio prevista

03/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0



● Progetto: Digital labs

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'implementazione di tre nuovi laboratori ubicati ognuno nelle tre diversi sedi della nostra scuola, uno per ciascuno dei tre indirizzi scolastici che saranno di seguito specificati. In particolare, i laboratori saranno dedicati alla nautica, alle scienze multidisciplinare e all'elettronica, e avranno l'obiettivo di sviluppare le competenze degli studenti in questi campi, preparandoli alle professioni del futuro. Il laboratorio nautico sarà attrezzato con strumenti e tecnologie all'avanguardia per la navigazione, la manutenzione e la riparazione di imbarcazioni. Tra gli strumenti disponibili vi saranno simulatori di navigazione, GPS elettronici, radar elettronici, sonar elettronici, strumenti di osservazione subacquee e altro ancora. Gli studenti potranno applicare queste conoscenze durante le uscite in mare organizzate come parte del programma di formazione, dove avranno l'opportunità di navigare, effettuare controlli sulle imbarcazioni e risolvere problemi tecnici applicando cio' che hanno imparato a simulare nel laboratorio. Il laboratorio di scienze multidisciplinare rappresenta l'ambiente privilegiato in cui sviluppare gradualmente, attraverso una didattica di scoperta e di esperienza diretta, la conoscenza dei intricati fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale. Il laboratorio avrà un setting adatto al lavoro di gruppo ed una ricca dotazione di attrezzature scientifiche utili per l'implementazione del metodo sperimentale nello studio delle scienze, integrandosi anche con la piattaforma di realtà virtuale ed immersiva di cui la scuola si doterà, tutto questo permetterà agli alunni l'acquisizione di competenze biotecniche e digitali. Il laboratorio di elettronica sarà attrezzato con strumenti e tecnologie all'avanguardia per la formazione degli studenti in programmazione, robotica, automazione industriale, telecomunicazioni e sicurezza informatica. Gli studenti potranno utilizzare strumenti di sviluppo software, tecnologie cloud, applicazioni di business intelligence, strumenti di analisi dati, strumenti di intelligenza artificiale e altro ancora. Questi strumenti forniranno agli studenti un'esperienza di apprendimento pratica e dinamica, che li preparerà per le professioni del futuro. L'obiettivo finale del progetto è



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

quello di preparare gli studenti alle professioni del futuro, in particolare in un'epoca in cui le tecnologie digitali e l'innovazione stanno cambiando rapidamente il mondo del lavoro. I laboratori permetteranno agli studenti di acquisire competenze tecniche e di problem-solving avanzate, oltre a sviluppare abilità interpersonali come la collaborazione, la comunicazione e la leadership.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: Digital marketing

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Indirizzo AFM: il Progetto finalizzato alla formazione di figure professionali del futuro nell'ambito dei servizi economici. La formazione è indirizzata verso un percorso economico aziendale che



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

comprende i nuovi modelli organizzativi attraverso l'uso delle nuove tecnologie e applicativi software di ultima generazione. Indirizzo SIA: le competenze da conseguire sono definite nel WEB SKILLS PROFILES - VERSIONE 2.0 GENERATION 3 EUROPEAN ICT PROFESSIONAL PROFILES: Web security expert :Figura professionale che analizza il contesto IT di riferimento, valuta e propone l'opportuna politica di sicurezza in accordo con le policy aziendali e il contesto specifico. È responsabile della verifica periodica della sicurezza del sistema e dell'esecuzione degli opportuni test . Cura, inoltre, gli aspetti di formazione e sensibilizzazione sui temi della sicurezza, Profilo WSP-G3-003. Web Account Manager: Figura professionale responsabile della gestione dei clienti prospect (potenziali) e/o fidelizzati di un'organizzazione Web-oriented curandone anche la customer satisfaction. • Profilo WSP-G3-004. User Experience Designer: Figura professionale responsabile del design visuale e dell'interazione fra utente e sistema attraverso tutto il ciclo di vita del sistema, dalla definizione e raccolta di requisiti alla produzione dei documenti finali di design. Indirizzo Turismo e relazioni internazionali: i profili professionali da formare mirano al conseguimento di competenze richieste in ambito di Marketing online, creazione di pacchetti turistici, Organizzazione di eventi on-line (es. Chat, Webcast). Scrittura tecnica/Reporting. • Gestione del diritto d'autore in Rete. • Accessibilità contenuti Web. • Marketing. • Web analysis. • Comunicazione efficace, mediazione

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



● Progetto: Laboratorio flessibile di Coding e making 3D

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

La presente proposta è mirata alla realizzazione di un laboratorio flessibile in un'aula al piano terra dell'Istituto, ben curata, climatizzata, di ampia metratura, suddivisa in due zone fruibili in modo singolo o abbinato, con due ingressi dal corridoio e quattro finestre con affaccio sul cortile. Si ritiene che l'ambiente sia ideale per l'apprendimento creativo e ragionato del Coding e della prototipazione in stampa 3D, con dispositivi (HW/SW) e arredi di seguito descritti: n° 18 Software concepito per un approccio grafico alla programmazione (Pipe Coding), completo di device di gestione portatile; n° 18 piani di lavoro studenti, completi di sedie; n°1 stampante per la produzione di oggetti solidi tridimensionali a partire da un file digitale. Scheda programmabile con valigetta Arduino Advanced kit per elettronica educativa; Drone quadricottero con videocamera, programmabile con mission pads;- Device interattivo per discipline STEM per la fruizione di contenuti 3D, anche in AR, con display touch a colori 65" 4K, mobile su ruote;- Software per la programmazione visuale Pipe Coding completo di device di gestione portatile avanzato; Armadio mobile per la conservazione e la ricarica dei dispositivi.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: open school

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

L'adolescenza per definizione, da un punto di vista psicologico, costituisce la fase del ciclo di vita in cui si forma l'identità personale e sociale. La scuola, insieme alla famiglia, ha una funzione molto importante in questo processo di formazione, rappresentando senz'altro ambiti privilegiati in cui avvengono la crescita, la formazione e la socializzazione dell'individuo. Questa proposta intende inserirsi nella rete dei progetti pensati a supporto degli adolescenti, della scuola e dei genitori per promuovere il benessere dei ragazzi e migliorare la loro qualità della vita. Due concetti fondamentali accompagnano il progetto, quello di empowerment e di enabling: il primo sta a indicare le potenzialità dell'individuo e l'opportunità di valorizzarle, mentre il secondo richiama la necessità di riconoscere a ognuno la possibilità di autodeterminare il proprio ruolo, decidendo, nello specifico, le modalità di collaborazione. Il tentativo è quello di produrre cambiamenti nei modi di vedere più che di essere, modificando le rappresentazioni che gli studenti hanno dei propri problemi e che gli insegnanti hanno degli studenti, aiutando ad individuare i problemi e le possibili soluzioni. Riteniamo che avere la possibilità di progettare e realizzare attività ed esperienze a partire dalla condivisione, rappresenti un sostegno importante al percorso di crescita di ragazzi e ragazze che vivono situazioni di difficoltà sul piano scolastico e sociale. Si tratta di attuare una pedagogia per



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

obiettivi, finalizzata non all'apprendimento di particolari "saperi" o "saper fare" ma all'acquisizione di competenze, ossia capacità riutilizzabili in diverse situazioni e contesti. A partire quindi dalle finalità di cui sopra, vengono di seguito definiti gli obiettivi generali: a) Stimolare la motivazione dei ragazzi allo studio e sostenere un modello formativo gratificante e significativo. b) Sostenere il protagonismo, la curiosità e gli interessi personali degli alunni. c) Facilitare il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle conoscenze e sostenere l'autonomia e le competenze progettuali della scuola. d) Condividere e migliorare la capacità di lettura delle situazioni problematiche e individuare strategie efficaci sul piano comunicativo, relazionale e delle prassi educative e) Orientare e ottimizzare le risorse e condividere con la famiglia gli obiettivi del progetto. f) Trasmettere e costruire conoscenze e competenze pratiche, operative e cognitive, attraverso il "fare"; competenze relazionali e introspettive, attraverso il "fare insieme" e il lavoro coordinato di equipe, sia progettuale che operativo. DESTINATARI I destinatari finali del progetto sono prioritariamente ragazze/i alunni della nostra scuola, che si trovano in situazione di fragilità socio-familiare e che presentano difficoltà sul piano dell'integrazione scolastica con particolare attenzione a studenti con DSA, alunni di nazionalità straniera e BES. Articolazione del progetto Il Progetto sarà articolato nei seguenti work package: WP1: Percorsi di mentoring e orientamento; WP2: Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento; WP3: Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari; WP4: Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 182.851,70

Data inizio prevista

01/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	221.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	221.0	0

● Progetto: Frequentiamo il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto è articolato intorno a diversi percorsi per il recupero delle competenze di base e il potenziamento della motivazione e l'educazione socio-affettiva. L'Educazione Socio Affettiva trae i suoi presupposti teorici dalla Psicologia Umanistica di Rogers, Maslow e dalle metodologie di Gordon, in cui l'unicità dell'individuo come risorsa, in relazione all'ambiente in cui si sviluppa tramite l'esperienza, consente la soddisfazione di bisogni di sicurezza, appartenenza e fiducia: elementi indispensabili per la comprensione di se stessi e l'interazione con gli altri. Dunque l'educazione socio affettiva è una metodologia finalizzata al potenziamento ed allo sviluppo delle risorse personali e all' acquisizione delle competenze sociali. Pertanto l' educazione socio affettiva è la base del processo educativo: modificando atteggiamenti, sentimenti, credenze ed emozioni degli studenti, promuovendo la loro autostima, sviluppando capacità sociali e interpersonali, veicola l'acquisizione di saperi, saper essere, saper fare. Il progetto inoltre si articola in interventi per il recupero delle competenze di base: Italiano, Matematica, Scienze, Lingue straniere (Inglese, Francese, Spagnolo), attraverso metodologie costruttivistiche che vedono l'allievo al centro del processo d'apprendimento e con l'utilizzo di diversi linguaggi, mezzi e ambienti d'apprendimento: arte, musica, teatro, multimedialità, didattica per project work, peer education, learning by doing aule e spazi esterni della città.

Importo del finanziamento



€ 159.807,11

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	193.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	193.0	0

● Progetto: Scuola Inclusiva 360**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il Progetto Scuola Inclusiva 360°: Riduzione dei Divari e Lotta alla Dispersione si propone di affrontare in modo sistematico i divari territoriali e socio-educativi nella scuola secondaria di e secondo grado, in linea con l'obiettivo dell'Investimento 1.4 del PNRR. Attraverso un intervento strutturato, si intende prevenire e contrastare la dispersione scolastica, garantendo pari opportunità di apprendimento per tutti gli studenti, indipendentemente dal contesto socio-economico e territoriale. Il progetto si articola in diverse azioni: 1. Interventi personalizzati di recupero e potenziamento per studenti a rischio di abbandono scolastico, con tutoraggio individuale e percorsi di mentoring. 2. Recupero delle carenze di base nelle discipline di italiano, matematica inglese del biennio; 3. Laboratori co curricolari per le discipline di indirizzo. L'obiettivo finale è garantire che ogni studente possa completare il proprio percorso formativo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

con successo, contribuendo a ridurre la dispersione scolastica e i divari educativi, promuovendo una scuola inclusiva e di qualità.

Importo del finanziamento

€ 134.954,58

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	193.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	193.0	0

● Progetto: Progetto Equità e Successo Scolastico

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto "Equità e Successo Scolastico" si inserisce all'interno dell'investimento 1.4 del PNRR, con l'obiettivo di ridurre i divari territoriali nell'istruzione e contrastare la dispersione scolastica nelle scuole secondarie di primo e secondo grado. Attraverso un intervento mirato, il progetto intende migliorare l'equità educativa e garantire un'istruzione di qualità a tutti gli studenti, indipendentemente dal contesto socio-economico o geografico di appartenenza. Le azioni del



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

progetto prevedono lo sviluppo di percorsi personalizzati di apprendimento, il potenziamento delle competenze di base (linguistiche, matematiche, scientifiche e digitali), e l'implementazione di strategie innovative per la didattica inclusiva, al fine di coinvolgere attivamente gli studenti a rischio di abbandono scolastico. Saranno promosse attività di tutoraggio e mentoring per rafforzare la motivazione e il supporto individuale agli studenti, coinvolgendo famiglie e comunità locali nel percorso educativo. Inoltre, saranno adottate tecnologie didattiche innovative e strumenti di monitoraggio per valutare costantemente l'efficacia delle misure adottate. Il progetto mira a creare un ambiente scolastico inclusivo e stimolante, in grado di promuovere la crescita personale e professionale degli studenti, riducendo i divari negli apprendimenti e garantendo a ciascuno il diritto a un'educazione di qualità, elemento fondamentale per lo sviluppo sociale ed economico del Paese.

Importo del finanziamento

€ 156.755,73

Data inizio prevista

01/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	221.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	221.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del



personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Digitalizziamoci

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

"Digitalizziamoci" è un progetto che mira a promuovere l'adozione e l'integrazione della tecnologia digitale nella vita scolastica del nostro istituto. L'obiettivo principale è quello di educare e supportare il personale e tutta la comunità scolastica nell'utilizzo delle risorse digitali per migliorare la loro qualità di vita, aumentare l'accesso alle opportunità e favorire lo sviluppo personale e professionale. L'Istituto Petrucci Ferraris Maresca si impegna a realizzare un piano di formazione complessivo per il personale docente e ATA, in coerenza con il PTOF e con il Piano di formazione d'istituto. Il piano si propone di:

- Fornire al personale le competenze digitali necessarie per l'innovazione didattica e l'ammodernamento dell'organizzazione scolastica.
- Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e inclusive, basate sulle tecnologie digitali.
- Favorire la collaborazione e la condivisione di esperienze tra i docenti e il personale ATA.
- Sostenere la crescita professionale del personale e il miglioramento della qualità dell'apprendimento degli studenti.

Il progetto si articola in due fasi: Formazione e creazione di una comunità di pratica. Dalle analisi e condotte sui fabbisogni formativi del nostro personale, emergono le seguenti cinque aree di bisogno prioritarie: 1) Competenze di base per il personale Ata; 2) Competenze didattiche per il personale Docente; 3) Tecnologie didattiche per il personale Docente; 4) Sicurezza e Privacy per tutto il personale; 5) Tecnologie didattiche avanzate per il personale Docente; Attraverso la fase di formazione e la creazione della comunità di pratica,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

"Digitalizziamoci" mira non solo a trasferire conoscenze pratiche, ma anche a promuovere una cultura di condivisione e supporto reciproco, permettendo ai partecipanti di continuare a crescere e a svilupparsi nell'ambito della tecnologia digitale anche dopo la conclusione dei corsi formali. In definitiva, "Digitalizziamoci" mira a trasformare le comunità promuovendo la diffusione e l'adozione responsabile delle tecnologie digitali, al fine di migliorare la vita delle persone, aumentare l'accesso alle opportunità e favorire lo sviluppo sociale ed economico.

Importo del finanziamento

€ 59.244,86

Data inizio prevista

22/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	74.0	0

● Progetto: Digit@l tr@nsition

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione online rappresenta una grande sfida e un valido strumento per diffondere l'uso e la cultura del digitale nella Scuola. Il progetto si sviluppa in modo sistematico nell'ottica di offrire



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

formazione, sui temi della Cultura Digitale con corsi che trattano temi legati alla didattica, ad Internet ed alle ICT emergenti, per colmare le lacune degli insegnanti sulle tematiche del mondo digitale e per garantire loro la possibilità di trasmettere efficacemente conoscenze, abilità, competenze. Attraverso la formazione, che verrà effettuata con l'utilizzo di diverse metodologie attive, si promuove, a partire dal punto di vista delle risorse interne e delle modalità organizzative, pedagogiche e manageriali, una significativa innovazione nell'insegnamento con ricadute positive sui risultati d'apprendimento. L'obiettivo è raggiungere le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, indicati nei quadri europei di riferimento, garantendo che tutti i cittadini possano usare le tecnologie digitali, inclusi i sistemi di IA, con competenza e senso critico, acquisendo maggiore comprensione delle sfide etiche, ambientali e di privacy associate alle tecnologie. Il percorso svilupperà nel personale docente e ata le competenze necessarie per la realizzazione del curriculum digitale d' istituto con un obiettivo comune: essere efficaci futuri cittadini digitali del domani. I corsisti acquisiranno una formazione specifica di alfabetizzazione digitale e sulle metodologie e tecnologie più recenti relative alle competenze digitali, sul Digital Citizenship e sul DIGCOMPEDU . I corsi di formazione saranno erogati in presenza, on line (in modalità sincrona) o ibrida (in presenza e on line) da enti di formazione o esperti individuati con Avvisi per individuazione degli esperti ex art. 7del D.Lgs. 165/2001 o Affidamento diretto di servizi a operatori del settore.

Importo del finanziamento

€ 49.975,26

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	62.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: ESPLORARE-SPERIMENTARE-CREARE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'intervento è suddiviso in due ambiti: INTERVENTO A e INTERVENTO B. L'INTERVENTO A si articolerà in: 1 Percorsi di orientamento e formazione sulle competenze STEM, digitali e di innovazione; 2 Percorsi di tutoraggio (mentoring) per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM; 3 Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti. INTERVENTO B- Percorsi formativi di lingua di durata annuale e metodologia CLIL si articolerà in: 1 Corsi annuali di formazione linguistica straniera per docenti in servizio, finalizzati al conseguimento di certificazione di livello B1, B2; 2 didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera. L'INTERVENTO A -TITOLO: "Esplorare-Sperimentare-Creare" ha i seguenti obiettivi: -Potenziare le competenze delle 4 C: critical thinking, communication, collaboration, creativity; - garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multilinguistiche, con focus specifico sulle studentesse; - Promuovere l'adozione delle metodologie didattiche innovative nell'ambito digitale e delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), ispirate al protagonismo degli studenti, all'apprendimento attivo e cooperativo, al benessere relazionale, in coerenza con l'ambito "Competenze e Contenuti" del Piano nazionale per la scuola digitale e digi-comp 2; - Potenziare l'insegnamento-apprendimento della tecnologia e delle discipline STEAM, oggi fondamentali per l'esercizio della cittadinanza e per l'accesso al lavoro, con un pieno approccio interdisciplinare -Sviluppare nel curriculum scolastico il pensiero computazionale, la modellazione e stampa 3D, la robotica educativa, la realtà aumentata per l'osservazione e l'esplorazione, unitamente alle competenze creative, cognitive e metacognitive, competenze sociali, relazionali, emotive, in una dimensione di collaborazione, inclusione e "connessione" con il mondo e con le persone, prerogative indispensabili di un apprendimento efficace, basato sull'esperienza diretta



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

e autentica, sulla sfida connaturata all'acquisizione dei saperi e alla ricerca, sul progetto.; - Valorizzare: il ragionamento collaborativo e creativo attraverso gli strumenti tecnologici che facilitano l'interazione e la partecipazione inclusiva fra tutti gli studenti del gruppo, garantendo il feedback immediato e personalizzato sul lavoro svolto, le rappresentazioni dinamiche dei concetti grazie all'interazione con simulazioni di modelli digitali dei sistemi matematici, scientifici e ingegneristici, le abilità di argomentazione scientifica, compresa la presentazione di dimostrazioni riferite ad affermazioni scientifiche o matematiche, i processi di coprogettazione e di design thinking che consentono di pianificare e realizzare soluzioni con tecnologie appropriate, il pensiero computazionale che esercita anche la capacità di problem solving usando algoritmi, dati e simulazioni e sviluppando nuove forme di comprensione dei fenomeni, l'interdisciplinarietà degli apprendimenti. L' INTERVENTO B, mira al miglioramento delle competenze linguistiche dei docenti e all'innovazione didattica tramite: web learning, didattica multimodale, didattica capovolta o flipped learning e metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning).

Importo del finanziamento

€ 76.206,61

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: +TEACH

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Le discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) sono cruciali per lo sviluppo tecnologico, scientifico ed economico di una nazione. Potenziare queste discipline è fondamentale per preparare gli allievi ad affrontare sfide globali complesse. Su questa premessa, in base alle linee guida Ministeriali il percorso proposto prevede l'approccio STEM che, considerate le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento, saranno affrontate in maniera interdisciplinare. Questo consentirà di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali e che faranno parte del curriculum del percorso didattico. Saranno riprese le famose "4C" che ne caratterizzano il significato: 1. Critical thinking (pensiero critico), analisi e gestione delle problematiche lavorative 2. Communication (comunicazione), trasferimento delle competenze e comunicazione interna ed esterna 3. Collaboration (collaborazione), condivisione integrazione delle competenze 4. Creativity (creatività), innovazione nei sistemi di produzione e servizi. Saranno realizzate delle attività mirate a promuovere l'apprendimento attraverso l'esperienza pratica e l'integrazione di concetti scientifici, tecnologici, ingegneristici e matematici in particolare:: Formazione docenti: Offrire programmi di formazione continua per gli insegnanti per aiutarli a sviluppare competenze STEM e a integrare metodologie didattiche innovative nelle loro lezioni. Questo potrebbe coinvolgere workshop, seminari e corsi di aggiornamento. Collaborazioni con l'industria e le università: Stabilire partenariati con aziende e istituti di ricerca



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

locali per offrire agli studenti opportunità di apprendimento pratico, visite in loco, stage e mentorali. Inoltre, creare programmi di mentoring con studenti universitari o professionisti del settore STEM. Club e attività extrascolastiche: Promuovere club e attività extrascolastiche dedicati a STEM, come club di robotica, competizioni scientifiche, olimpiadi matematiche e gruppi di studio informatici. Questo può aiutare gli studenti ad approfondire le loro passioni e a sviluppare competenze specifiche. Tecnologie educative: Utilizzare tecnologie educative innovative, come simulatori, software di modellazione, stampanti 3D e piattaforme di apprendimento online, per arricchire l'esperienza di apprendimento degli studenti e favorire la loro partecipazione attiva. Iniziative di sensibilizzazione: Organizzare eventi di sensibilizzazione per coinvolgere genitori, studenti e comunità nel riconoscere l'importanza delle discipline STEM e nel sostenere gli sforzi per potenziarle nelle scuole. Questo potrebbe includere fiere della scienza, conferenze pubbliche e sessioni informative. Valutazione e monitoraggio: Implementare sistemi di valutazione per monitorare i progressi degli studenti nelle discipline STEM e identificare aree in cui è necessario intervenire con maggiori risorse o supporto aggiuntivo.

Importo del finanziamento

€ 65.152,73

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

L'identità degli Istituti Tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico, in linea con le indicazioni dell'Unione europea e costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico.

I percorsi di studio dell'Istruzione tecnica si articolano in un'area generale comune, che ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base attraverso lo sviluppo e il rafforzamento degli assi culturali che caratterizzano l'istruzione dell'obbligo e in un'area di indirizzo che invece ha l'obiettivo di far acquisire conoscenze teoriche ed applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, nonché abilità cognitive idonee per risolvere problemi, e per sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema di istruzione e formazione tecnica superiore nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo la normativa vigente.

I percorsi degli istituti tecnici sono caratterizzati da spazi di flessibilità crescenti, dal primo biennio al quinto anno, per corrispondere alle esigenze poste dalle innovazioni tecnologiche e dai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e delle professioni, nonché dalla vocazione territoriale.

A tal fine vengono organizzate specifiche attività formative, nell'ambito dell'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca e sviluppo, in costante raccordo con le esigenze del sistema produttivo del territorio.

Sin dal primo biennio, attraverso le attività laboratoriali, si apprendono i saperi chiave connessi con gli aspetti tecnologici e tecnici.

Le discipline del secondo biennio assumono connotazioni specifiche in una dimensione politecnica, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel quinto anno, una adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi; il secondo biennio e l'ultimo anno accompagnano lo studente nelle scelte della costruzione progressiva del proprio progetto di vita, di studio e di lavoro.



Le metodologie sono finalizzate a valorizzare il metodo scientifico e il pensiero operativo: analizzare e risolvere problemi – educare al lavoro cooperativo per progetti – orientare a gestire processi in contesti organizzati – educare all'uso di modelli di simulazione e all'uso di linguaggi specifici.

Gli strumenti principali sono rappresentati dalla didattica laboratoriale, dai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), poiché consentono il raggiungimento dei risultati di apprendimenti attesi, e il collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni.

Gli indirizzi del settore economico fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale e interessati a forti innovazioni sul piano tecnologico ed organizzativo, soprattutto in riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Information Communication Technologies –ICT):

- l'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), agli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e all'economia sociale. Esso presenta delle articolazioni specifiche:
- "Sistemi informativi aziendali ", per sviluppare competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica;
- "Relazioni internazionali per il Marketing", per approfondire gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e settoriali e per assicurare le competenze necessarie a livello culturale, linguistico e tecnico;
- Curvatura "Management dello Sport" che offre la possibilità agli studenti e alle studentesse di sviluppare conoscenze e competenze tecniche in ambito economico, gestionale e giuridico, orientate alla definizione della figura professionale di consulente e esperto nella gestione dell'impresa sportiva. Tutte le discipline vengono orientate, mediante la progettualità didattica, all'approfondimento delle problematiche collegate al mondo dello sport, in particolare attraverso l'economia e il diritto dello sport, management e marketing dello sport,



storia dello sport, cura della salute e prevenzione delle dipendenze.

- Corso Quadriennale "Sistemi informativi aziendali per la transizione ecologica e digitale" inserito nella nuova filiera formativa integrata nell'ambito tecnologico-professionale promossa dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, con l'obiettivo di offrire agli studenti una formazione vicina alle esigenze del mondo del lavoro che agevoli, al contempo, la prosecuzione degli studi nei percorsi di istruzione terziaria degli ITS Academy, ma anche nei percorsi universitari. Questa scelta prevede una rivisitazione del curriculum in termini di specificità, motivazione e didatticamente efficaci, al fine di raggiungere gli obiettivi di apprendimento del corrispondente corso quinquennale; il Consolidamento delle esperienze on the job ; il Potenziamento delle discipline STEM; l'Inizio delle attività di PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) a partire dal secondo anno; il Processo di internazionalizzazione, didattica laboratoriale, adozione di metodologie innovative; lezioni ed attività con il coinvolgimento di esperti provenienti dal mondo del lavoro.
- L'indirizzo "Turismo" integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento dell'impresa turistica. Esso intende promuovere abilità e conoscenze specifiche nel campo dell'analisi dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali con l'attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Particolare attenzione è rivolta alla formazione plurilinguistica.

Gli indirizzi del settore tecnologico

- l'indirizzo " Conduzione del mezzo navale " afferisce all'articolazione "Conduzione del mezzo". Nell'articolazione "Conduzione del mezzo", opzione "Conduzione del mezzo navale", vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.
- L'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio affronta lo studio dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nell'industria delle costruzioni, con una particolare attenzione



all'impiego di strumenti per il rilievo topografico e di strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo in campo edilizio. Approfondisce, inoltre, gli aspetti che riguardano la progettazione e la gestione dei progetti edilizi, la valutazione tecnica ed economica dei beni immobili pubblici e privati e l'organizzazione del cantiere, nel rispetto delle normative nazionali e comunitarie in materia di sicurezza e salvaguardia dell'ambiente.

I percorsi degli istituti professionali concorrono alla formazione della persona nella "società della conoscenza" e tendono a valorizzarla, essenzialmente, nel suo ruolo lavorativo. Sono caratterizzati, quindi, da una integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali che consente agli studenti di acquisire competenze, abilità e conoscenze culturali, scientifiche, tecniche ed operative tipiche di figure professionali di livello intermedio e necessarie per assumere ruoli tecnici operativi nell'area delle attività economiche di riferimento. L'obiettivo è quello di preparare futuri lavoratori consapevoli delle proprie capacità, attenti ad un utilizzo sempre più ampio delle tecnologie, disponibili alla cooperazione con altre figure e in grado di far emergere risorse personali per risolvere i problemi posti nel contesto lavorativo.

- L'indirizzo Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico affronta e approfondisce le tecniche per predisporre apparecchi di protesi dentaria, sulla base di modelli forniti dagli specialisti odontoiatri, individuando le soluzioni corrette ai problemi igienico-sanitari del settore e utilizzando metodi e strumenti di valutazione e controllo della qualità del lavoro svolto.
- L'indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale approfondisce gli aspetti relativi alla organizzazione e realizzazione di interventi finalizzati alla socializzazione, integrazione e promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute di persone e comunità. Il percorso ha quindi l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze di tipo sociale e assistenziale per poter rispondere ai bisogni delle persone in difficoltà, anche mediante la collaborazione con enti pubblici e privati del territorio.
- L'indirizzo Servizi commerciali approfondisce sia gli aspetti amministrativo-contabili e commerciali dell'attività aziendale, sia le attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale, anche attraverso lo studio di due lingue straniere e l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi.
- L'indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica, Profilo: Tecnologie meccaniche, elettriche-elettroniche è un percorso durante il quale vengono affrontati gli aspetti riguardanti la pianificazione e realizzazione di operazioni di installazione, manutenzione, riparazione ordinaria e straordinaria e il collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici, preparando lo studente ad intervenire su apparati e impianti meccanici, elettrici ed elettronici presso abitazioni residenziali, uffici o ambienti produttivi, approfondendo la



normativa di settore e curando gli aspetti riferiti alla sicurezza e alla tutela ambientale.

- L'indirizzo Industria e artigianato per il Made in Italy racchiude un percorso che sviluppa e approfondisce gli aspetti riguardanti lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali ed artigianali nell'ambito del settore metalmeccanico, nonché aspetti relativi all'ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi.

Il Polo Tecnico Professionale "Grimaldi-Pacioli- Petrucci-Ferraris-Maresca" ha come sua Missione fondamentale la formazione degli allievi dal punto di vista umano, culturale e professionale, impegnandosi nella:

- Costruzione dell'identità
- Riconoscimento dell'altro (rispetto, ascolto, confronto, cooperazione);

Acquisizione di competenze di base che permettano di raggiungere la padronanza dei linguaggi fondamentali, riconoscendo la pari validità formativa di tutti i codici comunicativi e valorizzando la creatività, con un'attenzione alla progressiva acquisizione di strumenti per conoscere la realtà e organizzarla in un sapere sempre più sistematico e significativo.

La scuola in coerenza con il PECUP, la sua tradizione e le sue risorse, offre un servizio orientato alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia. La comunità scolastica nel garantire l'adempimento dell'obbligo dell'istruzione e il rispetto delle norme vigenti sul diritto/dovere all'istruzione e alla formazione, assicura ai propri studenti la piena apertura al territorio con percorsi didattici per competenze applicabili in ambito universitario e offerte formative tecnico- professionali spendibili sul mercato del lavoro, di raccordo con le linee di sviluppo industriale della nostra provincia e del comprensorio.

L'offerta formativa finale nasce dalla sinergia tra:

- le diverse attività didattiche, educative e formative di cui la scuola si fa promotrice;
- le attività promosse dalle istituzioni culturali e dalle realtà economiche presenti a livello locale.

Tale offerta risponde alle istanze dei diversi stakeholder:

- ai propri studenti fornire un bagaglio di conoscenze e competenze ottimale per affrontare da protagonisti le sfide della nostra società in continuo cambiamento;
- al territorio garantire soggetti qualificati, in grado di proseguire gli studi nel mondo universitario e



con un titolo di studio che ben risponde al fabbisogno professionale e al buon funzionamento del locale mercato del lavoro.

Da tali presupposti l'Istituto persegue le seguenti finalità in linea con la legge 107 del 13/07/2015:

- 1) affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, innalzando i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti e rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- 2) favorire l'innalzamento del successo scolastico recuperando l'abbandono, riducendo il tasso di dispersione scolastica attraverso strumenti e metodologie didattico-organizzative mirate e assicurando in questo modo il successo formativo attraverso l'acquisizione di un titolo di studio o di una qualifica professionale;
- 3) garantire l'acquisizione delle competenze chiave anche a coloro che decidessero di uscire dal sistema scolastico, dopo aver assolto l'obbligo scolastico;
- 4) raggiungere gli obiettivi in termini di conoscenze e competenze che consentano l'inserimento nel mondo del lavoro o la prosecuzione degli studi nei corsi di formazione post-secondaria e/o di tipo universitario;
- 5) offrire un'organica formazione umana, scientifica e tecnica a coloro che completano il corso di studio attraverso l'apporto integrato di molteplici discipline, il costante rapporto tra costruzione teorica e attività sperimentale svolta nei laboratori, l'impiego delle tecnologie e degli strumenti più avanzati soprattutto a livello informatico, il tutto in continuo contatto con il territorio;
- 6) promuovere e attivare esperienze di PCTO;
- 7) favorire la mobilità, anche virtuale, degli studenti finalizzata all'apprendimento delle lingue comunitarie e l'incontro proficuo con culture e stili di vita diversi;
- 8) valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL);
- 9) sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 10) potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del



diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

11) sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social networks e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

12) potenziare le metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

13) promuovere l'inclusività inserendo ed integrando le "diverse normalità" degli studenti attraverso percorsi individualizzati e metodologie personalizzate anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIM il 18 dicembre 2014;

14) facilitare l'accoglienza degli alunni stranieri, favorendone l'integrazione e contrastando le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;

15) affiancare alle attività curricolari un'ampia gamma di iniziative complementari di arricchimento, per sviluppare le capacità comunicative e la creatività, per contrastare la disaffezione allo studio e per potenziare il senso di appartenenza alla scuola, realizzando una scuola aperta, intesa come comunità di aggregazione sociale, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva con attività anche pomeridiane;

16) promuovere iniziative atte a tutelare e migliorare le eccellenze;

17) fornire agli adulti occasioni di formazione e riqualificazione attraverso l'attivazione di attività quali Corsi post-diploma e Patente informatica, garantendo il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente ai cittadini.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IPSIA "G.FERRARIS" CATANZARO IS	CZRI02401A
IPSIA "G.FERRARIS" CATANZARO SERALE IS	CZRI02451Q

Indirizzo di studio

● **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.

- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.

- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.

- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di

intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle

modalità e delle procedure stabilite.

- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei

sistemi e degli impianti .

- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .

- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire



servizi
efficaci e economicamente correlati alle richieste.

● **INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e



approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;

- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;

- realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progetto;

- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;



- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;
- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

● MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;



- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche



e nel rispetto della normativa di settore;

- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati , individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;
- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;
- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

● **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA QUADRIENNALE**

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ITG "R.PETRUCCI" CATANZARO	CZTL02401B
ITG "R.PETRUCCI" CATANZARO SERALE	CZTL02451R

Indirizzo di studio

● **TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**



● **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

● **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima.
- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di



trasporto

navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.

- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.

Nell'opzione "Conduzione del mezzo navale", vengono identificate, acquisite e

approfondite le

competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla

pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più

appropriati

per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.

● COSTRUZIONE DEL MEZZO

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IPSCT "SORACE MARESCA" CATANZARO IS	CZRC02401N
SERALE IPSCT "SORACE MARESCA" CATANZARO	CZRC024513

Indirizzo di studio

● SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze



comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del

territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione



autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei

per promuovere reti territoriali formali ed informali.

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e

della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona

con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso

linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.

- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

● **SERVIZI COMMERCIALI**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:



- interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti;
- curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza;
- collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali;
- collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali;
- collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio;
- collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.



● **SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;



- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;
- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;
- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi;



- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;
- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;
- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;
- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;
- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

● **ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE:** **ODONTOTECNICO**



Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare



in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico

in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;

- individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;

- padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi;

- rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica;

- interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e



nella progettazione delle protesi;

- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ITE "GRIMALDI - PACIOLI"	CZTD024011
ITE " GRIMALDI" CATANZARO SERALE	CZTD02451A

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare



riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti

turistiche.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● **AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING ART. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI QUADRIENNALE**

● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,



critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento



alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● **RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva



interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.



- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
 - interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
 - riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
 - individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
 - gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
 - applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
 - inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
 - orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
 - utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
 - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
- Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare



- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.



Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Approfondimento

Il settore economico si caratterizza per i seguenti indirizzi

PRIMO BIENNIO UNITARIO

- 1°-2° anno dedicato all'acquisizione dei saperi e delle competenze previste per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e degli apprendimenti che introducono progressivamente agli indirizzi

SECONDO BIENNIO + QUINTO ANNO

- 3°- 4°- 5° ANNO
- Scelta tra gli indirizzi e le varie articolazioni
- il quinto anno si conclude con l'Esame di Stato

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE- FINANZA -MARKETING (A.F.M) + ARTICOLAZIONE

- A.F.M. ARTICOLAZIONE 1 SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- A.F.M. ARTICOLAZIONE 2 RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)
- A.F.M. CURVATURA MANAGEMENT DELLO SPORT
- A.F.M. CORSO QUADRIENNALE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

INDIRIZZO TURISTICO



***La CURVATURA MANAGEMENT DELLO SPORT**

La Curvatura Management dello Sport dell'Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM), sviluppata ancora in pochissime scuole su tutto il territorio nazionale, offre la possibilità agli studenti e alle studentesse di sviluppare conoscenze e competenze tecniche in ambito economico, gestionale e giuridico, orientate alla definizione della figura professionale di consulente e esperto nella gestione dell'impresa sportiva.

Finalità fondamentale è costruire un percorso formativo ed educativo nel quale la cultura e la pratica sportiva possono diventare:

- Percorso del benessere psico-fisico da utilizzare per tutti gli alunni, compresi i diversamente abili, in ogni momento della vita scolastica;
- Momento di confronto sportivo;
- Momento di sensibilizzazione e di prevenzione rispetto ai fenomeni legati al doping;
- Strumento di diffusione dei valori positivi dello sport e di integrazione tra ragazzi di diversa provenienza culturale, sociale e geografica;
- Strumento di prevenzione della dispersione scolastica.

Obiettivi didattici

Promuovere e diffondere la conoscenza di diverse discipline sportive, sia nell'attività curriculare delle Scienze motorie e sportive sia in quella di approfondimento. Verranno offerte numerose possibilità di pratica sportiva grazie sia alle convenzioni con le società sportive del territorio sia alle conoscenze specifiche dei docenti di Scienze motorie.

- Approfondire, in tutte le discipline, tematiche collegate al mondo dello sport, operando significativi collegamenti interdisciplinari, partendo anche dall'esperienza personale e dal vissuto degli allievi.
- Potenziare la qualità delle esperienze motorie.
- Prevenire la dispersione scolastica.
- Rendere gli studenti consapevoli delle proprie potenzialità e dei propri limiti.
- Potenziare l'autonomia e la capacità di assumersi responsabilità. Organizzare e gestire eventi ed enti sportivi sia dal punto di vista manageriale sia negli aspetti amministrativi, contabili e fiscali;



- Gestire impianti sportivi;
- Organizzare e gestire risorse umane negli ambiti sportivi.

Obiettivi specifici

- Acquisizione e sviluppo di capacità e competenze trasversali e manageriali
- Acquisizione e sviluppo di capacità e competenze manageriali e decisionali.

Sbocchi Professionali e di studio.

La preparazione e il tipo di formazione acquisite permettono di proseguire con successo gli studi universitari, oltre che nei corsi di laurea di settore specifico (Scienze Motorie, Sport e Salute; Scienza, tecnica e didattica dello sport; Scienza dell'attività fisica per il benessere; Scienze e Tecnologie del Fitness e dei prodotti della Salute...), in tutti i corsi di laurea.

L'indirizzo apre, inoltre, un ampio ventaglio di possibilità nello sport business, nel management dello sport, nel giornalismo sportivo e nelle professioni legali nello sport, ma anche e soprattutto in tutti quei settori dove è necessaria la presenza di:

- preparatori fisici esperti nella programmazione e nella conduzione dei programmi di allenamento;
- esperti da utilizzare nell'ambito di palestre, gruppi sportivi e centri di benessere, con competenze professionali di natura multidisciplinare, finalizzate allo sviluppo e mantenimento del benessere psicofisico;
- organizzatori e coordinatori di eventi sportivi agonistici e di tipo amatoriale e di attività fisica di carattere ricreativo, educativo, sportivo, in strutture pubbliche e private;
- consulenti di società ed organizzazioni sportive, dirigenti, gestori di palestre e centri sportivi pubblici e privati;
- consulenti per le strutture impiantistiche e dello sport sul territorio; operatori nella comunicazione e gestione dell'informazione sportiva.



DISCIPLINE	BIENNIO		TRIENNIO		
	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingue e lettere italiane	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate: Biologia e scienza della terra	2	2			
Scienze integrate: Chimica		2			
Scienze integrate: Fisica	2				
Geografia	3	2			
Informatica	2	2	2	2	
Seconda Lingua (Francese – Spagnolo)	2	3	3	3	3
Diritto e Legislazione Sportiva			3	3	3
Economia politica			3	2	3
Economia Aziendale e Management dello sport	2	2	5	6	7
Scienze motorie e sportive	4	4	4	4	4
I.R.C	1	1	1	1	1
Ore settimanali *	33	33	33	33	33

*** 32 ore + 1 ora di recupero flessibilità**

***IL CORSO QUADRIENNALE:**

SISTEMI INFORMATIVI E AZIENDALI PER LA
TRANSIZIONE ECOLOGICA E DIGITALE

Il corso quadriennale Sistemi Informativi e Aziendali - Transizione Ecologica e Digitale è inserito all'interno dell'Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing. Si contraddistingue per una proposta didattica mirata, innovativa e al passo con le esigenze attuali. Di seguito vengono descritti i principali aspetti del corso.



Competenze e Caratteristiche Formative

- **Competenze informatiche qualificanti** con un approccio approfondito verso l'innovazione digitale, la gestione dei sistemi informativi aziendali e le tecnologie emergenti.
- Competenze sulla transizione ecologica , affrontando temi fondamentali come la sostenibilità ambientale, la green economy e lo sviluppo sostenibile.
- Studio di due lingue straniere dal primo anno di corso, con possibilità di potenziamento attraverso esperienze formative all'estero, stages linguistici e certificazioni internazionali.
- Ottima base umanistica , per garantire lo sviluppo di competenze trasversali, analitiche e critiche.
- Significativa presenza di discipline scientifico-tecnologiche (STEM) , con un approccio pratico e applicativo.
- Graduale professionalizzazione degli apprendimenti , soprattutto nel secondo biennio, con un focus su ambiti informatico-economico-giuridici e una forte integrazione con il mondo del lavoro attraverso stage e tirocini intensivi.
- Moduli didattici e attività laboratoriali realizzati in collaborazione con esperti del settore professionale e imprenditoriale.
- Flessibilità didattica e organizzativa , accompagnata da metodologie laboratoriali innovative, strumentazioni all'avanguardia e approcci pedagogici dinamici.

Distribuzione delle Ore Curricolari

La distribuzione delle ore curricolari è allineata al quadro orario dell'articolazione SIA, come stabilito dal DPR n. 88/2010, con una variazione significativa: l'incremento di 2 ore di seconda lingua straniera in quarta classe, detratte da Economia aziendale e Economia politica nel quadriennio.

Elementi Innovativi del Corso

- **Integrazione delle tematiche innovative** legate alla transizione ecologica, alla green economy e alla new economy.
- Adattamento agli standard formativi internazionali , favorendo la mobilità formativa e professionale degli studenti.
- Collaborazione strutturata con il mondo produttivo , per consolidare le competenze pratiche attraverso un approccio diretto al lavoro.



Struttura Temporale del Percorso

Il percorso quadriennale è stato progettato per:

1. Avviare un'innovazione educativa in linea con quanto stabilito dalla legge 107/2015.
2. Uniformarsi ai modelli formativi dei principali Paesi europei e internazionali, riducendo la durata scolastica senza sacrificare le competenze.
3. Garantire un totale di 5280 ore di lezione nell'arco dei quattro anni, con 1056 ore annue suddivise in 40 ore settimanali rispetto alle 32 previste nel quinquennio tradizionale.

Gli studenti frequentano 6 ore giornaliere per 6 giorni alla settimana (36 ore in presenza) e svolgono 2 ore settimanali di formazione a distanza pomeridiana, oltre a 2-3 ore settimanali dedicate alle attività sportive .

Attività Laboratoriali e Moduli Didattici Opzionali

Il corso prevede l'introduzione di moduli innovativi e attività laboratoriali, tra cui:

- Digital Innovation and Transformation Management
- Matematica e Statistica applicata ai Big Data
- Informatica applicata ai Big Data e Cloud Computing
- Corso di Creatività Sostenibile
- Promozione delle Smart City
- Laboratori su Chatbot e TG Cultura Digitale
- Educazione Finanziaria e Intelligenza Artificiale

Didattica e Organizzazione

Il corso si distingue per:

- Insegnamenti CLIL (Content and Language Integrated Learning) che integrano contenuti didattici in lingua straniera, mirati al settore economico-aziendale.
- Internazionalizzazione e certificazioni linguistiche , per potenziare le competenze comunicative degli studenti.
- Potenziamento delle discipline STEM e dei metodi didattici digitali.
- Organizzazione flessibile e innovativa delle attività, che include una quota online non superiore



al 10% dell'orario annuale.

La struttura didattica prevede inoltre il coinvolgimento di esperti del settore mediante la stipula di contratti di prestazione d'opera per garantire aggiornamenti costanti e rispondere ai fabbisogni del territorio.

Obiettivi Specifici del Corso

1. Progettare un'offerta formativa ampia e integrata, capace di rispondere alle esigenze del contesto territoriale.
2. Agevolare l'accesso ai percorsi di istruzione terziaria, ITS Academy e percorsi professionalizzanti.
3. Rafforzare l'esperienza pratica tramite stage e tirocini altamente formativi.
4. Incentivare l'acquisizione di competenze trasversali con metodi didattici innovativi.
5. Potenziare i percorsi dedicati alla transizione ecologica, con un focus su temi come sviluppo sostenibile e riduzione degli impatti ambientali.

Riorganizzazione e Calendario Didattico

In accordo con il DPR n. 275/1999 e la legge 30 dicembre 2018 n. 145, il calendario scolastico e l'orario settimanale sono stati riorganizzati per:

- Compensare la riduzione della durata del percorso.
- Raggiungere gli obiettivi di apprendimento specifici previsti per ogni indirizzo di studi.
- Facilitare la realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) .

Il corso quadriennale Sistemi Informativi e Aziendali - Transizione Ecologica e Digitale si pone quindi come un modello sperimentale avanzato, in grado di rispondere alle sfide formative e professionali del presente e del futuro.



DISCIPLINE	I	II	III	IV
ITALIANO	5	5	5	5
STORIA	2	2	3	3
INGLESE	4	4	4#	4#
II LINGUA STRANIERA	3	2	2	2
INFORMATICA	4	4*	5*	5*
GEOGRAFIA	3	3	-	-
MATEMATICA	4	4	4	5
SCIENZE INTEGRATE (Scienze della Terra-Biologia)	2	2	-	-
SCIENZE INTEGRATE (Fisica)	2	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE (Chimica)		2		
ECONOMIA AZIENDALE	5	5*	6*#	5*#
DIRITTO ED ECONOMIA	2	3		
DIRITTO			4	4
ECONOMIA POLITICA	1	1	2	3
SCIENZE MOTORIE	2**	2**	3**	3**
RELIGIONE	1	1	2	1
EDUCAZIONE CIVICA	33 ore annuali	33 ore annuali	33 ore annuali	33 ore annuali
TOTALE	40	40	40	40

* ATTIVITA' LABORATORIALE IN COMPRESENZA con ITP (297 ore dal 2° al 4° anno) ; # CLIL 3° e 4° anno.



** ATTIVITA' SPORTIVA POMERIDIANA.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E
ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: IPSIA "G.FERRARIS" CATANZARO IS CZRI02401A MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA OPZ ELETTR 24 25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE TECNICO	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	4	4	5
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
APPLICAZIONI					
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	4	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	5	5	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: IPSIA "G.FERRARIS" CATANZARO IS CZRI02401A MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA OPZ MECCANICA 24 25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE TECNICO	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	4	4	5
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	3
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	4
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	4	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	5	5	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E
ARTIGIANATO



Quadro orario della scuola: IPSIA "G.FERRARIS" CATANZARO IS CZRI02401A MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA QUADRIENNALE

QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA QUADRIENNALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	0	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	0	0	0	0
STORIA	1	0	0	0	0
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0
MATEMATICA	4	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	0	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	0	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	0	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	0	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE	2	0	0	0	0
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	1	0	0	0	0
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	4	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: IPSIA "G.FERRARIS" CATANZARO SERALE IS CZRI02451Q MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA SERALE 2024-25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	0	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	0	2
STORIA	0	0	2	0	2
MATEMATICA	0	0	3	0	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	0	0	2	0	3
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE	0	0	3	0	5
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	3	0	2
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	0	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	0	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITG "R.PETRUCCI" CATANZARO CZTL02401B TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

QO TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER
GEOMETRI

**Quadro orario della scuola: ITG "R.PETRUCCI" CATANZARO CZTL02401B
COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER
GEOMETRI



Quadro orario della scuola: ITG "R.PETRUCCI" CATANZARO CZTL02401B COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER
GEOMETRI



Quadro orario della scuola: ITG "R.PETRUCCI" CATANZARO CZTL02401B CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE

QO CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE **

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	0
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	0
STORIA	0	0	2	2	0
MATEMATICA	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	0
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	0
LOGISTICA	0	0	3	3	0
MECCANICA E MACCHINE	0	0	3	3	0
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE	0	0	5	5	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITG "R.PETRUCCI" CATANZARO SERALE CZTL02451R COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	0	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	0	2
STORIA	0	0	2	0	0
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	2	0	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	0	0
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	5	0	4
TOPOGRAFIA	0	0	3	0	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	0	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	0	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI



COMMERCIALI E TURISTICI

Quadro orario della scuola: IPSCCT "SORACE MARESCA" CATANZARO IS CZRC02401N ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

QO ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE ODT 24 25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE TECNICO	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
ANATOMIA FISILOGIA IGIENE	2	2	2	0	0
RAPPRESENTAZIONE E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA	2	2	4	4	0
ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA	4	4	7	7	7
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	0	0	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GNATOLOGIA	0	0	0	2	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI	0	0	4	4	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Quadro orario della scuola: IPSCT "SORACE MARESCA" CATANZARO IS CZRC02401N SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

QO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE 24 25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE E SOCIALI	4	2	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	2	3	2
STORIA	1	1	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	4	3	3	3	2
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	4	4	4
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	3	4	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO- SANITARIO	0	0	3	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI
COMMERCIALI E TURISTICI

**Quadro orario della scuola: IPSCT "SORACE MARESCA" CATANZARO IS
CZRC02401N SERVIZI COMMERCIALI**



QO SERVIZI COMMERCIALI 24 25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE TECNICO	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	3	4	3	3	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3	2	0	0	0
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	6	6	8	8	8
STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO - ARTISTICHE	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	2	2	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI ESPRESSIONI GRAFICO-ARTISTICHE	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITE "GRIMALDI - PACIOLI" CZTD024011 TURISMO

QO TURISMO SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
BIOLOGIA)					
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITE "GRIMALDI - PACIOLI" CZTD024011 AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO SPAGNOLO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITE "GRIMALDI - PACIOLI" CZTD024011
SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI - SPAGNOLO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITE "GRIMALDI - PACIOLI" CZTD024011
TURISMO

QO TURISMO FRANCESE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITE "GRIMALDI - PACIOLI" CZTD024011 SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI 1 SOLA LINGUA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	0	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	0	3	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	0	0	0	0	0
STORIA	0	0	0	2	2
MATEMATICA	0	0	0	3	3
INFORMATICA	0	0	0	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	0	7	7
DIRITTO	0	0	0	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	0	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	0	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITE "GRIMALDI - PACIOLI" CZTD024011 TURISMO

QO TURISMO INLESE/SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	0	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	0	0	0	0
SPAGNOLO	3	0	0	0	0
STORIA	2	0	0	0	0
GEOGRAFIA	3	0	0	0	0
MATEMATICA	4	0	0	0	0
INFORMATICA	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	0	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	0	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	0	0	0
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	0	0	0
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	0	0	0
TERZA LINGUA STRANIERA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITE "GRIMALDI - PACIOLI" CZTD024011 AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE SPAGNOLO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITE "GRIMALDI - PACIOLI" CZTD024011



RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING -TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
CINESE	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITE "GRIMALDI - PACIOLI" CZTD024011



AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - MANAG.SPORT

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	2	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	4	4	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITE "GRIMALDI - PACIOLI" CZTD024011 AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - MANAG.SPORT

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	5	6	7
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	4	4	4
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITE "GRIMALDI - PACIOLI" CZTD024011 TURISMO

QO TURISMO FRANCESE 3[^]A

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITE "GRIMALDI - PACIOLI" CZTD024011 AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING ART. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI QUADRIENNALE

QO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING ART. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
QUADRIENNALE - 1^ H

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	0	0	0	0
LINGUA INGLESE	4	0	0	0	0
SPAGNOLO	3	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	2	0	0	0	0
GEOGRAFIA	3	0	0	0	0
MATEMATICA	4	0	0	0	0
INFORMATICA	4	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	0	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	5	0	0	0	0
DIRITTO	0	0	0	0	0
ECONOMIA POLITICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



Curricolo di Istituto

P.T.P. "GRIMALDI-PACIOLI-PETRUCCI-F.M."

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

"Il Curricolo d'Istituto rappresenta l'espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica, riflettendo al contempo le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La sua costruzione è un processo attraverso il quale si promuovono e si organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Partendo dal curriculum d'istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci e adottano le strategie didattiche più significative. Come indicato dalle Indicazioni Nazionali del 2012, il curriculum è un piano, sia teorico che pratico, progettato dai docenti con un'attenzione costante alle necessità e al benessere degli studenti."

Il Curricolo d'Istituto è il cuore pulsante del Piano dell'Offerta Formativa (POF) del Polo Tecnico Professionale "GRIMALDI-PACIOLI-PETRUCCI-FERRARIS-MARESCA". Esso rappresenta la missione educativa dell'istituto, integrando le Competenze Chiave e le Competenze Trasversali, con l'obiettivo di formare individui non solo competenti in ambito disciplinare, ma anche pronti ad affrontare la complessità della società moderna. Il curriculum, che si sostituisce al programma tradizionale, è flessibile e risponde dinamicamente al contesto socio-culturale, mirando a costruire un'identità locale e territoriale condivisa.

È un terreno in cui si misura la capacità progettuale della scuola, fondata sulle scelte educative e sull'ascolto dei bisogni degli studenti. Le scelte didattiche dei docenti sono concrete, esplicitando i risultati di apprendimento in termini di competenze, sia disciplinari che trasversali, e declinandoli in abilità e conoscenze in linea con le linee guida ministeriali.

Il nostro Istituto, impegnato nell'elaborazione di un curriculum verticale strutturato per competenze, promuove un'istruzione democratica che garantisce non solo l'accesso all'istruzione, ma anche strumenti per favorire un apprendimento autonomo e



autodeterminante. In questo modo, le competenze non sono concepite solo come conoscenze teoriche, ma anche come abilità operative, necessarie per comprendere la complessità della società in continua evoluzione. Il percorso formativo è pensato per coniugare i processi cognitivi con quelli relazionali. Non si limita alla mera acquisizione delle conoscenze specifiche delle discipline, ma si fonda su un approccio integrato, che favorisce l'acquisizione di competenze trasversali utilizzabili in diversi contesti. A tal fine, la progettazione, l'organizzazione e la gestione dell'attività didattica sono responsabilità dei docenti, che, attraverso i Dipartimenti per Assi culturali e per disciplina, definiscono le conoscenze, le competenze e i criteri di valutazione da raggiungere ogni anno. Questi criteri, assieme alla scelta dei libri di testo, costituiscono la base per il progresso degli studenti.

Il Curricolo del Polo Tecnico Professionale "Grimaldi-Pacioli-Petrucci-Ferraris-Maresca" è strutturato in modo da rispondere alle esigenze formative degli indirizzi offerti, tenendo in considerazione i profili culturali, educativi e professionali (P.E.Cu.P.) degli studenti e le normative specifiche. Il curriculum comprende una vasta gamma di indirizzi e articolazioni, tra cui quelli degli Istituti Tecnici (settore economico e settore tecnologico) e dei Professionali (settore industria e artigianato e settore dei servizi), ciascuno dei quali fornisce competenze altamente specializzate, mirate alle necessità del mondo del lavoro e al contesto socio-economico del territorio.

Indirizzi di studi

- **Amministrazione, Finanza e Marketing con le sue articolazioni: *Sistemi Informativi Aziendali, Relazioni Internazionali per il Marketing, Management dello Sport.***
- Indirizzo Turismo.
- Sistemi Informativi Aziendali per la ***Transizione Digitale ed Ecologica*** (corso quadriennale).
- Trasporti e Logistica con l'articolazione ***Condizione del Mezzo Navale.***
- Costruzione, Ambiente e Territorio.
- Servizi Socio-Sanitari, con specializzazioni in ***Odontotecnico*** e ***Operatore Socio-Sanitario (OSS).***
- Industria e Artigianato per il Made in Italy.
- Manutenzione e Assistenza Tecnica,
- Manutenzione e Assistenza Tecnica ***con curvatura elettrica ed elettronica*** (corso quadriennale).
- Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Alta Formazione con ITS Tirreno Academy
- Corso per Adulti



Il Curricolo è strutturato in conformità con la normativa vigente, che include:

- Regolamento di Riordino degli Istituti Professionali (Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133)
- Regolamento di Riordino degli Istituti Tecnici (Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133)
- Linee guida per gli Istituti Tecnici e Professionali (D.M. n. 139 del 22 agosto 2007)
- Decreto legislativo del 13 aprile 2017, n. 61 (Revisione dei percorsi di istruzione professionale)
- Decreto MIUR n.92 del 24 maggio 2018 (Regolamento sui profili in uscita degli indirizzi di studio professionale)
- Piano di studio CMN – Tavola comparativa degli apprendimenti (STCW – Regola AII/1-IMO)

In questo quadro concettuale, il Curricolo tiene inoltre conto dei fabbisogni formativi e delle attese espresse dai discenti, dalle famiglie, dagli Enti locali e dai contesti sociali, culturali ed economici del territorio. Questo processo è supportato da una progettazione attenta e oculata, che include attività extracurricolari e PCTO, senza tralasciare la progettazione dell'Area di Inclusione.

La Missione del Polo Tecnico Professionale è quella di preparare i giovani a un futuro professionale di successo, rispondendo alle sfide del mondo del lavoro e della società.

PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

L'identità degli Istituti Tecnici (settore economico e tecnologico) è caratterizzata da una solida base culturale di tipo scientifico e tecnologico, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Tale identità si costruisce attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie generali e specifiche. I percorsi di studio dell'istruzione tecnica si articolano in due aree principali: una comune, che ha l'obiettivo di fornire ai giovani una preparazione di base, sviluppando e rafforzando gli assi culturali dell'istruzione obbligatoria, e un'area di indirizzo, che punta a far acquisire conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, studio e lavoro, nonché abilità cognitive idonee a risolvere problemi e a gestire autonomamente contesti in continua innovazione.

I risultati di apprendimento attesi al termine del percorso quadriennale (sperimentazione) e quinquennale consentono l'ingresso diretto nel mondo del lavoro, l'accesso all'università e ai percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore, nonché la possibilità di intraprendere studi e carriere per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo la normativa vigente.



I percorsi degli Istituti Tecnici sono caratterizzati da spazi di crescente flessibilità, dal primo biennio al quinto anno, per rispondere alle esigenze dettate dalle innovazioni tecnologiche e dai fabbisogni del mondo del lavoro e delle professioni, oltre che dalla vocazione territoriale. A tal fine, vengono organizzate specifiche attività formative nell'ambito dell'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca e sviluppo, in costante raccordo con le esigenze del sistema produttivo locale.

Fin dal primo biennio, attraverso attività laboratoriali, gli studenti acquisiscono i saperi chiave legati agli aspetti tecnologici e tecnici. Le discipline del secondo biennio assumono connotazioni specifiche in una dimensione politecnica, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel quinto anno, una competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi. Il secondo biennio e l'ultimo anno supportano lo studente nel processo di costruzione progressiva del proprio progetto di vita, di studio e di lavoro.

Le metodologie didattiche mirano a valorizzare il metodo scientifico e il pensiero operativo, educando gli studenti ad analizzare e risolvere problemi, a lavorare in modo cooperativo per progetti, a gestire processi in contesti organizzati, e a utilizzare modelli di simulazione e linguaggi specifici.

Gli strumenti principali includono la didattica laboratoriale, i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), che favoriscono il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e il collegamento diretto con il mondo del lavoro e delle professioni.

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del Settore Economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per una solida cultura tecnico-economica che abbraccia ampie aree, tra cui economia, amministrazione delle imprese, finanza, marketing, economia sociale e turismo.

Al termine del percorso di studio, gli studenti possiedono una conoscenza approfondita dei macrofenomeni economico-aziendali, a livello nazionale e internazionale, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali, e della previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione. Sono anche in grado di applicare gli strumenti di marketing e analizzare i prodotti/servizi turistici.

In particolare, gli studenti acquisiscono le seguenti competenze:

- Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana, elaborando generalizzazioni in grado di spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica.



- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali, utilizzando le categorie di sintesi offerte dall'economia e dal diritto.
- Comprendere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali, e la loro dimensione locale e globale.
- Analizzare i fenomeni economici e sociali utilizzando strumenti matematici e informatici.
- Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale.
- Intervenire nei sistemi aziendali, con particolare attenzione alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione.
- Utilizzare gli strumenti di marketing in diversi contesti e casi pratici.
- Distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali.
- Agire nel sistema informativo dell'azienda, contribuendo sia all'innovazione che all'adattamento organizzativo e tecnologico.
- Elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali tramite strumenti informatici e software gestionali.
- Analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali legati agli strumenti culturali acquisiti.

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del Settore Tecnologico

Il profilo del settore tecnologico si distingue per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica, operando in ambiti in cui l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, così come le metodologie di progettazione e organizzazione, sono costantemente presenti.

Al termine del percorso di studio, gli studenti sono in grado di:

- Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e comprendere le modificazioni che si sono verificate, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, sia locali che globali;
- Orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, utilizzando appropriate tecniche di indagine;
- Utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi di studio;
- Navigare nella normativa che regola i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per quanto riguarda la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;



- Riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- Riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- Valutare gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI (P.E.Cu.P.)
(D.Lgs n. 61/2017)

I nuovi percorsi dell'Istruzione Professionale (I.P.), in linea con le indicazioni europee, mirano alla formazione di cittadini consapevoli nella società della conoscenza, con particolare attenzione al ruolo lavorativo. Il diplomato dell'istruzione professionale è una persona competente, consapevole dei mezzi tecnici e delle proprie potenzialità, e capace di utilizzare le tecnologie in modo sempre più ampio. Questo approccio favorisce una collaborazione attiva tra diverse figure professionali e contribuisce alla qualità del lavoro e del processo produttivo.

La "professionalità del lavoro" si manifesta nell'assunzione di responsabilità legate a scopi definiti e nella capacità di apprendere anche attraverso l'esperienza, per affrontare e risolvere problemi nuovi e creativi. Questo nuovo orientamento supera il concetto di "qualificato" del passato, delineando una figura professionale che accetta le sfide con una predisposizione alla cooperazione, capace di mobilitare competenze e risorse per risolvere i problemi specifici del contesto lavorativo.

Il sistema educativo supera la storica dicotomia tra formazione professionalizzante e educazione generale e punta a connettere i sistemi formativi con i contesti territoriali, le vocazioni culturali ed economiche di ciascuna area. La nuova Istruzione Professionale prevede percorsi quinquennali, suddivisi in un biennio e un triennio. Un aspetto centrale di questo percorso è il Progetto Formativo Individuale, redatto entro il 31 gennaio del primo anno dal Consiglio di classe, e poi aggiornato durante tutta la durata del corso. Questo documento, che tiene conto anche dei saperi informali e non formali, permette di monitorare le competenze acquisite, motivare lo studente e orientarlo nella costruzione del suo percorso educativo e professionale.

Nel biennio, le ore di studio totali sono 2112, divise in 1188 ore di attività generali e 924 ore di indirizzo, inclusi il tempo dedicato ai laboratori. Le attività vengono suddivise in assi culturali, con la possibilità di realizzare attività didattiche in periodi che coprono anche due anni scolastici, in base al Progetto Formativo Individuale.



Una parte del biennio (fino a 264 ore) è dedicata alla personalizzazione dell'apprendimento, allo sviluppo del progetto formativo individuale e all'attività di alternanza scuola-lavoro, che può essere avviata già dal secondo anno. È anche possibile attivare attività di supporto per le studentesse e gli studenti, con interventi mirati come la rimodulazione degli orari.

Nel triennio, i percorsi sono suddivisi in terzo, quarto e quinto anno, con un orario annuo di 1056 ore: 462 per attività generali e 594 per attività di indirizzo. Il quinto anno culmina con l'esame di Stato e il conseguimento del diploma di istruzione professionale, con la possibilità di acquisire crediti per il certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS).

Principali caratteristiche del nuovo assetto didattico

- **Aggregazione disciplinare:** nel biennio, le discipline vengono aggregate in assi culturali caratterizzanti l'obbligo di istruzione; nel triennio, vengono aggregati gli insegnamenti generali.
- **Progettazione interdisciplinare:** i percorsi didattici sono progettati in modo interdisciplinare, incentrandosi su esperienze pratiche e laboratoriali.
- **Metodologie didattiche:** si privilegiano metodologie induttive, con esperienze laboratoriali in contesti operativi e il lavoro cooperativo per progetti.
- **PCTO (ex Alternanza scuola-lavoro):** attivazione di percorsi di PCTO sin dal secondo anno, insieme a percorsi di apprendistato (D.Lgs. 81/2015).
- **Unità di apprendimento:** il percorso formativo è organizzato in unità didattiche specifiche, finalizzate alla valutazione delle competenze.
- **Certificazione delle competenze:** durante il biennio, si certificano le competenze acquisite, seguendo un modello specifico adottato dal MIUR.

L'autonomia scolastica offre spazi flessibili per rispondere alle esigenze territoriali e del mercato del lavoro, permettendo agli istituti di collaborare con esperti e professionisti del settore per integrare in modo efficace le competenze acquisite.

In particolare, il triennio mira a consolidare alleanze con il sistema produttivo, per rispondere alle sfide provenienti dal contesto internazionale. Le metodologie laboratoriali, integrate con l'alternanza scuola-lavoro, valorizzano la cultura del lavoro, preparando gli studenti ad apprendere attivamente, sviluppare capacità di autovalutazione e ad orientarsi nel cambiamento continuo, con l'obiettivo di stimolare una formazione continua.

Si allegano i link dei due siti del Polo per visionare il Curricolo di Istituto in elaborazione, dove sono presenti le schede delle discipline suddivise per Assi Disciplinari (Assi dei Linguaggi, Asse



Matematico, Asse Scientifico-Tecnologico, Asse Storico-Sociale), comprensive delle relative griglie di valutazione.

<https://www.itegrimaldipacioli.edu.it/documento/p-t-p-grimaldi-pacioli-petrucci-ferraris-maresca-curricolo-di-istituto-in-costruzione/>

https://cspace.spaggiari.eu//pub/CZII0011/CurricoloIstituto/CurricoloIstituto2024_25.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il compito del Polo Tecnico Professionale è quello di potenziare e valorizzare l'esercizio della cittadinanza attiva, ampliando gli apprendimenti attraverso un progetto interdisciplinare. A tal fine, è stato sviluppato il Modulo trasversale "IL POLO DELLA LEGALITÀ - Diritti dentro e fuori", che si propone come obiettivo principale la sensibilizzazione sui diritti fondamentali, in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente. Questo modulo è stato inserito a tutti gli effetti nella programmazione di classe, rendendolo parte integrante del "Documento del 15 maggio".

Nel Consiglio di classe, il docente di Discipline giuridiche ed economiche avrà il compito di coordinare le attività relative al modulo, svolgendo un ruolo centrale nell'organizzazione delle attività educative. I docenti delle discipline giuridiche ed economiche si coordineranno all'interno del Gruppo Disciplinare di Diritto, collaborando per garantire un approccio unitario e coerente nell'insegnamento delle tematiche trattate. La legge stabilisce che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica debba essere oggetto di valutazioni periodiche e finali. Durante il processo di scrutinio, il docente coordinatore sarà responsabile della formulazione della proposta di valutazione, che sarà basata sull'acquisizione degli elementi valutativi, espressa attraverso una griglia di valutazione. Questa valutazione farà parte integrante del Modulo di Educazione Civica e servirà a rendere conto del conseguimento delle conoscenze e abilità da parte degli studenti, oltre a monitorare il progressivo sviluppo delle competenze previste dal percorso didattico.

La prima edizione del progetto "*Polo della Legalità*", intitolata "*I diritti dentro e fuori*", coinvolge gli studenti in attività di ricerca e produzione di materiali come opuscoli e contenuti



multimediali. Questi saranno presentati durante incontri con esperti, rappresentanti delle istituzioni, del mondo economico e della società civile.

Sostenuto dall'Amministrazione comunale di Catanzaro, il progetto rappresenta un'importante occasione per educare i giovani alla legalità e alla cittadinanza attiva.

Allegato:

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA + GRIGLIA DI VALUTAZIONE.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: P.T.P. "GRIMALDI-PACIOLI-PETRUCCI-F.M."
(ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Premessa

Il PTP GRIMALDI-PACIOLI-PETRUCCI-FERRARIS-MARESCA vuole offrire agli studenti una formazione che permetta loro di comprendere i complessi fenomeni che governano il mondo attuale, che travalicano i confini locali o nazionali, e vuole rispondere alle istanze del mondo del lavoro che chiede una sicura conoscenza delle lingue straniere e una buona capacità d'interazione in situazioni anche professionali. La Scuola è consapevole che l'apertura verso realtà differenti in ambito europeo non giova solo alla formazione dei singoli studenti che ne beneficiano, ma porta nelle classi nuove problematiche e spunti di discussione, permette ai docenti di confrontare modi diversi di intendere la scuola e l'insegnamento, di arricchire la loro esperienza, attraverso uno scambio di buone pratiche, garantendo così la possibilità di rinnovamento per l'intera Istituzione. Le attività attraverso le quali il piano si concretizza sono state sperimentate e si sono consolidate nel corso degli anni e, qualora le risorse interne lo consentano o siano erogati i finanziamenti europei richiesti, vengono riproposte e arricchite di nuovi contenuti. Esse sono volte a conoscere l'Unione europea e le sue Istituzioni, a imparare meglio le lingue e ad implementarle



durante le diverse esperienze di mobilità, ad approfondire l'uso delle tecnologie e dei vari ambienti di apprendimento.

Obiettivi Formativi e Competenze Attese

Ogni azione del piano di internazionalizzazione persegue finalità che le sono specifiche, pur nell'ottica di obiettivi comuni che si possono così

sintetizzare:

1. Rafforzamento delle competenze linguistiche e comunicative degli studenti in vista della prosecuzione degli studi o di un futuro inserimento lavorativo.
2. Sviluppo del senso di appartenenza ad una Comunità attraverso la conoscenza delle fasi storiche, delle idee di fondo, delle tappe fondamentali che hanno portato all'UE; avvicinando i giovani al processo di integrazione europea, per capirne i problemi ed i vantaggi.
3. Sviluppo del rispetto degli stili di vita e delle opinioni altrui attraverso la conoscenza diretta di modi di vivere e di pensare diversi dai propri.
4. Acquisizione delle competenze tecnico-professionali nel settore d'indirizzo.
5. Comprendere le attività e i processi interni ad un'organizzazione complessa, promuovendo lo sviluppo del senso di iniziativa ed imprenditorialità degli allievi.
6. Sviluppo delle soft skills: adattarsi ad abitudini, stili di vita ed ambienti diversi dai propri; saper organizzare il proprio tempo ed amministrare il proprio denaro; essere autonomi nella vita quotidiana; collaborare con nuovi compagni o colleghi; risolvere i problemi lavorativi o quotidiani.

Vision e Mission

Il PTP GRIMALDI-PACIOLI-PETRUCCI-FERRARIS-MARESCA ha come Mission, quello di favorire la dimensione europea dell'apprendimento in contesti formali e non formali, per una politica di integrazione sociale nel rispetto delle diversità e per una politica occupazionale rivolta ad un contesto internazionale.



La scuola sostiene, pertanto, i processi di cittadinanza attiva, l'integrazione sociale e il miglioramento dell'occupabilità dei propri giovani in contesti locali ed internazionali promuovendo la ricerca e l'innovazione:

- dei sistemi e dei processi di apprendimento in contesti formali e non formali;
- dell'attività di orientamento;
- di tirocini formativi in Italia e all'estero;
- della progettazione di percorsi di formazione professionale;
- dei dispositivi e dei crediti formativi con il relativo riconoscimento degli apprendimenti acquisiti a livello europeo.

Per mettere pienamente a frutto le potenzialità legate alla valorizzazione del territorio locale, l'istituto ha, inoltre, la necessità di sostenere e portare avanti un grande sforzo di modernizzazione che si sostanzia nella promozione di un nuovo ciclo di sviluppo basato sui principi della competitività, dell'innovazione tecnologica, della sostenibilità e della qualità; sviluppo che può essere vincente solo con l'adozione di una strategia che abbia al centro una Vision internazionale delle proprie azioni didattico formative. Per l'Istituto la cosiddetta internazionalizzazione rappresenta, dunque, una sfida, oltre che un'opportunità. Proprio perché così calata in una dimensione internazionale la nostra scuola non può rinunciare all'idea di creare, attorno a ciò, una cornice di relazioni istituzionali capace di collocarla, saldamente, dentro l'Europa e oltre, al di fuori di essa. Aprirsi al mondo, sviluppare relazioni con altri territori europei ed internazionali, far sì che i nostri allievi e la nostra scuola dialoghino con altre scuole, organismi di istruzione e formazione, istituzioni e associazioni di altre parti d'Europa e del Mondo, rappresenta oggi il modo migliore, per la nostra scuola di stare nella globalità. I programmi europei rappresentano uno strumento importante per affermare questa strategia e la nostra scuola ha, da sempre, creduto ed investito nelle opportunità offerte dall'Europa. La partecipazione ad iniziative e programmi EU iniziò, circa 20 anni fa, con progetti di scambio e di gemellaggio con altre scuole per poi ampliarsi, con progetti di mobilità internazionale nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale.

Il Polo ha attivi tre accreditamenti che consentono la mobilità di studenti e docenti nei Paesi dell'UE.

Grazie all' ACCREDITAMENTO "FUTURO DIGITALE" PROGRAMMA ERASMUS+ - AZIONE



KA121 MOBILITÀ INDIVIDUALE AI FINI DELL'APPRENDIMENTO - AMBITO VET 20 studenti partiranno nei primi mesi del 2025 in Francia e in Irlanda, le selezioni sono in corso di svolgimento.

Nel corso del 2024, l'I.I.S. "Petrucci-Ferraris-Maresca" ha organizzato due mobilità nell'ambito del Programma Erasmus+ - Azione KA121, Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento - Ambito VET. La prima si è svolta tra febbraio e marzo e ha coinvolto 40 studenti, mentre la seconda ha avuto luogo nei mesi di ottobre e novembre, con la partecipazione di 36 studenti. E' in essere l'accreditamento al PROGRAMMA ERASMUS+ - AZIONE KA121 MOBILITÀ INDIVIDUALE AI FINI DELL'APPRENDIMENTO n. 2020-1-IT02-KA120-SCH-094722 dedicato ai docenti e al personale ATA. Tale accreditamento ha già visto attuate due mobilità, una a Bruxelles e una a Berlino. I docenti hanno seguito delle attività in job shadowing; mentre il personale ATA ha partecipato a corsi strutturati di lingua.

Nel 2023 l'I.T.E. "Grimaldi-Pacioli" ha partecipato al progetto Erasmus+ /Esperimenta chiave KA 122 (partenariato su piccola scala) concluso con il Festival Internazionale delle Scienze a Foligno (Umbria) organizzato dal Laboratorio di Scienze di Foligno. Ha presentato nuova domanda di accreditamento Erasmus+ chiave KA120 2023 mobilità studenti e staff in fase di accertamento. Alla fine dell'anno scolastico 2021-2022 e 2022-2023 gli studenti diplomati hanno partecipato al programma Erasmus+ azione KA121 mobilità individuale ai fini dell'apprendimento- ambito VET , promosso dalla Regione Calabri e da FARIMPRESA. Sono state assegnate 11 borse nel corso di due anni in : Belgio, Irlanda, Albania e Spagna (in attesa di altre assegnazioni). Nel corso dell'anno scolastico 2024-2025, le sedi Grimaldi e Pacioli vedranno gli studenti coinvolti in un progetto di mobilità che si esplicherà come segue: Programma Erasmus+ - Azione Ka121 Mobilità Individuale Ai Fini Dell'apprendimento - Ambito Vet Convenzione N. 2023-1-It01-Ka121-Vet-000119370 Cup G11b23000350006

Tutti i programmi di mobilità dedicati agli studenti prevedono la realizzazione di tirocini aziendali. Altre mobilità sono in corso di pianificazione.

Il P.T.P si impegna, pertanto, a collaborare alla costruzione di una Europa dell'Istruzione e della formazione attraverso i seguenti obiettivi:

1. creare un ambiente aperto per l'apprendimento;
2. rendere l'apprendimento più attraente;



3. rafforzare i legami con il mondo del lavoro e con la società in genere;
4. sviluppare lo spirito imprenditoriale;
5. aumentare la mobilità e gli scambi;
6. migliorare l'apprendimento delle lingue straniere;
7. fare dell'apprendimento permanente una realtà.

Il P.T.P. intende incrementare nei prossimi anni le seguenti iniziative internazionali:

1. formazione linguistica destinata ai docenti per permettere di costruire progetti europei (scambi e cooperazione con altri Paesi, Erasmus +);
2. formazione digitale per facilitare la comunicazione attraverso le piattaforme virtuali (e-twinning);
3. mobilità del personale docente e amministrativo in job shadowing, che comporta l'osservazione di attività svolte in classe o laboratoriali, di buone pratiche, di stili di gestione diversi da cui si potranno trarre insegnamenti da trasferire nella scuola per migliorare la qualità dell'offerta formativa;
4. mobilità degli studenti in realtà educative e professionali di settore;
5. promuovere nella scuola una dimensione europea quale presupposto per la cooperazione internazionale. Nel corso dell'anno scolastico 2024-2025 è presente nelle sedi Grimaldi e Pacioli una docente madrelingua francese che affianca le docenti nel processo di insegnamento;
6. l'attivazione di partenariati strategici con scuole europee ed internazionali sui principali temi relativi alla didattica e alla formazione;
7. partecipazione a progetti di formazione per l'alternanza scuola-lavoro all'estero;
8. utilizzare gli strumenti europei per il riconoscimento e la validazione delle competenze, ovvero Portfolio EUROPASS e sistema VET;
9. promuovere l'apprendimento delle lingue straniere attraverso le certificazioni ESB, CAMBRIDGE, DELE E DELF. L'istituto è diventato durante l'anno scolastico 2023-2024 sede di esame per le certificazioni di CAMBRIDGE ENGLISH e DELE per la lingua spagnola.



Si attende, a partire da, corrente anno scolastico 2024-2025, l'organizzazione del corso DELF di francese.

10. promuovere l'apprendimento delle lingue straniere attraverso lo studio approfondito di moduli di letteratura straniera assistendo agli spettacoli teatrali proposti sul territorio da compagnie internazionali come il Palketto Stage o Erasmus Theatre.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- LINEE GUIDA INTERNE PER I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)
- PCTO PER L'A.S. 2024-2025



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- ESPLORARE-SPERIMENTARE-CREARE
- +TEACH



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

P.T.P. "GRIMALDI-PACIOLI-PETRUCCI-F.M." (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: ESPLORARE-SPERIMENTARE-CREARE** **Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)**

INTERVENTO A

1. Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione:

- 13 percorsi per il potenziamento delle competenze STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), digitali e innovative.
- 10 percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, con il coinvolgimento delle famiglie.
- 4 percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti.

INTERVENTO B

L'intervento B mira al miglioramento delle competenze linguistiche dei docenti e all'innovazione didattica tramite metodologie moderne come il web learning, la didattica multimodale, il flipped learning (didattica capovolta) e la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning).

Percorsi formativi:

- Corsi annuali di formazione linguistica straniera per docenti in servizio, finalizzati al



conseguimento di certificazioni di livello B1 e B2.

- Corsi annuali di metodologia CLIL, rivolti ai docenti in servizio.
- Didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'INTERVENTO A

- Potenziare le competenze delle "4C": Critical Thinking, Communication, Collaboration, Creativity.
- Garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, sia in termini didattici che di orientamento, rispetto alle materie STEM, alla computer science e alle competenze multilinguistiche, con focus specifico sulle studentesse.
- Promuovere l'adozione di metodologie didattiche innovative nell'ambito digitale e delle discipline STEM, ispirate al protagonismo degli studenti, all'apprendimento attivo e cooperativo, al benessere relazionale, in coerenza con l'ambito "Competenze e Contenuti" del Piano Nazionale per la Scuola Digitale e Digi-comp 2.
- Potenziare l'insegnamento-apprendimento della tecnologia e delle discipline STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arti e Matematica), oggi fondamentali per l'esercizio



della cittadinanza e per l'accesso al mondo del lavoro, con un approccio interdisciplinare.

- Sviluppare nel curriculum scolastico il pensiero computazionale, la modellazione e stampa 3D, la robotica educativa, la realtà aumentata per l'osservazione e l'esplorazione, insieme alle competenze creative, cognitive e metacognitive, sociali, relazionali ed emotive, in una dimensione di collaborazione, inclusione e "connessione" con il mondo e le persone. Queste sono prerogative indispensabili per un apprendimento efficace, basato sull'esperienza diretta e autentica, sulla sfida connaturata all'acquisizione dei saperi e alla ricerca, nonché sul progetto.
- Valorizzare:
 - Il ragionamento collaborativo e creativo attraverso strumenti tecnologici che facilitano l'interazione e la partecipazione inclusiva fra tutti gli studenti, nonché il feedback immediato e personalizzato sul lavoro svolto.
 - Le rappresentazioni dinamiche dei concetti grazie all'interazione con simulazioni di modelli digitali dei sistemi matematici, scientifici e ingegneristici.
 - Le abilità di argomentazione scientifica, compresa la presentazione di dimostrazioni riferite ad affermazioni scientifiche o matematiche.
 - I processi di coprogettazione e di design thinking, che consentono di pianificare e realizzare soluzioni con tecnologie appropriate.
 - Il pensiero computazionale che esercita anche la capacità di problem solving usando algoritmi, dati e simulazioni, sviluppando nuove forme di comprensione dei fenomeni.
 - L'interdisciplinarietà degli apprendimenti.

L'INTERVENTO B, mira al miglioramento delle competenze linguistiche dei docenti e all'innovazione didattica tramite: web learning, didattica multimodale, didattica capovolta o flipped learning e metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning).

○ **Azione n° 2: +TEACH Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)**

Le discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) sono cruciali per lo sviluppo tecnologico, scientifico ed economico di una nazione. Potenziare queste discipline è fondamentale per preparare gli allievi ad affrontare sfide globali complesse.



Su questa premessa, in base alle linee guida Ministeriali il percorso proposto prevede l'approccio STEM che, considerate le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento, saranno affrontate in maniera interdisciplinare. Questo consentirà di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali e che faranno parte del curriculum del percorso didattico.

Saranno riprese le famose "4C" che ne caratterizzano il significato:

1. Critical thinking (pensiero critico), analisi e gestione delle problematiche lavorative
2. Communication (comunicazione), trasferimento delle competenze e comunicazione interna ed esterna
3. Collaboration (collaborazione), condivisione integrazione delle competenze
4. Creativity (creatività), innovazione nei sistemi di produzione e servizi.

Saranno realizzate delle attività mirate a promuovere l'apprendimento attraverso l'esperienza pratica e l'integrazione di concetti scientifici, tecnologici, ingegneristici e matematici in particolare::

Formazione docenti: Offrire programmi di formazione continua per gli insegnanti per aiutarli a sviluppare competenze STEM e a integrare metodologie didattiche innovative nelle loro lezioni. Questo potrebbe coinvolgere workshop, seminari e corsi di aggiornamento.

Collaborazioni con l'industria e le università: Stabilire partenariati con aziende e istituti di ricerca locali per offrire agli studenti opportunità di apprendimento pratico, visite in loco, stage e mentorali. Inoltre, creare programmi di mentoring con studenti universitari o professionisti del settore STEM.

Club e attività extrascolastiche: Promuovere club e attività extrascolastiche dedicati a STEM, come club di robotica, competizioni scientifiche, olimpiadi matematiche e gruppi di studio informatici. Questo può aiutare gli studenti ad approfondire le loro passioni e a sviluppare competenze specifiche.

Tecnologie educative: Utilizzare tecnologie educative innovative, come simulatori, software di modellazione, stampanti 3D e piattaforme di apprendimento online, per arricchire



l'esperienza di apprendimento degli studenti e favorire la loro partecipazione attiva.

Iniziative di sensibilizzazione: Organizzare eventi di sensibilizzazione per coinvolgere genitori, studenti e comunità nel riconoscere l'importanza delle discipline STEM e nel sostenere gli sforzi per potenziarle nelle scuole. Questo potrebbe includere fiere della scienza, conferenze pubbliche e sessioni informative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziare le competenze STEM: Preparare gli studenti ad affrontare le sfide globali integrando scienza, tecnologia, ingegneria e matematica in un approccio interdisciplinare.

Sviluppare il pensiero critico: Favorire l'analisi e la gestione delle problematiche attraverso il pensiero critico e l'approccio scientifico.

Promuovere la comunicazione efficace: Potenziare le capacità comunicative, interne ed esterne, per il trasferimento delle competenze STEM.

Stimolare la collaborazione: Incentivare la condivisione e l'integrazione delle competenze tra studenti, docenti e professionisti.



Fomentare la creatività e l'innovazione: Stimolare l'innovazione e la creatività nei settori della produzione e dei servizi attraverso le discipline STEM.

Formazione continua per docenti: Offrire corsi e workshop per sviluppare le competenze STEM negli insegnanti e migliorare le metodologie didattiche.

Collaborazioni con l'industria e università: Stabilire partenariati con aziende e istituti di ricerca per favorire l'apprendimento pratico e il mentoring.

Attività extrascolastiche STEM: Promuovere club e competizioni scientifiche per stimolare l'interesse e le competenze in STEM.

Uso di tecnologie educative innovative: Integrare simulatori, software di modellazione e tecnologie avanzate per arricchire l'esperienza di apprendimento.

Iniziative di sensibilizzazione: Organizzare eventi per coinvolgere la comunità nel riconoscere e supportare l'importanza delle discipline STEM.



Moduli di orientamento formativo

P.T.P. "GRIMALDI-PACIOLI-PETRUCCI-F.M." (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Descrizione del progetto

In linea con quanto previsto dal DM 328/22.12.2022, e successive integrazioni, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 il PTP "Grimaldi-Pacioli- Petrucci-Ferraris-Maresca" organizza nelle classi terze, quarte e quinte i moduli curriculari di orientamento formativo di almeno 30 ore.

I moduli di orientamento formativo possono essere svolti lungo l'intero anno scolastico, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica nonché, per le scuole del secondo ciclo, dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 e dai regolamenti di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 e n. 89" come sottolinea l'allegato alla nota del MIM.

Inoltre nell'allegato B della nota 2790 dell'11 ottobre 2023 si asserisce che: " Nella scuola secondaria di secondo grado i docenti tutor e il docente orientatore, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, possono fornire un apporto significativo, sempre in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento da attivare nell'istituto". Pertanto, il docente tutor e il docente orientatore supportano gli organi collegiali nella progettazione di questi moduli di orientamento per



tutte le classi della scuola secondaria di secondo grado, sebbene la figura del tutor, per il corrente anno scolastico, sarà operativa solo per gli studenti delle classi terze, quarte e quinte, come affermato nell'allegato B della nota 2790 dell'11 ottobre 2023.

In questo percorso ciascuno studente accompagnato dal docente tutor, sarà aiutato ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità ed a creare il proprio e-portfolio, supportando studenti e famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali. Si prevedono iniziative autonome o modulabili tra loro, finalizzate ad offrire un approccio per quanto possibile personalizzato e rispondente alle esigenze del gruppo favorendo un coinvolgimento attivo, prevedendo la partecipazione di una classe per gli interventi di gruppo.

Il docente orientatore supporta i docenti tutor, favorisce l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro; utilizza la Piattaforma Digitale Unica per l'orientamento sia per la progettazione dei moduli che per il loro monitoraggio.

Obiettivi

- Stimolare lo sviluppo delle competenze orientative degli studenti.
- Aiutare gli studenti a maturare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie abilità, dei propri interessi e delle proprie aspirazioni.
- Fornire agli studenti gli strumenti per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa.

MOTIVAZIONE ED AUTOEFFICACIA: PERCORSI DI EMPOWERMENT

Partendo da un'autovalutazione (Questionario su autoefficacia e locus of control), gli studenti potranno riflettere sul loro livello in merito a competenze organizzative e assunzione di responsabilità. L'obiettivo è favorire le capacità di pianificazione ed esecuzione dei progetti sia nell'ambito lavorativo, sia nell'ambito formativo.

COLLOQUI DI RI-MOTIVAZIONE, DI ORIENTAMENTO E DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, contenimento, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico. Con diversi gradi di approfondimento e personalizzazione a seconda della situazione incontrata, sarà possibile far conoscere l'offerta formativa del territorio, in base ai desiderata. In questi contesti verranno inoltre fornite le indicazioni circa l'iscrizione, gli



strumenti e le risorse informative più funzionali per lo studente/la studentessa.

DIREZIONE FUTURO: conoscere per scegliere Il laboratorio intende presentare ai ragazzi un panorama delle opportunità formative post diploma e, attraverso la metafora del viaggio, fornire suggerimenti utili per organizzarlo. A partire dalla scelta di una meta ideale, passando per l'organizzazione di un bagaglio, fino alla definizione delle tappe che caratterizzeranno il percorso si intende ragionare su come organizzare una ricerca, su quali fonti e con quale approccio permette di avere evidenza di cosa cercare, di sistematizzare le informazioni e porsi in azione per compiere una scelta consapevole. L'obiettivo dell'incontro è facilitare un processo di conoscenza, ma soprattutto di presa di coscienza delle alternative percorribili.

PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

I PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sono una forma di apprendimento che consente agli studenti non solo di trascorrere alcuni periodi nel mondo del lavoro per ottimizzare il percorso formativo ma promuovono lo sviluppo delle competenze trasversali anche in un'ottica di orientamento rispetto ai futuri sbocchi formativi e professionali. È parte integrante della metodologia didattica e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa degli Istituti Secondari di secondo grado. Si articola in moduli didattico-informativi, svolti in classe o in azienda, e in moduli di apprendimento pratico all'interno del contesto lavorativo. Scuole, aziende e istituzioni, pur con ruoli e competenze diversi, sono sollecitati ad interagire per una maggiore corresponsabilità educativa e sociale orientata alla valorizzazione delle aspirazioni degli studenti. In quest'ottica, l'Informagiovani propone:

- moduli di orientamento al lavoro a supporto dei percorsi di PCTO attivati dalle scuole;
- moduli sperimentali di accompagnamento e di accoglienza di studenti in PCTO.

ASSERTIVA-MENTE

Il modulo si propone di ragionare con gli studenti sui vari stili comunicativi, tra cui quello aggressivo, quello passivo e lo stile assertivo. Quest'ultimo fa riferimento alla capacità di esprimere in modo chiaro ed efficace le proprie emozioni e opinioni, evitando la tendenza a sopraffare l'altro o, per contro, a non esprimersi per paura di sbagliare e sentirsi inadeguati. Durante l'incontro verrà privilegiata la modalità interattiva ed esperienziale attraverso role playing interpretati direttamente dagli studenti che permetteranno di



sperimentare direttamente la parte teorica dell'incontro sul campo.

CREATIVITA'

Il modulo vuole, attraverso esercitazioni pratiche, favorire nei partecipanti lo sviluppo di una mentalità flessibile e orientata al cambiamento, utile per far fronte alle richieste del mercato del lavoro. Partendo dalla definizione dei propri punti di forza e aree di miglioramento e degli obiettivi personali, verranno proposte attività per sviluppare e coltivare la creatività, la flessibilità e capacità di adattamento ad un mondo professionale in costante cambiamento. Maturare queste competenze permetterà di acquisire risorse spendibili in modo trasversale dal mondo del lavoro alla vita di tutti i giorni, essendo il nostro un contesto sociale e culturale dinamico e fluido.

Inoltre, gli studenti realizzeranno un Capolavoro, ovvero un prodotto che ritengono rappresentativo dei progressi e delle competenze acquisite. Il Capolavoro verrà caricato sulla Piattaforma Unica, dove saranno archiviati i lavori selezionati e le riflessioni sul percorso svolto e sui prodotti realizzati.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

Descrizione del progetto

In linea con quanto previsto dal DM 328/22.12.2022, e successive integrazioni, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 il PTP "Grimaldi-Pacioli-Petrucci-Ferraris-Maresca" organizza nelle classi terze, quarte e quinte i moduli curriculari di orientamento formativo di almeno 30 ore.

I moduli di orientamento formativo possono essere svolti lungo l'intero anno scolastico, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica nonché, per le scuole del secondo ciclo, dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 e dai regolamenti di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 e n. 89" come sottolinea l'allegato alla nota del MIM.

Inoltre nell'allegato B della nota 2790 dell'11 ottobre 2023 si asserisce che: " Nella scuola secondaria di secondo grado i docenti tutor e il docente orientatore, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, possono fornire un apporto significativo, sempre in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento da attivare nell'istituto". Pertanto, il docente tutor e il docente orientatore supportano gli organi collegiali nella progettazione di questi moduli di orientamento per tutte le classi della scuola secondaria di secondo grado, sebbene la figura del tutor, per il corrente anno scolastico, sarà operativa solo per gli studenti delle classi terze, quarte e quinte, come affermato nell'allegato B della nota 2790 dell'11 ottobre 2023.

In questo percorso ciascuno studente accompagnato dal docente tutor, sarà aiutato ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità ed a creare il proprio e-portfolio, supportando studenti e famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali. Si prevedono iniziative autonome o modulabili tra loro, finalizzate ad offrire un approccio per quanto possibile personalizzato e rispondente alle esigenze del gruppo favorendo un coinvolgimento attivo, prevedendo la partecipazione di una classe per gli interventi di gruppo.



Il docente orientatore supporta i docenti tutor, favorisce l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro; utilizza la Piattaforma Digitale Unica per l'orientamento sia per la progettazione dei moduli che per il loro monitoraggio.

Obiettivi

- Stimolare lo sviluppo delle competenze orientative degli studenti.
- Aiutare gli studenti a maturare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie abilità, dei propri interessi e delle proprie aspirazioni.
- Fornire agli studenti gli strumenti per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa.

MOTIVAZIONE ED AUTOEFFICACIA: PERCORSI DI EMPOWERMENT

Partendo da un'autovalutazione (Questionario su autoefficacia e locus of control), gli studenti potranno riflettere sul loro livello in merito a competenze organizzative e assunzione di responsabilità. L'obiettivo è favorire le capacità di pianificazione ed esecuzione dei progetti sia nell'ambito lavorativo, sia nell'ambito formativo.

COLLOQUI DI RI-MOTIVAZIONE, DI ORIENTAMENTO E DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, contenimento, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico. Con diversi gradi di approfondimento e personalizzazione a seconda della situazione incontrata, sarà possibile far conoscere l'offerta formativa del territorio, in base ai desiderata. In questi contesti verranno inoltre fornite le indicazioni circa l'iscrizione, gli strumenti e le risorse informative più funzionali per lo studente/la studentessa.

DIREZIONE FUTURO: CONOSCERE PER SCEGLIERE

Il laboratorio intende presentare ai ragazzi un panorama delle opportunità formative post diploma e, attraverso la metafora del viaggio, fornire suggerimenti utili per organizzarlo. A partire dalla scelta di una meta ideale, passando per l'organizzazione di un bagaglio, fino alla definizione delle tappe che caratterizzeranno il percorso si intende ragionare su come organizzare una ricerca, su quali fonti e con quale approccio permette di avere evidenza di cosa cercare, di sistematizzare le informazioni e porsi in azione per compiere una scelta



consapevole. L'obiettivo dell'incontro è facilitare un processo di conoscenza, ma soprattutto di presa di coscienza delle alternative percorribili.

DIREZIONE FUTURO: LE DIMENSIONI DELLA SCELTA

L'incontro si pone l'obiettivo di guidare la riflessione di studenti e studentesse sugli aspetti che caratterizzano il processo di scelta. Aspetti emotivi che si inseriscono inevitabilmente nel momento in cui è necessario fare un passo importante come quello del futuro postdiploma. Tale riflessione verrà supportata da attività esperienziali: un'attività introspettiva in cui lo studente si allenerà alla descrizione della percezione di sé, e un'attività in gruppo in cui si misurerà con il confronto dei compagni per portare la classe a distinguere tra abilità e competenze possedute e desiderate, per focalizzare l'attenzione sui fattori motivazionali.

PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

I PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sono una forma di apprendimento che consente agli studenti non solo di trascorrere alcuni periodi nel mondo del lavoro per ottimizzare il percorso formativo ma promuovono lo sviluppo delle competenze trasversali anche in un'ottica di orientamento rispetto ai futuri sbocchi formativi e professionali. È parte integrante della metodologia didattica e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa degli Istituti Secondari di secondo grado. Si articola in moduli didattico-informativi, svolti in classe o in azienda, e in moduli di apprendimento pratico all'interno del contesto lavorativo. Scuole, aziende e istituzioni, pur con ruoli e competenze diversi, sono sollecitati ad interagire per una maggiore corresponsabilità educativa e sociale orientata alla valorizzazione delle aspirazioni degli studenti. In quest'ottica, l'Informagiovani propone:

- moduli di orientamento al lavoro a supporto dei percorsi di PCTO attivati dalle scuole;
- moduli sperimentali di accompagnamento e di accoglienza di studenti in PCTO.

ASSERTIVA-MENTE

Il modulo si propone di ragionare con gli studenti sui vari stili comunicativi, tra cui quello aggressivo, quello passivo e lo stile assertivo. Quest'ultimo fa riferimento alla capacità di esprimere in modo chiaro ed efficace le proprie emozioni e opinioni, evitando la tendenza a sopraffare l'altro o, per contro, a non esprimersi per paura di sbagliare e sentirsi inadeguati. Durante l'incontro verrà privilegiata la modalità interattiva ed esperienziale



attraverso role playing interpretati direttamente dagli studenti che permetteranno di sperimentare direttamente la parte teorica dell'incontro sul campo.

CREATIVITA'

Il modulo vuole, attraverso esercitazioni pratiche, favorire nei partecipanti lo sviluppo di una mentalità flessibile e orientata al cambiamento, utile per far fronte alle richieste del mercato del lavoro. Partendo dalla definizione dei propri punti di forza e aree di miglioramento e degli obiettivi personali, verranno proposte attività per sviluppare e coltivare la creatività, la flessibilità e capacità di adattamento ad un mondo professionale in costante cambiamento. Maturare queste competenze permetterà di acquisire risorse spendibili in modo trasversale dal mondo del lavoro alla vita di tutti i giorni, essendo il nostro un contesto sociale e culturale dinamico e fluido.

Inoltre, gli studenti realizzeranno un Capolavoro, ovvero un prodotto che ritengono rappresentativo dei progressi e delle competenze acquisite. Il Capolavoro verrà caricato sulla Piattaforma Unica, dove saranno archiviati i lavori selezionati e le riflessioni sul percorso svolto e sui prodotti realizzati.

#CONTRATTIAMO

Il percorso prevede una presentazione delle diverse forme contrattuali esistenti oggi in Italia, per rispondere alle richieste di maggiore e più accurata informazione i giovani che sono alle prese con i primi dubbi sul futuro e sul lavoro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Descrizione del progetto

In linea con quanto previsto dal DM 328/22.12.2022, e successive integrazioni, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 il PTP "Grimaldi-Pacioli-Petrucci-Ferraris-Maresca" organizza nelle classi terze, quarte e quinte i moduli curriculari di orientamento formativo di almeno 30 ore.

I moduli di orientamento formativo possono essere svolti lungo l'intero anno scolastico, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica nonché, per le scuole del secondo ciclo, dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 e dai regolamenti di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 e n. 89" come sottolinea l'allegato alla nota del MIM.

Inoltre nell'allegato B della nota 2790 dell'11 ottobre 2023 si asserisce che: " Nella scuola secondaria di secondo grado i docenti tutor e il docente orientatore, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, possono fornire un apporto significativo, sempre in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento da attivare nell'istituto". Pertanto, il docente tutor e il docente orientatore supportano gli organi collegiali nella progettazione di questi moduli di orientamento per



tutte le classi della scuola secondaria di secondo grado, sebbene la figura del tutor, per il corrente anno scolastico, sarà operativa solo per gli studenti delle classi terze, quarte e quinte, come affermato nell'allegato B della nota 2790 dell'11 ottobre 2023.

In questo percorso ciascuno studente accompagnato dal docente tutor, sarà aiutato ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità ed a creare il proprio e-portfolio, supportando studenti e famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali. Si prevedono iniziative autonome o modulabili tra loro, finalizzate ad offrire un approccio per quanto possibile personalizzato e rispondente alle esigenze del gruppo favorendo un coinvolgimento attivo, prevedendo la partecipazione di una classe per gli interventi di gruppo.

Il docente orientatore supporta i docenti tutor, favorisce l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro; utilizza la Piattaforma Digitale Unica per l'orientamento sia per la progettazione dei moduli che per il loro monitoraggio.

Obiettivi

- Stimolare lo sviluppo delle competenze orientative degli studenti.
- Aiutare gli studenti a maturare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie abilità, dei propri interessi e delle proprie aspirazioni.
- Fornire agli studenti gli strumenti per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa.

MOTIVAZIONE ED AUTOEFFICACIA: PERCORSI DI EMPOWERMENT

Partendo da un'autovalutazione (Questionario su autoefficacia e locus of control), gli studenti potranno riflettere sul loro livello in merito a competenze organizzative e assunzione di responsabilità. L'obiettivo è favorire le capacità di pianificazione ed esecuzione dei progetti sia nell'ambito lavorativo, sia nell'ambito formativo.

COLLOQUI DI RI-MOTIVAZIONE, DI ORIENTAMENTO E DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, contenimento, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico. Con diversi gradi di approfondimento e personalizzazione a seconda della situazione incontrata, sarà possibile far conoscere l'offerta formativa del territorio, in base ai desiderata. In questi contesti verranno inoltre fornite le indicazioni circa l'iscrizione, gli



strumenti e le risorse informative più funzionali per lo studente/la studentessa.

DIREZIONE FUTURO: CONOSCERE PER SCEGLIERE

Il laboratorio intende presentare ai ragazzi un panorama delle opportunità formative post diploma e, attraverso la metafora del viaggio, fornire suggerimenti utili per organizzarlo. A partire dalla scelta di una meta ideale, passando per l'organizzazione di un bagaglio, fino alla definizione delle tappe che caratterizzeranno il percorso si intende ragionare su come organizzare una ricerca, su quali fonti e con quale approccio permette di avere evidenza di cosa cercare, di sistematizzare le informazioni e porsi in azione per compiere una scelta consapevole. L'obiettivo dell'incontro è facilitare un processo di conoscenza, ma soprattutto di presa di coscienza delle alternative percorribili.

DIREZIONE FUTURO: LE DIMENSIONI DELLA SCELTA

L'incontro si pone l'obiettivo di guidare la riflessione di studenti e studentesse sugli aspetti che caratterizzano il processo di scelta. Aspetti emotivi che si inseriscono inevitabilmente nel momento in cui è necessario fare un passo importante come quello del futuro postdiploma. Tale riflessione verrà supportata da attività esperienziali: un'attività introspettiva in cui lo studente si allenerà alla descrizione della percezione di sé, e un'attività in gruppo in cui si misurerà con il confronto dei compagni per portare la classe a distinguere tra abilità e competenze possedute e desiderate, per focalizzare l'attenzione sui fattori motivazionali.

PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

I PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sono una forma di apprendimento che consente agli studenti non solo di trascorrere alcuni periodi nel mondo del lavoro per ottimizzare il percorso formativo ma promuovono lo sviluppo delle competenze trasversali anche in un'ottica di orientamento rispetto ai futuri sbocchi formativi e professionali. È parte integrante della metodologia didattica e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa degli Istituti Secondari di secondo grado. Si articola in moduli didattico-informativi, svolti in classe o in azienda, e in moduli di apprendimento pratico all'interno del contesto lavorativo. Scuole, aziende e istituzioni, pur con ruoli e competenze diversi, sono sollecitati ad interagire per una maggiore corresponsabilità educativa e sociale orientata alla valorizzazione delle aspirazioni degli studenti. In quest'ottica, l'Informagiovani propone:



- moduli di orientamento al lavoro a supporto dei percorsi di PCTO attivati dalle scuole;
- moduli sperimentali di accompagnamento e di accoglienza di studenti in PCTO.

ASSERTIVA-MENTE

Il modulo si propone di ragionare con gli studenti sui vari stili comunicativi, tra cui quello aggressivo, quello passivo e lo stile assertivo. Quest'ultimo fa riferimento alla capacità di esprimere in modo chiaro ed efficace le proprie emozioni e opinioni, evitando la tendenza a sopraffare l'altro o, per contro, a non esprimersi per paura di sbagliare e sentirsi inadeguati. Durante l'incontro verrà privilegiata la modalità interattiva ed esperienziale attraverso role playing interpretati direttamente dagli studenti che permetteranno di sperimentare direttamente la parte teorica dell'incontro sul campo.

PLANNING DELLA RICERCA DEL LAVORO

Il modulo fornisce una metodologia e un supporto per la pianificazione della ricerca attiva del lavoro: l'obiettivo è di accompagnare i giovani nell'individuazione della posizione ricercata, nella compilazione del curriculum vitae e nella stesura della lettera di presentazione. Verranno illustrati i principali canali di ricerca del lavoro online e il loro funzionamento.

CREATIVITA'

Il modulo vuole, attraverso esercitazioni pratiche, favorire nei partecipanti lo sviluppo di una mentalità flessibile e orientata al cambiamento, utile per far fronte alle richieste del mercato del lavoro. Partendo dalla definizione dei propri punti di forza e aree di miglioramento e degli obiettivi personali, verranno proposte attività per sviluppare e coltivare la creatività, la flessibilità e capacità di adattamento ad un mondo professionale in costante cambiamento. Maturare queste competenze permetterà di acquisire risorse spendibili in modo trasversale dal mondo del lavoro alla vita di tutti i giorni, essendo il nostro un contesto sociale e culturale dinamico e fluido.

Inoltre, gli studenti realizzeranno un Capolavoro, ovvero un prodotto che ritengono rappresentativo dei progressi e delle competenze acquisite. Il Capolavoro verrà caricato sulla Piattaforma Unica, dove saranno archiviati i lavori selezionati e le riflessioni sul percorso svolto e sui prodotti realizzati.

CONOSCERSI PER PROMUOVERSI: IL COLLOQUIO



Il modulo vuole potenziare la capacità di riconoscere e promuovere le proprie abilità e risorse personali nei contesti professionali e, nello specifico, nell'ambito dei processi e dei colloqui di selezione.

#CONTRATTIAMO

Il percorso prevede una presentazione delle diverse forme contrattuali esistenti oggi in Italia, per rispondere alle richieste di maggiore e più accurata informazione i giovani che sono alle prese con i primi dubbi sul futuro e sul lavoro.

STUDIARE E LAVORARE ALL'ESTERO

Studiare e lavorare all'estero presuppone la conoscenza della lingua del paese di destinazione, delle opportunità che offre, dei vincoli istituzionali, delle regole da rispettare, degli eventuali visti o permessi necessari, del costo della vita, del funzionamento del sistema sanitario e del welfare, ecc. Cercare un lavoro o un'opportunità di studio in un altro paese risulta complesso, complicato ed in molte occasioni spaventa per la mancanza di informazioni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● LINEE GUIDA INTERNE PER I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Con decreto 774 del 4-9-19 sono definite le Linee Guida relative ai PCTO, percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, di cui all'articolo 1, comma 785, della legge 30 dicembre 2018, n.145, la quale ridefinisce i percorsi di alternanza scuola-lavoro in "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO) e ne riduce il numero di ore minimo complessivo da svolgere.

In particolare, le disposizioni ministeriali prevedono che, a decorrere dall'a. s. 2018/2019, i nuovi percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento siano svolti per una durata complessiva minima di 150 ore nel secondo biennio e nel quinto anno degli istituti tecnici (a fronte delle precedenti 400 ore dei percorsi di alternanza scuola-lavoro).

I nuovi percorsi si fondano su due principali dimensioni: quella orientativa e quelle delle competenze trasversali.

Dimensione orientativa

I PCTO, leggiamo nelle Linee Guida, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

Competenze trasversali

Tutte le attività condotte nei PCTO devono essere finalizzate all'acquisizione delle competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e delle competenze trasversali, quali:

competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di



cittadinanza;

competenza imprenditoriale;

competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Nelle linee guida non si possono non prendere in considerazione:

A) L'evoluzione del quadro normativo nazionale;

B) L'Impresa Formativa Simulata e l'Impresa in Azione

C) Il Service Learning;

D) Il Sillabo per l'educazione all'imprenditorialità;

E) Il Modello di Convenzione;

F) Il Modello di Patto formativo;

G) La Scheda per la valutazione dell'esperienza da parte degli studenti.

Documenti a cui fanno riferimento le Nuove Linee Guida

- L'istruzione e la formazione rappresentano due tematiche fondamentali su cui la Commissione europea ha prestato la sua attenzione, identificando in esse il modo per acquisire capacità e competenze e adeguarsi ai cambiamenti che la società in continua osmosi ci presenta. In New Skills Agenda for Europe 2016 (Nuova Agenda di Competenze per l'Europa) la Commissione e il Consiglio d'Europa sottolineano l'importanza di un'istruzione basata sull'acquisizione delle competenze.
- La Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C189/01) definisce le otto competenze chiave come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, che forniscono gli strumenti per mettere in campo le proprie conoscenze e fronteggiare ogni evenienza.
- Il nuovo QCER2 (Quadro comune di riferimento per la conoscenza delle lingue in ambito europeo) per le lingue straniere e i nuovi descrittori (2017).
- Le competenze digitali con la terza versione del DigComp o "Quadro europeo della competenza digitale 2.1" (2017).



- L' EntreComp o "Quadro europeo della competenza imprenditorialità" (2016) le competenze imprenditoriali intese come spirito di iniziativa e capacità di trasformare le idee in azione.

Un riferimento normativo fondamentale è il Regolamento recante la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro e le modalità di applicazione della normativa per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro agli studenti in regime di alternanza scuola-lavoro, pubblicato, nella Gazzetta Ufficiale n. 297 del 21 dicembre 2017 ed entrato in vigore il 5 gennaio 2018.

L'art 3- Modalità di svolgimento dell' alternanza- statuisce:

1. I percorsi di alternanza sono parte integrante e coerente del percorso di studi.
2. I percorsi di alternanza, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, e successive modificazioni, sono progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, sulla base di apposite convenzioni con le strutture ospitanti, o con le rispettive associazioni di rappresentanza, o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, o con gli ordini professionali, ovvero con i musei e gli altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali, nonché con Enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale o con enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro.
3. I percorsi di alternanza sono inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa predisposto dall'istituzione scolastica e nel Patto educativo di corresponsabilità e sono co-progettati con il soggetto ospitante.
4. L'alternanza può essere svolta anche durante la sospensione delle attività didattiche, secondo il percorso formativo personalizzato e con le modalità di verifica ivi stabilite, nonché con la modalità dell'impresa formativa simulata. Il percorso di alternanza può essere realizzato anche all'estero secondo le modalità stabilite dalle istituzioni scolastiche nell'ambito della loro autonomia.
5. La durata delle attività giornaliere svolte in regime di alternanza non può superare l'orario indicato nella convenzione stipulata tra l'istituzione scolastica e la struttura ospitante, da definirsi nel rispetto della normativa vigente.
6. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito degli ordinari stanziamenti di bilancio, destinano



specifiche risorse alle attività di progettazione dei percorsi in alternanza, anche avvalendosi di quanto assegnato ai sensi dell'articolo 1, comma 39, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex AS/L) rientrano pertanto nella progettazione didattica di ogni singolo consiglio di classe, che è tenuto ad individuare le competenze del profilo in uscita, da raggiungere anche attraverso l'attività dei PCTO.

Il progetto di PCTO per la classe è elaborato dal CdC in un Progetto triennale.

Funzioni dei PCTO e Competenze trasversali

Il Polo Tecnico Professionale organizza i PCTO allo scopo di sviluppare competenze trasversali processi di pensiero e di comportamento utili per l'inserimento nel mondo di lavoro, facendo esperienze concrete e utili per la predisposizione del Curriculum dello studente, nel quale vengono anche riportate le attività realizzate da ogni singolo studente. Delle otto competenze tratte dalla Raccomandazione europea del 22 maggio 2018, se ne sono individuate quattro che esemplificano in toto il processo di apprendimento:

la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera;

la competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità;

la competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario;

la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture.

La Progettazione dei PCTO



Bisogna tener conto di tre aspetti importanti:

- il contesto territoriale in cui si colloca l'Istituto
- le scelte e le priorità della scuola espresse nel PTOF
- diversa natura e tipologia degli indirizzi di studio

La progettazione dei PCTO, deve quindi essere inserita nel PTOF, fondarsi sul Patto educativo di corresponsabilità, ed essere coerente con l'orientamento della Carta dei diritti e dei doveri degli studenti (decreto 195 del 3 novembre 2017).

Compiti del Tutor interno:

- elabora il percorso formativo personalizzato insieme al Tutor esterno;
- assiste e guida lo studente nel suo percorso e ne verifica il giusto svolgimento;
- gestisce le relazioni con il contesto nel quale avviene il processo di apprendimento;
- monitora le attività e affronta le eventuali criticità;
- osserva, comunica e valorizza obiettivi e competenze acquisite;
- promuove l'attività di valutazione dello studente sul percorso realizzato • si relaziona con gli organi collegiali e con il dirigente scolastico.

Compiti del Tutor esterno:

- collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e osservazione dell'esperienza dei percorsi;
- favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo e lo assiste nel percorso;
- pianifica ed organizza le attività coordinandosi con le altre figure professionali presenti;
- coinvolge lo studente nella esperienza valutativa;
- fornisce all'istituzione scolastica gli elementi per monitorare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione e la certificazione delle competenze nei PCTO risultano rilevanti la valutazione al termine del percorso e la certificazione delle competenze.

La valutazione spetta al Consiglio di classe che prende in considerazione:

- le osservazioni del tutor esterno e di quello interno se è previsto, sulla base dei criteri stabiliti in fase di progettazione;
- il processo che può essere valutato con rubriche, schede di osservazione, diari di bordo, portfolio digitale;
- i risultati che possono essere valutati con compiti di realtà, prove esperte e project-work;
- accertamento delle competenze attese, in ingresso e quelle acquisite in uscita alla fine del percorso.

Il PCTO viene valutato all'interno del voto delle discipline coinvolte e nel voto di comportamento dello studente.

● PCTO PER L'A.S. 2024-2025



PCTO: Formazione e Attività

Formazione sulla Sicurezza nei Luoghi di Lavoro

La partecipazione ai PCTO richiede obbligatoriamente il completamento della formazione generale sulla "salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" (D.Lgs. 81/08). Questa formazione si realizza tramite uno dei seguenti corsi online con accesso autonomo e consegna del certificato ai tutor:

- Corso Sicurezza sul Lavoro (12 ore complessive):
 - 8 ore di formazione generale;
 - 4 ore di formazione specifica (obbligatoria), da svolgere esclusivamente sul Portale ALTERNANZA del MIUR: http://www.alternanza.miur.gov.it/lapiattaforma_sicurezza.html.

La formazione offerta dalla piattaforma del MIUR è certificata e riconosciuta legalmente, completandosi con la formazione pratica specifica che gli studenti ricevono una volta avviata l'esperienza presso la struttura ospitante. L'aspetto amministrativo, incluso l'onere finanziario, può essere regolato attraverso la convenzione tra l'istituzione scolastica e l'ente ospitante.

Programmazione delle Attività di PCTO per Anno Scolastico 2024-2025

CLASSI TERZE

Ore: 50 ore (Polo Tecnico Grimaldi-Pacioli-Petrucci) / 70 ore (Polo Professionale Ferraris-Maresca)

Le attività proposte includono collaborazioni con diversi Enti, quali:

- CISL Magna Grecia, Camera di Commercio, Università Magna Graecia di Catanzaro, US Catanzaro 1929, FAI (Fondo per l'Ambiente Italiano), ANMIL (Associazione Nazionale fra Lavoratori Mutilati e Invalidi del Lavoro), Sir Meccanica, Lico, ITS Reggio – Filiera Elettrica, Green Energy, Unical – Dipartimento di Meccanica, Associazione Sistemi, Oasi Padre Pio, Protesi Sociale, Guardia Costiera, Boschi Puliti, UISP, Nautici in Blu, Cantiere Nautico Alcaro.

CLASSI QUARTE

Ore: 50 ore (Polo Tecnico Grimaldi-Pacioli-Petrucci) / 70 ore (Polo Professionale Ferraris-Maresca)

Le attività includono l'esperienza in:

- Studi professionali (Avvocati, Commercialisti, Ingegneri, Collegio dei Geometri Laureati),



Impresa Simulata, Università Magna Graecia di Catanzaro, Confindustria, Strutture Ricettive, Agenzie Turistiche, Enti di Promozione Turistica, Sir Meccanica, Lico, ITS Reggio – Filiera Elettrica, Green Energy, Università della Calabria Dipartimento di Meccanica, Associazione Sistemi, Oasi Padre Pio, Protesi Sociale, Guardia Costiera, Boschi Puliti, UISP, Nautici in Blu, Cantiere Nautico Alcaro, MSC Crociere.

CLASSI QUINTE

Ore: 50 ore (Polo Tecnico Grimaldi-Pacioli-Petrucci) / 70 ore (Polo Professionale Ferraris-Maresca)

Le attività comprendono l'incontro con:

- Studi Professionali (Avvocati, Commercialisti, Ingegneri, Collegio dei Geometri Laureati), FAI (Fondo per l'Ambiente Italiano), Strutture Ricettive, Agenzie Turistiche, Enti di Promozione Turistica, Associazione Sistemi, Oasi Padre Pio, Protesi Sociale, Guardia Costiera, Boschi Puliti, UISP, Nautici in Blu, Cantiere Nautico Alcaro, MSC Crociere.
-

Progetti Certificati dal Polo Tecnico Professionale

Il Polo Tecnico Professionale "Grimaldi-Pacioli-Petrucci-Ferraris-Maresca" riconosce e certifica i progetti di PCTO attraverso convenzioni specifiche stipulate con gli enti ospitanti. Tali progetti comprendono:

1. Progetti di PCTO: Convenzioni ufficiali tra l'istituto e le strutture ospitanti, dove ogni ora di attività è certificata mediante registro delle presenze firmato dai tutor aziendali e scolastici.
 2. Uscite didattiche orientative.
 3. Visite aziendali in linea con il PECUP (Piano Educativo, Culturale e Professionale).
 4. Progetti orientativi, trasversali o disciplinari che rispecchiano gli obiettivi educativi del PECUP.
 5. Partecipazione a conferenze su temi orientativi e professionalizzanti.
 6. Sviluppo di soft skills e life skills.
 7. Service learning, volontariato, protezione civile, e attività con il primo/terzo settore, le associazioni culturali e sportive, con focus sulla valorizzazione del territorio.
 8. Progetti di educazione alla salute e cittadinanza attiva.
 9. Imprese formative simulate interne/esterne.
 10. Stage a livello regionale, interregionale o transnazionale.
 11. Progetti certificati da enti esterni.
-

Fasi Amministrative Fondamentali per l'Attività di PCTO



Prima di avviare le attività di alternanza con aziende esterne, enti, associazioni o ordini professionali, è necessario adempiere ad alcune formalità amministrative indispensabili:

1. Nomina del Tutor Scolastico: Deve essere ufficializzata dal dirigente scolastico, previo consenso del Consiglio di Classe e del Collegio dei Docenti.
2. Stipula della Convenzione con l'ente ospitante: Essa deve essere formalizzata utilizzando il modello previsto dal MIUR, e deve essere firmata prima dell'inizio delle attività.
3. Nomina del Tutor Aziendale: Deve essere designato dall'ente ospitante.
4. Verifica delle necessità logistiche e materiali, come l'eventuale obbligo di DPI o attrezzature specifiche (scarpe, divise, camicie) che gli studenti potrebbero essere tenuti ad acquistare autonomamente.

Valutazione dei Percorsi PCTO

Il PCTO è soggetto a valutazione in base ai risultati di apprendimento acquisiti nel percorso di alternanza. La valutazione si basa su:

- La relazione del tutor aziendale (compresa nel fascicolo PCTO dello studente).
- La valutazione del tutor scolastico.

Per la Commissione degli Esami di Stato, è necessario presentare una documentazione che attesti:

- L'effettivo svolgimento delle attività di PCTO, con una sintesi qualitativa e l'indicazione delle ore complessive, aggiornate secondo la Legge 108/2018.
- La certificazione delle competenze acquisite durante il percorso, documentata tramite un modulo dedicato.

La valutazione finale considererà gli apprendimenti in relazione alle competenze attese e acquisite al termine del percorso. L'elaborato finale sulla valutazione del PCTO sarà inclusivo di osservazioni sulle performance degli studenti, compiute sia dal tutor scolastico che dal tutor aziendale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NEI PCTO

Nei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), risultano fondamentali due aspetti cruciali:

1. La valutazione finale, che attesta il grado di raggiungimento delle competenze previste.
2. La certificazione delle competenze acquisite dagli studenti al termine del percorso.

VALUTAZIONE FINALE

La valutazione complessiva del percorso PCTO è effettuata dai docenti del Consiglio di Classe e prende in considerazione i seguenti elementi:

- La relazione del tutor formativo esterno: secondo l'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005 n. 77, il tutor esterno fornisce una relazione dettagliata che aiuta a verificare e valutare le attività svolte dallo studente.
- La relazione del tutor interno: il tutor interno redige un altro documento che fornisce ulteriori dettagli sull'esperienza e l'andamento del percorso.
- I criteri di progettazione: i criteri stabiliti all'inizio del percorso, che vengono applicati per la valutazione delle attività.

CRITERI DI VALUTAZIONE

In particolare, il Consiglio di classe considera i seguenti aspetti:

- Osservazioni fornite dai tutor (esterno e interno, se previsti), basate sui criteri progettuali.
- Processo di apprendimento, analizzabile tramite strumenti come rubriche di valutazione, schede di osservazione, diari di bordo o portfolio digitale.
- Risultati raggiunti, verificabili tramite compiti di realtà, prove esperte o project-work.



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

- Accertamento delle competenze, che prevede il confronto tra le competenze attese all'ingresso e quelle effettivamente acquisite al termine del percorso.

IMPATTO DELLA VALUTAZIONE

La valutazione delle attività PCTO si riflette: nel voto delle discipline coinvolte e nel voto di comportamento dello studente.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

A.S. 2024-2025

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare, si seguirà il principio essenziale di progettare per competenze, intese come la capacità comprovata di utilizzare conoscenze, abilità e attitudini personali in contesti reali. A tal fine, il Polo Tecnico Professionale "Grimaldi-Pacioli-Petrucci-Ferraris-Maresca" definisce le seguenti linee d'indirizzo per le attività della scuola:

Azioni didattiche ed educative: progettazione, ricerca e sviluppo per promuovere percorsi focalizzati sullo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva. Percorsi didattici: ispirati alle Idee del Movimento Avanguardie Educative: Dentro/fuori la scuola Service Learning Oltre le discipline Apprendimento autonomo e tutoring Apprendimento differenziato Debate (Argomentare e dibattere) Didattica per scenari Flipped Classroom (La classe capovolta) Project work Cooperative Learning Linee guida sulla Didattica digitale integrata: non limitata alla situazione emergenziale, ma vista come una prassi diffusa per potenziare l'uso del digitale nell'istruzione. Insegnamento dell'Educazione Civica: azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze in cittadinanza attiva, legali, ambientali e per prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo, in accordo con la Legge 20 agosto 2019, n. 92 e il decreto n. 35/2020. Piano Nazionale per la Scuola Digitale: azioni coerenti per potenziare le competenze digitali degli studenti, rendendo la tecnologia uno strumento didattico a supporto dell'acquisizione di competenze generali. Valorizzazione delle competenze linguistiche: attraverso certificazioni in inglese, spagnolo e francese e l'uso della metodologia CLIL. Valorizzazione delle risorse artistiche, storiche e ambientali: anche tramite il coinvolgimento dei musei e delle biblioteche. Autonomia e flessibilità curricolare: per introdurre insegnamenti opzionali, potenziando le competenze nelle STEAM e in materie giuridiche ed economico-finanziarie. Partecipazione a Reti e Collaborazioni: con scuole, università ed enti, per conseguire obiettivi istituzionali. Internazionalizzazione dell'Istituto: con la partecipazione ai programmi Erasmus+ e Intercultura. Il nostro Istituto si impegna particolarmente nell'integrazione e nell'inclusione degli alunni diversamente abili, consapevole che l'integrazione arricchisce tutta la comunità scolastica. L'obiettivo principale è orientare ogni alunno verso un percorso scolastico che valorizzi le sue potenzialità, promuovendo un programma formativo personalizzato che favorisca l'inserimento sociale e lavorativo. Gli alunni devono vivere una scuola aperta, che realizzi un'integrazione



solidale, sociale e civile, al di là delle tradizionali rigidità didattiche e organizzative. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: Progetti relativi alla «Missione 1.4 - Istruzione» del PNRR (alcuni conclusi nel 2024, altri nel 2025) Protesi sociale Mobilità Erasmus+ per docenti e studenti Certificazioni linguistiche in inglese, francese e spagnolo (Siamo Centro Certificazione Cambridge English e Certificazione spagnola DELE, con la presenza di un docente madrelingua francese) Certificazioni AICA-ICDL Attività di PCTO con diverse convenzioni, tra cui CISL Magna Grecia, Camera di Commercio, Confindustria, Studi professionali (Avvocati, Commercialisti, Ingegneri, Collegio dei Geometri Laureati), Strutture Ricettive, Agenzie Turistiche, Enti di Promozione Turistica, Impresa Simulata, Università Magna Graecia di Catanzaro, US Catanzaro 1929, FAI (Fondo per l'Ambiente Italiano), ANMIL (Associazione Nazionale fra Lavoratori Mutilati e Invalidi del Lavoro), Sir Meccanica, ITS Reggio – Filiera Elettrica, Green Energy, Università della Calabria– Dipartimento di Meccanica, Associazione SITEMI, Oasi Padre Pio, Guardia Costiera, Boschi Puliti, UISP, Nautici in Blu, Cantiere Nautico Alcaro, MSC Crociere. Modulo Trasversale di Educazione Civica Il Polo della Legalità “ Diritti dentro e fuori” Giochi Sportivi Studenteschi Aquile in classe Educazione Finanziaria Olimpiadi di Economia Orientamento in entrata-in itinere-in uscita Progetto Gutenberg Attività connesse al "Museo Storico" del Grimaldi e al "Museo del Mare all'ombra della Tonnina" Pacioli Concorso “La scuola adotta un monumento – Monumenti sonori” (l'antica ciminiera della Tonnina/Ledoga) Teatro Scuola – Teatro in Lingua Progetto “Il Quotidiano in Classe” Visite guidate - Viaggi di istruzione Inoltre, verrà garantita la partecipazione a tutte le iniziative, concorsi e manifestazioni organizzate dal MIM, INDIRE, MIC, USR, ATP o promosse da Associazioni ed Enti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
 - incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Le riflessioni sul RAV hanno Evidenziato: 1. l'esigenza di una didattica più interessante e stimolante che valorizzi il pensiero critico, il pensiero computazionale, la creatività e la laboratorialità; 2. la necessità dell'adozione di criteri di valutazione autentica; 3. L'approfondimento e il potenziamento delle discipline scientifiche anche in funzione delle future scelte universitarie. Il presente PTOF si richiama i seguenti commi dell'art. 1 della L.107 traducendoli in azioni didattiche e amministrativo-gestionali: Commi 1-4 ("finalità della legge e compiti delle scuole"): • Costruire un curriculum verticale. • Potenziare la didattica per competenze. • Ridurre la percentuale di insuccesso scolastico. • Potenziare le azioni di inclusività per gli alunni con disabilità, BES, DSA • Promuovere una didattica più efficace e innovativa.

Risultati attesi

PRIORITA' Contrastare la dispersione scolastica, sia implicita che esplicita. Promuovere una partecipazione consapevole all'attività formativa. Migliorare i risultati scolastici degli studenti.
TRAGUARDO Ridurre la varianza tra le classi a meno del 10%. Diminuire del 25% il numero di studenti che si collocano nei livelli 1-2 (considerati insufficienti secondo le prove Invalsi).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● GREEN ENERGY

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

1. Recuperare la socialità

Favorire relazioni interpersonali solide e collaborative.

2. Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Comprendere come la solidarietà tra individui e comunità sia essenziale per affrontare le sfide ambientali.

3. Abbandonare la cultura dello scarto

Promuovere un approccio basato sulla riduzione dei rifiuti e sul riutilizzo delle risorse.

4.



Riconoscere i diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Coltivare il rispetto per l'ambiente e per tutte le forme di vita.

5. Affrontare i problemi ambientali in modo sistemico

Adottare un approccio olistico per comprendere e risolvere le sfide ecologiche.

6. Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo

Riconoscere il ruolo fondamentale del suolo nella sostenibilità ambientale e nella sicurezza alimentare.

7. Conoscere la bioeconomia

Approfondire il concetto di economia basata sull'utilizzo sostenibile delle risorse biologiche.

8. Approfondire il sistema dell'economia circolare

Comprendere come riutilizzare i materiali e le risorse per ridurre gli sprechi e l'impatto ambientale.

9. Acquisire consapevolezza sui cambiamenti climatici come problema economico

Collegare le conseguenze ambientali agli effetti economici globali e locali.

10. Imparare a costruire mestieri e imprese del futuro

Promuovere modelli economici e lavorativi a zero emissioni, circolari e rigenerativi.

11. Acquisire competenze green

Sviluppare abilità e conoscenze per favorire una transizione ecologica nei vari settori professionali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

GreenEnergy S.p.A. è un'azienda dedicata ad attività di progettazione, sviluppo e manutenzione di impianti ad energia rinnovabili, in Italia ed all'Estero. I tratti distintivi di GreenEnergy S.p.A. sono professionalità e qualità dei servizi offerti. L'azienda vanta, di fatto, una lunga esperienza nell'ambito delle tecnologie volte all'impiego delle Fonti Energetiche Rinnovabili negli studi sull'Impatto Ambientale, nella Pianificazione Energetica, nella Progettazione, Direzione Lavori e Realizzazione di Impianti Fotovoltaici ed Elettrodotti a servizio di Parchi Eolici. Attualmente, l'azienda ha operato in diversi paesi, quali la Gran Bretagna, il Sud Africa, la Romania e, naturalmente, l'Italia. Numerosi sono gli impianti fotovoltaici ed elettrodotti, realizzati in ambito territoriale ed internazionale, e le partnership con aziende leader.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



● BOSCHI PULITI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

1. Recuperare la socialità

Favorire relazioni interpersonali solide e collaborative.

2. Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Comprendere come la solidarietà tra individui e comunità sia essenziale per affrontare le sfide ambientali.

3. Abbandonare la cultura dello scarto

Promuovere un approccio basato sulla riduzione dei rifiuti e sul riutilizzo delle risorse.

4. Riconoscere i diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Coltivare il rispetto per l'ambiente e per tutte le forme di vita.

5. Affrontare i problemi ambientali in modo sistemico

Adottare un approccio olistico per comprendere e risolvere le sfide ecologiche.

6.



Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo

Riconoscere il ruolo fondamentale del suolo nella sostenibilità ambientale e nella sicurezza alimentare.

7. Conoscere la bioeconomia

Approfondire il concetto di economia basata sull'utilizzo sostenibile delle risorse biologiche.

8. Approfondire il sistema dell'economia circolare

Comprendere come riutilizzare i materiali e le risorse per ridurre gli sprechi e l'impatto ambientale.

9. Acquisire consapevolezza sui cambiamenti climatici come problema economico

Collegare le conseguenze ambientali agli effetti economici globali e locali.

10. Imparare a costruire mestieri e imprese del futuro

Promuovere modelli economici e lavorativi a zero emissioni, circolari e rigenerativi.

11. Acquisire competenze green

Sviluppare abilità e conoscenze per favorire una transizione ecologica nei vari settori professionali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Boschi Puliti nasce dalle ceneri della pineta di Siano, a Catanzaro, distrutta da un incendio nell'agosto del 2021. Questo tragico evento ha spinto Alfredo Moniaci, un ragazzo calabrese profondamente affezionato a quel bosco, a dar vita a una comunità di associazioni, imprese e cittadini uniti dalla voglia di difendere e salvaguardare i boschi attraverso la raccolta e il recupero dei rifiuti abbandonati.

Boschi Puliti si propone inoltre di diffondere consapevolezza e cultura ecologica tra le persone attraverso progetti nelle scuole e attività di volontariato.

Il focus principale è verso gli studenti. Boschi Puliti ha deciso di rivolgersi alle scuole, coinvolgendo i giovani nelle giornate ecologiche, dove vengono formati e coinvolti in progetti più vasti.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica



- Annuale

● NAUTICI IN BLU - MARE VIVO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

1. Recuperare la socialità
Favorire relazioni interpersonali solide e collaborative.
2. Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Comprendere come la solidarietà tra individui e comunità sia essenziale per affrontare le sfide ambientali.
3. Abbandonare la cultura dello scarto
Promuovere un approccio basato sulla riduzione dei rifiuti e sul riutilizzo delle risorse.
4. Riconoscere i diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
Coltivare il rispetto per l'ambiente e per tutte le forme di vita.
- 5.



- Affrontare i problemi ambientali in modo sistemico
Adottare un approccio olistico per comprendere e risolvere le sfide ecologiche.
6. Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo
Riconoscere il ruolo fondamentale del suolo nella sostenibilità ambientale e nella sicurezza alimentare.
 7. Conoscere la bioeconomia
Approfondire il concetto di economia basata sull'utilizzo sostenibile delle risorse biologiche.
 8. Approfondire il sistema dell'economia circolare
Comprendere come riutilizzare i materiali e le risorse per ridurre gli sprechi e l'impatto ambientale.
 9. Acquisire consapevolezza sui cambiamenti climatici come problema economico
Collegare le conseguenze ambientali agli effetti economici globali e locali.
 10. Imparare a costruire mestieri e imprese del futuro
Promuovere modelli economici e lavorativi a zero emissioni, circolari e rigenerativi.
 11. Acquisire competenze green
Sviluppare abilità e conoscenze per favorire una transizione ecologica nei vari settori professionali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività educativa è stata ideata dall'Armatore Gianluigi Aponte, del gruppo MSC e da MAREVIVO, in particolare nella persona della Presidentessa Rosalba Giugni, con l'obiettivo di avvicinare gli studenti alle professioni legate al mare, creando allo stesso tempo in loro la consapevolezza che questa è una risorsa da preservare.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

● CORSO SIA PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E DIGITALE



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

1. Progettare un'offerta formativa ampia e integrata, capace di rispondere alle esigenze del contesto territoriale.
2. Agevolare l'accesso ai percorsi di istruzione terziaria, ITS Academy e percorsi professionalizzanti.
3. Rafforzare l'esperienza pratica tramite stage e tirocini altamente formativi.
4. Incentivare l'acquisizione di competenze trasversali con metodi didattici innovativi.
5. Potenziare i percorsi dedicati alla transizione ecologica, con un focus su temi come sviluppo sostenibile e riduzione degli impatti ambientali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità



- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il corso prevede l'introduzione di moduli innovativi e attività laboratoriali, tra cui:

- Digital Innovation and Transformation Management
- Matematica e Statistica applicata ai Big Data
- Informatica applicata ai Big Data e Cloud Computing
- Corso di Creatività Sostenibile
- Promozione delle Smart City
- Laboratori su Chatbot e TG Cultura Digitale
- Educazione Finanziaria e Intelligenza Artificiale

L'offerta formativa condivisa e integrata delineata dai soggetti aderenti alla rete si raccorda con quella dei campus multiregionali e multisettoriali, con l'implementazione e il potenziamento di relazioni stabili con aziende e realtà produttive del territorio. Ciò avviene



tramite uno o più accordi di partenariato volti a definire le modalità di coprogettazione dell'offerta formativa, di attuazione dei PCTO e di stipula dei contratti di apprendistato di primo e terzo livello.

La sperimentazione prevede la stipula di un accordo di rete che coinvolge istituzioni scolastiche statali e/o paritarie dell'istruzione tecnica e professionale, istituti tecnologici superiori ITS Academy di cui alla legge 15 luglio 2022, n. 99, istituzioni formative accreditate dalle Regioni, anche in partenariato con università, istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, rappresentanti del settore produttivo di riferimento e delle imprese e delle professioni, altri soggetti pubblici e privati.

Le Reti sono costituite d'intesa tra Regioni e Uffici Scolastici Regionali sulla base delle priorità stabilite dalle programmazioni dell'offerta formativa, in rapporto alla caratterizzazione della filiera e all'individuazione degli ITS Academy nel proprio ambito territoriale.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Quadriennale



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

TITOLO ATTIVITÀ: CERTIFICAZIONI INFORMATICHE - IDENTITÀ DIGITALE

Il Polo Tecnico Professionale "Grimaldi-Pacioli-Petrucci-Ferraris-Maresca" è un Test Center autorizzato per il conseguimento dell'ICDL (Patente Europea del Computer). L'Istituto offre agli studenti, ai docenti, al personale ATA e ai candidati esterni (inclusi soggetti del territorio) la possibilità di frequentare corsi di preparazione e sostenere i relativi esami per ottenere le certificazioni ICDL.

Informazioni sulla Certificazione ICDL

La certificazione ICDL Full Standard rappresenta l'evoluzione della precedente ICDL Core e attesta le competenze digitali aggiornate alle più recenti funzionalità introdotte dal Web 2.0. In Italia, l'ICDL Full Standard è l'unica certificazione informatica accreditata da ACCREDIA, l'Ente Italiano di Accreditamento. Questo riconoscimento garantisce il valore, la spendibilità e l'efficacia della certificazione per i cittadini digitali, le imprese e le istituzioni.

Servizi Offerti dal Test Center

Il Test Center AGM__01 del Polo Tecnico continua a erogare esami e certificazioni anche in modalità remota, offrendo un servizio flessibile e accessibile a tutti gli interessati.

Contatti

Per maggiori informazioni sui corsi e gli esami, è possibile contattare il Test Center tramite i canali ufficiali dell'Istituto.

TITOLO: FORMAZIONE DEL PERSONALE E AMMINISTRAZIONE DIGITALE

La competenza digitale come obiettivo primario per coinvolgere tutti gli attori della comunità scolastica, promuovendo il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali. Supportare la formazione in servizio attraverso un approccio che, in linea con il PTOF, integri l'uso del registro



elettronico, le opportunità offerte dai percorsi PNRR e le esigenze "dal basso", valorizzando l'impiego delle tecnologie per sviluppare competenze di innovazione e sperimentazione didattica. L'obiettivo è potenziare gli apprendimenti e le competenze chiave delle studentesse e degli studenti.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IPSCT "SORACE MARESCA" CATANZARO IS - CZRC02401N

SERALE IPSCT "SORACE MARESCA" CATANZARO - CZRC024513

IPSIA "G.FERRARIS" CATANZARO IS - CZRI02401A

IPSIA "G.FERRARIS" CATANZARO SERALE IS - CZRI02451Q

ITE "GRIMALDI - PACIOLI" - CZTD024011

ITE " GRIMALDI" CATANZARO SERALE - CZTD02451A

ITG "R.PETRUCCI" CATANZARO - CZTL02401B

ITG "R.PETRUCCI" CATANZARO SERALE - CZTL02451R

Criteri di valutazione comuni

PREMESSA

La valutazione è un processo complesso e continuo, che combina aspetti soggettivi e oggettivi, sia interni che esterni. Essa ha come scopo non solo di definire il livello di apprendimento degli studenti, ma anche di verificare l'efficacia dell'intervento didattico-educativo e, se necessario, attivare processi di miglioramento.

La valutazione è cruciale per il raggiungimento degli obiettivi formativi:

acquisizione dei contenuti disciplinari (sapere);

capacità di applicare i contenuti acquisiti (saper fare);

capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti razionali (saper essere).

Ogni docente è chiamato ad agire secondo tre principi:

corresponsabilità nel lavoro di team;

coerenza con gli obiettivi e le attività programmate;



trasparenza, che implica chiarezza e semplicità nei percorsi.

La valutazione non si limita all'osservazione del percorso dell'alunno e alla registrazione dei risultati, ma ha come obiettivo la ricerca e l'individuazione delle cause di eventuali difficoltà, al fine di predisporre strategie di recupero e piani di intervento differenziati. Oltre al profitto e all'impegno profuso, gli elementi costitutivi della valutazione sono: frequenza, partecipazione, interesse, capacità relazionali degli alunni, e il rispetto delle norme del Regolamento di Istituto.

La valutazione non sarà mai un momento isolato e separato dall'attività educativa quotidiana, ma un processo continuo, monitorato nel tempo, confrontato con le acquisizioni precedenti, con l'efficacia degli interventi attuati e con il raggiungimento (o meno) dei traguardi programmati.

Il modello di valutazione proposto è uno strumento formativo che accompagna costantemente il processo di apprendimento, mirando ad integrare sia l'area cognitiva che quella relazionale, in modo da coniugare le competenze acquisite con le caratteristiche personali di ogni individuo, la sua interazione con il gruppo dei pari e i contributi personali al dialogo educativo.

Elementi generali di valutazione allievi

Sono elementi di valutazione:

- analisi dei livelli di partenza dei singoli allievi
- le conoscenze e le competenze specifiche nella materia;
- la padronanza dei linguaggi disciplinari;
- l'impegno, la costanza, l'applicazione;

l'attenzione, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo;

- l'autonomia raggiunta nell'organizzazione del lavoro;
- la capacità di rielaborazione critica dei contenuti e gli spunti personali di riflessione sugli argomenti proposti;
- i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza;
- per le classi del primo biennio nelle quali si applica l'innalzamento dell'obbligo di istruzione al sedicesimo anno di età ai sensi del D. M. del 22 agosto 2007, le valutazioni dovranno tener conto delle competenze chiave, delle abilità - capacità, delle conoscenze acquisite dagli allievi, nell'ambito dei quattro assi culturali dei linguaggi, matematico, scientifico tecnologico, storico sociale, secondo le pertinenze delle singole materie, conformemente alle deliberazioni dipartimentali limitatamente al biennio.

L'istituzione scolastica si basa su tre tipi di valutazione:

valutazione esterna;

valutazione interna;

valutazione per la certificazione finale.

VALUTAZIONE ESTERNA



La valutazione esterna si riferisce all'analisi dei sistemi educativi europei, al fine di allinearsi alle politiche educative europee. Essa viene realizzata dal servizio nazionale (INVALSI) attraverso la somministrazione di test agli studenti. Questi test non sostituiscono la valutazione individuale, ma sono cruciali per il miglioramento del sistema educativo italiano, comparandolo con quelli europei. I risultati di queste prove rappresentano la base per l'autovalutazione e il miglioramento delle scuole.

La valutazione esterna è:

obbligatoria per gli studenti delle classi II e V degli Istituti di Istruzione Superiore;
ordinaria e riguarda le classi II (Italiano e Matematica) e V (Italiano, Matematica e Inglese).

Le prove, centralizzate e con correzione a cura di INVALSI, sono strutturate in domande diverse per ogni studente, tutte a pari difficoltà. I test INVALSI sono computer-based, e si svolgono tramite computer con connessione internet.

VALUTAZIONE INTERNA

La valutazione interna è rivolta al miglioramento continuo dell'insegnamento e dell'apprendimento. Non si limita al semplice accertamento del profitto degli studenti, ma è parte del processo che regola e supporta il lavoro degli insegnanti. Essa serve anche a valutare le metodologie e le strategie didattiche utilizzate.

La valutazione interna deve essere:

funzionale al miglioramento dell'azione didattica;

chiara, trasparente e oggettiva;

orientativa, per aiutare gli studenti a sviluppare autostima e un giudizio equilibrato sulle proprie capacità.

Questa valutazione avviene attraverso fasi di analisi e feedback, che includono:

valutazione iniziale (diagnostica),

valutazione in itinere (formativa),

valutazione intermedia (sommativa) al termine del I quadrimestre,

valutazione finale (sommativa) al termine del II quadrimestre.

VALUTAZIONE INIZIALE (diagnostica)

La valutazione diagnostica è effettuata all'inizio dell'anno scolastico per misurare i livelli di partenza della classe. Servirà a definire gli obiettivi didattici e le metodologie per raggiungerli. Essa può essere realizzata tramite: prove strutturate, prove semi-strutturate, esercitazioni pratiche o compiti di realtà.

VALUTAZIONE IN ITINERE (FORMATIVA)

La valutazione in itinere è un processo continuo, il cui obiettivo è verificare ciò che è stato appreso e identificare eventuali lacune da colmare. Gli studenti sono attivamente coinvolti nel ricevere



feedback e migliorare la propria preparazione.

Questa fase prevede diverse tipologie e un congruo numero di prove: interrogazioni, riassunti, relazioni, prove strutturate o semi-strutturate, prove parallele per una valutazione uniforme e oggettiva programmate nel mese di marzo per le discipline di Italiano, Matematica e Inglese, prove pratiche - prove di laboratorio.

Le prove devono essere progettate per garantire: validità, cioè pertinenza rispetto agli obiettivi; precisione, nel valutare le conoscenze/competenze specifiche; attendibilità, per misurare lo stesso fenomeno in modo uniforme. Nella strutturazione delle verifiche scritte si terrà conto, soprattutto per le classi del triennio, delle tipologie previste per gli Esami di Stato. L'insegnamento della Religione, collocato nell'Asse storico-sociale, resta disciplinato dall'art. 309 del D.Lgs 297/94 ed è comunque espressa con un giudizio e non con un voto numerico.

Numero di prove e verifiche

Il Collegio dei Docenti stabilisce che il numero delle prove di verifica per ciascuna disciplina dipende dalle ore settimanali di insegnamento. Ogni disciplina prevede prove orali, scritte e/o pratiche, con un congruo numero di verifiche definite per ciascun quadrimestre. In totale, sono previste almeno quattro prove, così distribuite: minimo due scritte e/o pratiche (ove previste) e due orali, per le materie con almeno tre ore settimanali di insegnamento.

Griglie di valutazione

Ogni Dipartimento ha elaborato specifiche griglie di valutazione per le proprie discipline. Tutte le prove di verifica devono essere accompagnate da griglie di valutazione predeterminate e condivise. Queste griglie definiscono i criteri per l'assegnazione dei punteggi, garantendo trasparenza e equità nel processo di valutazione. Le griglie valutative descrivono il procedimento per l'assegnazione dei voti nelle singole discipline, nonché per le valutazioni intermedie e finali. Le griglie includono indicatori chiari e differenziati per valutare: conoscenza dei contenuti, capacità applicative e competenze trasversali, chiarezza espositiva, organizzazione delle idee e capacità di problem-solving.

Unità Didattiche di Apprendimento (UDA)

Le UDA sono progettate per ogni classe. Per gli studenti dal primo al quarto anno è prevista una sola UDA, che può corrispondere al Modulo trasversale di Educazione Civica. Per il quinto anno, sono previste due UDA: una concordata con il Consiglio di Classe e l'altra corrispondente al Modulo trasversale di Educazione Civica. Le due UDA sono distribuite su due quadrimestri: una per il primo quadrimestre e l'altra per il secondo.

VALUTAZIONE INTERMEDIA (SOMMATIVA)



La valutazione intermedia si svolge nel corso degli scrutini di fine quadrimestre ed è attribuita in ciascuna disciplina dal Consiglio di classe, su proposta del docente della materia. Questa valutazione si fonda in relazione "ad un congruo numero di prove di verifica effettuate" e dalla conseguente proposta di voto disciplinare, che tiene conto del percorso svolto dall'alunno. In base alla media dei voti ottenuti in quel periodo, verrà assegnato un voto unico per disciplina che viene ratificato dal Consiglio di classe. Gli esiti della valutazione quadrimestrale di ciascuno studente sono riportati nella scheda di valutazione in visione alle famiglie nel Registro Elettronico.

VALUTAZIONE FINALE

La valutazione finale è attribuita in ciascuna disciplina dal consiglio di classe, su proposta del docente della materia, nel corso degli scrutini finali. Tale valutazione è formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico che scaturisce dalla media di congrue prove di verifica. La valutazione sommativa finale ha lo scopo di definire i livelli di apprendimento raggiunti, la loro distribuzione, nonché i progressi ottenuti rispetto al livello di partenza, la continuità e la serietà dell'impegno e la qualità della partecipazione di ciascun studente. Questi aspetti sono oggetto di osservazione sistematica da parte di ogni docente. La valutazione finale, pertanto, deriva da diversi elementi e non si limita a una semplice "media matematica". Essa si concretizza attraverso prove diversificate che coinvolgono operazioni relative ai vari comportamenti cognitivi richiesti. Le verifiche, quindi, sono finalizzate a monitorare l'efficacia e i ritmi di apprendimento, sia individuale che collettivo, e riguardano direttamente la relazione tra docente e studente. La valutazione al termine del II quadrimestre è sostanzialmente simile a quella intermedia del I quadrimestre, sia nella procedura che nei contenuti. Essa, svolta al termine delle attività didattiche, rappresenta anche un bilancio consuntivo dell'attività didattica e degli apprendimenti.

Allegato:

GRIGLIA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

"L'insegnamento dell'educazione civica - è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste sia dal D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 che dal D.P.R. del 22 giugno 2009, n. 122" La valutazione terrà conto dei criteri già deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF attraverso verifiche formali di diverse tipologie. Il docente coordinatore ha il compito di formulare la proposta



di voto (espresso in decimi) dopo avere acquisito elementi di valutazione da tutti i docenti del consiglio di classe a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato e all'attribuzione del credito scolastico per le classi terze, quarte e quinte. L'educazione civica, pertanto, come indicato dalle linee guida supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, evitando contenuti esclusivamente teorici mirando a sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La legge 107/2015 nell'art. 1, comma 7, individua una serie di obiettivi all'interno dei quali ogni Istituto è chiamato ad identificarne alcuni tra quelli indicati come prioritari per il proprio progetto formativo come gli Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva e democratica, la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni, lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Vista la normativa, il Polo Tecnico Professionale ha inteso potenziare e valorizzare l'esercizio della cittadinanza attiva, ampliando gli apprendimenti attraverso un progetto interdisciplinare. A tal fine, è stato sviluppato il Modulo trasversale "IL POLO DELLA LEGALITÀ - Diritti dentro e fuori".

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per garantire un'uniformità di giudizio nella valutazione del voto di condotta, si propone la seguente griglia, allegata al PTOF, che sarà utilizzata dal consiglio di classe riunito durante gli scrutini.

Il voto di condotta verrà attribuito in base ai seguenti criteri generali:

- frequenza e puntualità;
- rispetto del regolamento d'istituto;



- partecipazione attiva alle lezioni;
- collaborazione con insegnanti e compagni;
- rispetto degli impegni scolastici.

Allegato:

ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio dei Docenti, al fine di garantire l'omogeneità delle decisioni dei singoli Consigli di Classe, stabilisce i seguenti criteri generali per l'ammissione alla classe successiva:

- possibilità di raggiungere gli obiettivi previsti: l'alunno deve dimostrare di avere una reale possibilità di raggiungere gli obiettivi (conoscenze, abilità e competenze) delle discipline per l'anno scolastico successivo;
- valutazione finale delle discipline: il voto finale di ciascuna disciplina deve esprimere un giudizio complessivo, che tenga conto non solo delle conoscenze, abilità e competenze acquisite, ma anche di altri aspetti quali:
 - interesse e partecipazione attiva;
 - progressi nel recupero: la possibilità di recuperare lacune è definita in base ai seguenti fattori: impegno; partecipazione; autonomia organizzativa dell'alunno.
- specificità delle singole situazioni: si devono prendere in considerazione le particolarità dei singoli casi, che non possono essere ricondotte a tipologie generali.

Sospensione del giudizio: la sospensione del giudizio può essere decisa quando l'alunno presenta al massimo 3 insufficienze. In tal caso, il Consiglio di Classe stabilisce modalità di recupero, che possono prevedere studio individuale o corsi organizzati dalla scuola.

Non ammissione alla classe successiva: l'alunno non sarà ammesso alla classe successiva qualora abbia ottenuto insufficienze in più di tre discipline.

Voto di comportamento

In base alla Legge n. 150 del 1 ottobre 2024, che ha introdotto modifiche significative nella valutazione degli apprendimenti e nella valutazione del comportamento, il voto di comportamento è



ora un elemento fondamentale per l'ammissione.

Se il voto di comportamento è pari a 6/10, il Consiglio di Classe deve sospendere il giudizio e assegnare all'alunno un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale. Il mancato rispetto di questa assegnazione o una valutazione insufficiente nell'elaborato comporterà la non ammissione alla classe successiva.

Per gli studenti dell'ultimo anno (Classe V) della Scuola Secondaria di Secondo Grado, se il voto di comportamento è uguale a 6/10, il Consiglio di Classe assegnerà un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, che dovrà essere discusso in sede di Esame conclusivo del ciclo di studi.

Rilevanza del voto di comportamento: Nella Scuola Secondaria di Secondo Grado, il voto di comportamento concorre all'assegnazione del Credito Scolastico, che influenzerà la valutazione dell'Esame di Stato.

Primi anni della scuola superiore: i Consigli di Classe, tenendo conto del diritto e del dovere all'istruzione, nonché dell'obbligo formativo, devono anche considerare che i primi due anni di scuola superiore sono volti al consolidamento delle abilità di base acquisite nelle scuole precedenti, ma anche ad orientare gli studenti verso scelte future più consapevoli in termini di indirizzo di studi o di formazione professionale. Pertanto, la valutazione terrà conto del livello delle conoscenze e delle abilità conseguite in relazione alle condizioni d'ingresso degli alunni.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'Esame di Stato è regolato dal D. Lgs. 62/2017 e successive modifiche. L'esame conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado verifica i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze specifiche di ogni indirizzo di studio. L'esame tiene conto anche della partecipazione alle attività di PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) e delle attività svolte nell'ambito di Educazione Civica.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Candidati interni:

frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale;

votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto, secondo l'ordinamento vigente, e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi;

Il voto dell'insegnante di religione cattolica o di quello di attività alternativa, per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, diventa un giudizio motivato iscritto a verbale.

Candidati esterni:



completamento del diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e adempimento dell'obbligo di istruzione;

possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari alla durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;

possesso di un titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale secondo il previgente ordinamento, o diploma professionale di tecnico;

cessazione della frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo;

superamento di un esame preliminare finalizzato a verificare la preparazione sulle materie previste dal piano di studi dell'anno o degli anni per i quali non si possiede la promozione o idoneità alla classe successiva, nonché sulle materie dell'ultimo anno. L'esame preliminare è previsto anche per i candidati che hanno l'idoneità o la promozione all'ultimo anno ma non hanno frequentato o non sono stati scrutinati per l'ammissione all'esame.

La tabella per l'attribuzione dei crediti scolastici (allegato A- D. Lgs 62/2017) si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Credito Scolastico per le Classi III-IV-V

L'articolo 15 del Decreto Legislativo 62/2017 assegna un peso maggiore al credito scolastico maturato dagli studenti durante il secondo biennio e l'ultimo anno di corso, ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato, rispetto alla normativa precedente. In particolare, il credito è stato aumentato da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo definisce il punteggio massimo attribuibile per ciascun anno scolastico: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

In allegato i Criteri per l'attribuzione del credito scolastico.

Allegato:

CRITERI - TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.pdf

REGOLAMENTO DI ISTITUTO



In allegato il Regolamento di Istituto.

Allegato:

REGOLAMENTO DI ISTITUTO A.S. 2024-25.pdf

Regolamento di Intercultura

In allegato il Regolamento di Intercultura.

Allegato:

REGOLAMENTO_INTERCULTURA A.S. 2024-25.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

PREMESSA

Il PI ha ufficialmente sostituito l' ex PAI , il Piano Annuale per l'Inclusione , in seguito al Decreto Legislativo n. 96/2019 denominato " Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66" , recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107» .

La redazione del Piano per l'inclusione spetta a ciascuna scuola, nel contesto della definizione del PTOF, il Piano triennale dell'offerta formativa. Il PI condivide con il PTOF la durata triennale. Tuttavia, dato che la sua organizzazione influisce direttamente sulle risorse destinate al sostegno e sul loro utilizzo, vengono compiute revisioni annuali in base al contesto.

Il Piano per l'inclusione dovrebbe rivolgersi esclusivamente a studenti con disabilità certificata, come definito dal precedente art.2. Tuttavia, non esistono a riguardo dei decreti attuativi, con il risultato che in assenza di indicazioni definitive del Ministero, alcune applicazioni rimangono a discrezione della scuola. Il Piano per l'Inclusione è considerato uno strumento di progettazione didattica che pone la scuola al centro di una rete sistemica composta da altri attori, pubblici e privati. L'idea è quella che la società , e una pluralità di agenzie educative , siano coinvolte nel processo di inclusione degli studenti con disabilità. La strutturazione del PI è un processo che richiede un continuo aggiornamento, che tenga conto dei bisogni e delle risorse delle scuole . Si inizia dunque dall' analisi del contesto in cui l'istituzione scolastica si trova a operare.

Da qui si progettano percorsi educativi rivolti alle necessità del singolo, in base al suo stile cognitivo e alle sue attitudini personali . Lo scopo finale è accrescere il capitale umano e socioculturale di ogni studente e quindi della collettività.

Il Piano per l'Inclusione dunque definisce le risorse a disposizione della scuola e il modo in cui esse devono venire utilizzate in maniera coordinata e rispetto ai Piani Educativi Individualizzati (PEI) di ciascun alunno.

Più nel dettaglio il PI individua, sulla base del principio di accomodamento ragionevole , le modalità di:



- Superamento delle barriere;
- Individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento;
- Progettazione e programmazione di interventi volti a migliorare l'inclusione scolastica

L'attuazione del Piano per l'Inclusione si realizza nei limiti delle risorse finanziarie , umane e strumentali a disposizione degli istituti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I criteri per la valutazione dei percorsi individualizzati e personalizzati dovranno essere condivisi. È necessario assicurare coerenza nell'azione dei singoli Consigli di classe nei confronti degli alunni e coerenza nell'azione valutativa da parte dei singoli insegnanti. Va operata una differenziazione di criteri valutativi, legata al tipo di Piano Educativo Individualizzato, dove sono indicati i punti di forza dell'allievo, i punti di debolezza e le condizioni di contesto che possono favorire o ostacolare lo sviluppo della persona e degli apprendimenti. È possibile prevedere un percorso ordinario, un percorso personalizzato con prove identiche o equipollenti ed un percorso differenziato. Alla fine dell'anno scolastico, in sede di scrutinio, il Consiglio di classe valuta "il progresso dell'allievo in



rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali” e se gli obiettivi prefissati nel PEI sono stati raggiunti; in caso affermativo, ammette lo studente alla classe successiva. Per gli alunni con disabilità sono consentite prove equipollenti e tempi più lunghi per l'effettuazione delle prove scritte. Al fine di facilitare lo svolgimento delle prove equipollenti, i Consigli di classe presentano alle Commissioni d'esame un'apposita relazione, nella quale danno indicazioni concrete sia per l'assistenza alla persona e alle prove d'esame, sia sulle modalità di svolgimento delle prove equipollenti, sulla base dell'esperienza condotta a scuola durante il percorso formativo. I tempi più lunghi nell'effettuazione delle prove scritte e pratico/grafiche, previsti dal terzo comma dell'art.318 del D.Lvo n.297/1994, riguardano le ore destinate normalmente alle prove, ma non possono comportare di norma un maggior numero di giorni rispetto quello stabilito dal calendario degli esami. Per l'esame di Stato conclusivo dei corsi, la suddetta relazione fa parte integrante del Documento del Consiglio di classe del 15 Maggio e costituisce atto riservato allegato al suddetto Documento, per la tutela della privacy. Qualora, invece, il Piano Educativo Individualizzato sia differenziato in funzione di obiettivi didattici e formativi difforni rispetto a quelli dell'ordinamento di studi della classe, il Consiglio di classe, valuta i risultati dell'apprendimento, con l'attribuzione di voti relativi unicamente allo svolgimento del suddetto Piano Educativo Individualizzato. Tali voti hanno, pertanto, valore legale solo ai fini della prosecuzione degli studi per il perseguimento degli obiettivi del Piano Educativo Individualizzato. Per gli alunni con disabilità che frequentano la scuola secondaria di secondo grado, per adottare un Pei differenziato, è necessario il consenso della famiglia, in quanto una programmazione differenziata non porta al conseguimento del titolo con valore legale. Agli alunni per i quali sono state predisposte dalla commissione prove differenziate sulla base del Piano Educativo Individualizzato o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, viene rilasciato un attestato di credito formativo recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito, alle discipline comprese nel piano di studi, con l'indicazione della durata oraria complessiva destinata a ciascuna delle valutazioni, anche parziali, ottenute in sede di esame. Nel caso di modifiche nell'organizzazione degli esami di Stato, si farà riferimento all' eventuale normativa in vigore nel successivo anno scolastico. I docenti curricolari, per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento, adeguatamente certificati, terranno conto delle specifiche situazioni soggettive, anche nelle verifiche effettuate in sede d'esame. A tal fine, nello svolgimento dell'attività didattica adotteranno gli strumenti metodologici-didattici compensativi e dispensativi, come previsto dalla normativa vigente. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non verrà fatta menzione della modalità di svolgimento delle prove. I docenti, per la valutazione, terranno conto di quanto previsto nel P.D.P.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono: i docenti curricolari, i docenti di sostegno, gli operatori ASP e i genitori dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative. Contatti frequenti con: Operatori ASP, CTI, CTS, Associazioni presenti sul territorio, Centri sociali. In base al calendario stabilito ad inizio anno scolastico, si prevedono incontri periodici con le famiglie e con figure sociali per interventi in itinere e per individuare strategie di inclusione. La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con bisogni educativi speciali, in quanto fonte di informazioni preziose. Il ruolo delle famiglie degli allievi con disabilità e non solo, è di fondamentale importanza sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi, per il successo formativo attraverso la loro costante partecipazione agli incontri programmati, la condivisione di un progetto comune per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento e attraverso il coinvolgimento nella redazione dei PDP e dei PEI. Le famiglie degli alunni con disabilità partecipano ai lavori del GLO. La rappresentanza delle famiglie partecipa al GLI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri per la valutazione dei percorsi individualizzati e personalizzati dovranno essere condivisi. È necessario assicurare coerenza nell'azione dei singoli Consigli di classe nei confronti degli alunni e coerenza nell'azione valutativa da parte dei singoli insegnanti. Va operata una differenziazione di criteri valutativi, legata al tipo di Piano Educativo Individualizzato, dove sono indicati i punti di forza



dell'allievo, i punti di debolezza e le condizioni di contesto che possono favorire o ostacolare lo sviluppo della persona e degli apprendimenti. È possibile prevedere un percorso ordinario, un percorso personalizzato con prove identiche o equipollenti ed un percorso differenziato. Alla fine dell'anno scolastico, in sede di scrutinio, il Consiglio di classe valuta "il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali" e se gli obiettivi prefissati nel PEI sono stati raggiunti; in caso affermativo, ammette lo studente alla classe successiva. Per gli alunni con disabilità sono consentite prove equipollenti e tempi più lunghi per l'effettuazione delle prove scritte. Al fine di facilitare lo svolgimento delle prove equipollenti, i Consigli di classe presentano alle Commissioni d'esame un'apposita relazione, nella quale danno indicazioni concrete sia per l'assistenza alla persona e alle prove d'esame, sia sulle modalità di svolgimento delle prove equipollenti, sulla base dell'esperienza condotta a scuola durante il percorso formativo. I tempi più lunghi nell'effettuazione delle prove scritte e pratico/grafiche, previsti dal terzo comma dell'art.318 del D.Lvo n.297/1994, riguardano le ore destinate normalmente alle prove, ma non possono comportare di norma un maggior numero di giorni rispetto quello stabilito dal calendario degli esami. Per l'esame di Stato conclusivo dei corsi, la suddetta relazione fa parte integrante del Documento del Consiglio di classe del 15 Maggio e costituisce atto riservato allegato al suddetto Documento, per la tutela della privacy. Qualora, invece, il Piano Educativo Individualizzato sia differenziato in funzione di obiettivi didattici e formativi difforni rispetto a quelli dell'ordinamento di studi della classe, il Consiglio di classe, valuta i risultati dell'apprendimento, con l'attribuzione di voti relativi unicamente allo svolgimento del suddetto Piano Educativo Individualizzato. Tali voti hanno, pertanto, valore legale solo ai fini della prosecuzione degli studi per il perseguimento degli obiettivi del Piano Educativo Individualizzato. Per gli alunni con disabilità che frequentano la scuola secondaria di secondo grado, per adottare un Pei differenziato, è necessario il consenso della famiglia, in quanto una programmazione differenziata non porta al conseguimento del titolo con valore legale. Agli alunni per i quali sono state predisposte dalla commissione prove differenziate sulla base del Piano Educativo Individualizzato o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, viene rilasciato un attestato di credito formativo recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito, alle discipline comprese nel piano di studi, con l'indicazione della durata oraria complessiva destinata a ciascuna delle valutazioni, anche parziali, ottenute in sede di esame. Nel caso di modifiche nell'organizzazione degli esami di Stato, si farà riferimento all' eventuale normativa in vigore nel successivo anno scolastico. I docenti curricolari, per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento, adeguatamente certificati, terranno conto delle specifiche situazioni soggettive, anche nelle verifiche effettuate in sede d'esame. A tal fine, nello svolgimento dell'attività didattica adotteranno gli strumenti metodologici-didattici compensativi e dispensativi, come previsto dalla normativa vigente. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non verrà fatta menzione della modalità di svolgimento delle prove.



I docenti, per la valutazione, terranno conto di quanto previsto nel P.D.P.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione □ Progetti con finanziamento esterno; □ Progetti d'Istituto – PTOF; □ Progetti PON d'Istituto e di Rete; □ Progetti territoriali; □ Progetti Associazioni del territorio; □ Assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità degli alunni con disabilità; □ Assegnazione di educatori dell'assistenza specialistica sin dall'inizio dell'anno scolastico e sino al termine delle attività didattiche in continuità; □ Risorse umane per l'organizzazione e la gestione di laboratori informatici; □ Incremento di risorse tecnologiche in dotazione alle singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi; □ Materiali, supporti tecnologici e software didattici presi in comodato d'uso; □ Creazione di un'Ausilioteca interna al nostro Istituto fornita di materiale multimediale, software didattici, libri, CD, DVD destinati all'utilizzo da parte degli alunni con bisogni educativi speciali; □ Costituzione di reti di scuole in tema di inclusività; □ Costituzione di rapporti con CTS Calabria per consulenze e relazioni di intesa; □ Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo; □ GLO di raccordo con le scuole medie di provenienza; incontro con i genitori; Settimana di maggio di pre-accoglienza nuovi iscritti con disabilità (visita e permanenza di alunni in ingresso accompagnati dai propri insegnanti di sostegno della scuola media); □ Progetto accoglienza attivo per tutto l'anno scolastico con interventi di conoscenza e formazione esperienziale con attività finalizzate a migliorare se stessi in rapporto ai propri limiti, alle proprie risorse, nella gestione di rischi e difficoltà; □ Cura delle relazioni con le aziende del territorio per la realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. □ Orientamento al lavoro - Orientamento di prosecuzione degli Studi universitari. □ Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Sulla base delle iscrizioni al primo anno di Scuola Secondaria di Secondo grado, vengono organizzate riunioni G.L.O di raccordo con le scuole Secondarie di Primo grado di provenienza degli allievi, per poter programmare il percorso educativo-didattico e permettere, soprattutto, una piena inclusione nella nuova Scuola. A fine percorso, è auspicabile un incontro con il Centro per l'Impiego per fornire informazioni concernenti l'inserimento dei ragazzi con disabilità nel mondo del lavoro e del volontariato. **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO).** La legge 30 Dicembre 2018 n.145, ha riformato i percorsi formativi dell'alternanza Scuola-lavoro. I



percorsi sono rinominati: i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Per gli studenti con disabilità certificati, i periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono dimensionati in modo da promuovere l'autonomia, anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro. Le strutture ospitanti devono garantire spazi adeguati per consentirgli l'esercizio delle attività previste, con l'abbattimento di eventuali barriere architettoniche. Anche se non si menzionano i compiti dei docenti di sostegno, da espletare nei PCTO, va considerato che gli stessi assumono la contitolarità delle classi in cui operano, partecipano alla programmazione educativa e didattica e all'elaborazione e verifica delle attività di competenza dei Consigli di classe e del Collegio dei docenti. Tale assunto non può trascurare che i PCTO rappresentano un'opportunità formativa per tutti gli studenti e quindi anche per quelli con disabilità, che vanno costantemente guidati nelle varie esperienze sia nell'ambito dell'Istituzione scolastica che presso il soggetto ospitante, da una o più figure preposte alla realizzazione del percorso formativo (tutor esterno, docente interno, esperto esterno) come espresso dalla nota Miur 3355/2017 "Attività di alternanza scuola-lavoro" - Chiarimenti. La progettazione del percorso formativo è manifestazione concreta di inclusione ed integrazione, per l'orientamento post-diploma, per cui bisogna favorire l'inserimento degli studenti con disabilità in situazioni lavorative e fargli sperimentare abilità e conoscenze acquisite. Devono essere programmati, quindi, in coerenza con i bisogni formativi degli allievi, forme di integrazione fra scuola ed extrascuola, strutturare, verificare e valutare l'esperienza sul campo. La Scuola assicura la presenza, in orario di servizio, del docente di sostegno nei momenti di PCTO all'interno della propria sede e, ove possibile, nei luoghi esterni. È importante che Enti, Associazioni, imprese, assicurino la presenza di un tutor per facilitare le attività degli studenti con disabilità insieme agli altri ragazzi. Il nuovo PEI definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento ed assicura la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione. Nel modello di PEI è dedicato un apposito spazio alla progettazione dei suddetti percorsi, che dovrà prevedere la loro tipologia (scolastico, aziendale o altro), gli obiettivi del progetto formativo e l'indicazione delle barriere e dei facilitatori nel contesto dove si realizza il percorso.

Approfondimento

IN ALLEGATO IL PIANO PER L'INCLUSIONE (P.I.) ANNO SCOLASTICO 2024-2025 DEL POLO TECNICO PROFESSIONALE "GRIMALDI-PACIOLI-PETRUCCI-FERRARIS MARESCA"



Allegato:

PIANO INCLUSIONE 2024-2025.pdf

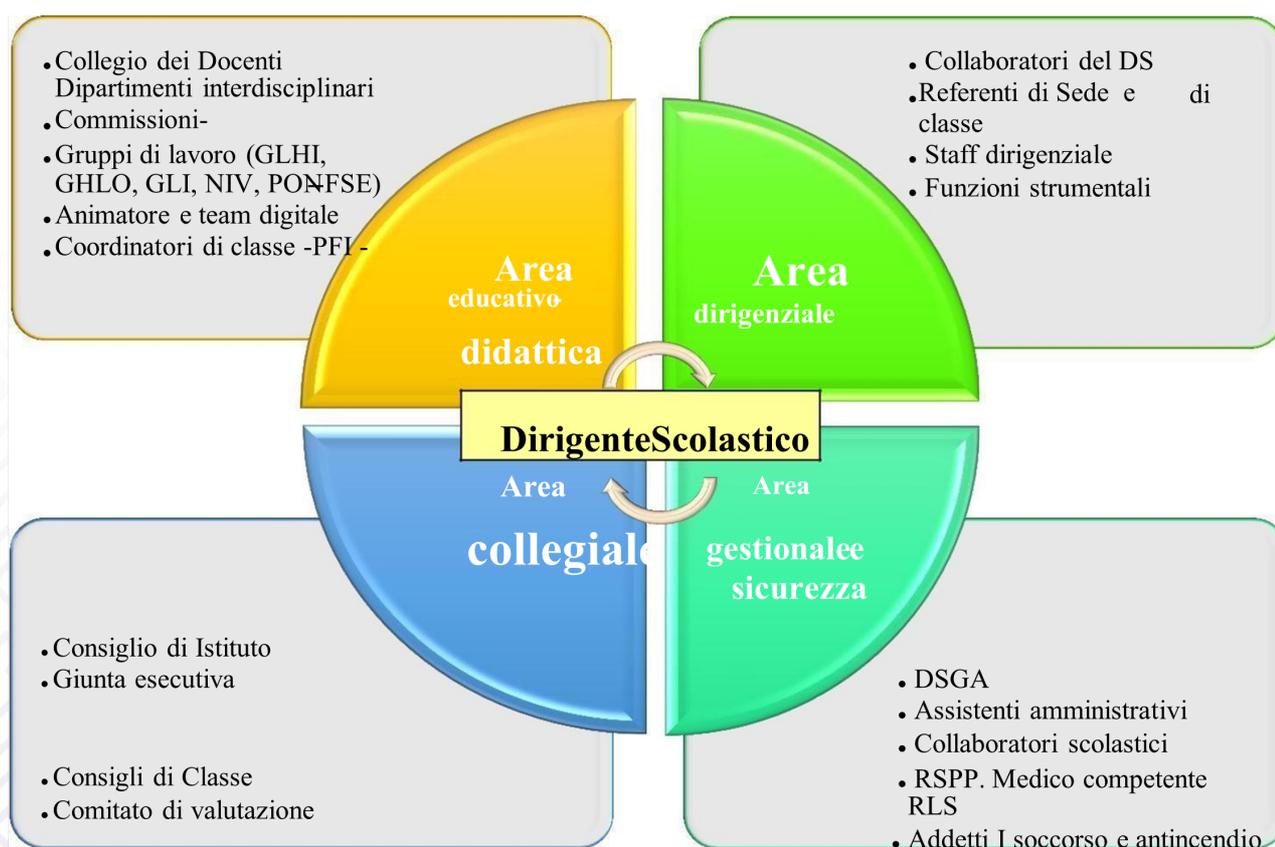


Aspetti generali

IL MODELLO ORGANIZZATIVO

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del Polo Tecnico Professionale "Grimaldi-Pacioli-Petrucci-Ferraris-Maresca" e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata. Si differenzia dall'organigramma poiché alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.





AREA DIRIGENZIALE

Dirigente scolastico: Dott.ssa Elisabetta Zaccone

Il Dirigente Scolastico assicura la gestione unitaria dell'Istituzione scolastica, di cui ha la legale rappresentanza, ed è responsabile delle seguenti attività:

- Gestione delle risorse finanziarie e strumentali, nonché dei risultati del servizio.
- Direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane, nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali.
- Relazioni sindacali e adozione di provvedimenti relativi alla gestione delle risorse e del personale.
- Promozione di iniziative e interventi volti a:
- Garantire la qualità dei processi formativi.
- Favorire la collaborazione con risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio.
- Tutelare la libertà d'insegnamento e di scelta educativa delle famiglie.
- Assicurare il diritto all'apprendimento degli studenti.

Collaboratore con funzione vicaria: Prof. Luigino Trapasso

Il collaboratore vicario coadiuva il Dirigente Scolastico e ne assume la sostituzione in caso di assenza o impedimento. I compiti delegati comprendono:

- Collaborazione con il Dirigente Scolastico.
- Partecipazione agli incontri dello staff di Direzione.
- Rappresentanza del Dirigente in riunioni interne ed esterne, previa delega.
- Raccordo e coordinamento dei rapporti tra i docenti.
- Verbalizzazione delle riunioni collegiali.
- Gestione degli aspetti organizzativi generali dell'Istituto.
- Relazioni con i docenti responsabili di plesso, Funzioni Strumentali, responsabili di progetto e gruppi di lavoro.
- Revisione e aggiornamento della documentazione scolastica.
- Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli studenti (disciplina, ritardi, uscite anticipate).
- Collaborazione con la Commissione orario per la pianificazione dell'orario dei docenti, secondo le direttive del Dirigente e i criteri collegiali.
- Monitoraggio del regolare funzionamento della scuola e risoluzione di problematiche



organizzative.

- Coordinamento delle attività dei docenti coordinatori di classe.
- Gestione della comunicazione interna, inclusa la diffusione e la custodia di circolari e modulistica.
- Convocazione degli Organi Collegiali secondo il piano annuale.
- Delega alla firma in caso di assenza del Dirigente Scolastico, limitatamente agli atti di ordinaria amministrazione.
- Svolgimento di ulteriori compiti affidati dal Dirigente Scolastico.

2° Collaboratore del Dirigente Scolastico: Prof. Gaetano Mancuso

I compiti delegati del 2° collaboratore includono:

- Collaborazione con il Dirigente Scolastico e partecipazione agli incontri dello staff di Direzione.
- Sostituzione del Dirigente o del 1° Collaboratore nelle riunioni interne ed esterne, previa delega.
- Redazione del verbale del Collegio dei docenti in caso di assenza del 1° Collaboratore.
- Coordinamento dei rapporti tra docenti e gestione degli aspetti organizzativi generali dell'Istituto.
- Revisione e aggiornamento della documentazione scolastica.
- Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli studenti.
- Predisposizione della sostituzione dei docenti assenti.
- Collaborazione con la Commissione orario per la pianificazione dell'orario dei docenti.
- Monitoraggio del funzionamento della scuola e risoluzione di problematiche interne ed esterne.
- Diffusione e custodia di circolari interne, favorendo la comunicazione tra segreteria e docenti.
- Verifica del recupero dei permessi.
- Collaborazione con l'Ufficio di Segreteria per questioni amministrative e gestionali.
- Svolgimento di ulteriori compiti affidati dal Dirigente Scolastico.

Referenti di Sede

Docente

Pugliese Maria

Staine Salvatore

Plesso

Pacioli

IPSIA



Papaleo Concetta	MARESCA
Iannazzo Santo Alessandro	Supporto all'organizzazione Sede IPSIA
Muscolo Antonio	Supporto all'organizzazione Sede MARESCA
Mele Stefania	Supporto all'organizzazione Sede GRIMALDI
Spaccaferro Patrizia	Supporto all'organizzazione Sede PACIOLI

Compiti

- Rappresentare la Dirigente Scolastica all'interno del plesso.
- Controllare giornalmente la presenza degli insegnanti e, in caso di assenza, provvedere alle sostituzioni in collaborazione con la segreteria, ricorrendo a personale in compresenza, recuperi, ore eccedenti o al piano di sostituzione dei docenti assenti.
- Mantenere rapporti con la Dirigente Scolastica, il 1° e il 2° Collaboratore.
- Coordinare i collaboratori scolastici in merito alla vigilanza e alla pulizia dei locali.
- Gestire il ritiro, la diffusione e la custodia delle circolari interne e delle comunicazioni, oltre alla lettura della posta elettronica dedicata.
- Segnalare i bisogni relativi a sussidi didattici, materiali e libri.
- Curare la tenuta della documentazione generale del plesso (progetti, verbali, eventi, manifestazioni).
- Comunicare eventuali problemi relativi al funzionamento, infortuni, emergenze, sicurezza degli edifici e degli impianti, nonché situazioni di interazione con i genitori.
- Segnalare alla Dirigente Scolastica e all'Ufficio Tecnico gli interventi di manutenzione da inoltrare all'Amministrazione Provinciale.
- Rilevare e comunicare eventuali episodi di furto o atti vandalici.
- Raccogliere proposte di acquisto e trasmetterle all'Ufficio Tecnico.
- Comunicare al D.S. e all'Ufficio Personale richieste di permessi brevi e i relativi recuperi.



FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 1 - GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA: Prof.sse Spaccaferro Patrizia, Raimondo Raffaella

AREA 1	GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
Ambito	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Pianificazione dell'offerta formativa; ➤ Pianificazione delle risorse disponibili; ➤ Innovazione, ricerca, sviluppo; ➤ Progettazione trasversale; ➤ Realizzazione didattica del piano; ➤ Collaborazione con i dipartimenti in merito ai criteri di valutazione degli apprendimenti e le competenze ➤ Controllo e valutazione della qualità del Piano dell'offerta formativa in collaborazione con il Coordinatore -autovalutazione e monitoraggio processi ➤ Collaborazione con tutto lo staff per la stesura del Rendicontazione Sociale al termine delle attività didattiche 	
COMPITI SPECIFICI:	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Coordinamento delle attività di elaborazione e stesura del PTOF ➤ Coordinamento delle attività del PTOF: progetti didattici e laboratoriali ➤ Predisposizione di una sintesi del PTOF da distribuire alle famiglie e nel territorio (brochure pubblicitaria) ➤ Verifica degli esiti conseguiti dai vari progetti ai fini della verifica del PTOF e stesura della relazione finale ➤ Predisposizione insieme con i collaboratori del D.S. dei Regolamenti d'Istituto ➤ Collaborare con il Dirigente Scolastico, il DSGA, i docenti collaboratori, i docenti referenti e i docenti tutti per favorire la realizzazione delle attività previste dal PTOF ➤ Partecipazione alle riunioni periodiche con le altre FF.SS. ai fini di un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere ➤ Disponibilità alla partecipazione ai corsi di formazione ➤ Rielaborazione Piano offerta formativa ➤ Progettazione e coordinamento attività didattiche dell'Istituto ➤ Collaborazione con il coordinatore dell'autovalutazione per il monitoraggio del PTOF e degli interventi ➤ Rendicontazione Sociale 	
RISULTATI ATTESI:	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Completa ed efficace ridefinizione del PTOF ➤ Monitoraggio attività in collaborazione con tutte le altre FS ➤ Griglie di rilevazione della qualità della connotazione organizzativa e progettuale delle attività curricolari ed extracurricolari. ➤ Questionari di monitoraggio intermedi e finali dell'offerta formativa e dei progetti curricolari ed extracurricolari; ➤ Rendicontazione Sociale 	
PARAMETRI DI VALUTAZIONE:	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ capacità organizzative del servizio; ➤ capacità di elaborare puntuali strumenti e di articolare progettazioni adeguate al contesto ed ai bisogni formativi degli Alunni; ➤ capacità relazionale e rispetto degli impegni assunti; ➤ capacità di coordinare il gruppo di lavoro. 	
Durata Incarico	Annuale
Valutazione	Annuale



AREA 2 AUTOVALUTAZIONE- INVALSI – RACCORDO CON I DIPARTIMENTI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI: Prof.sse Barbieri Azzurra, Marino Laura

AREA 2	AUTOVALUTAZIONE- INVALSI – RACCORDO CON I DIPARTIMENTI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.
Ambito <ul style="list-style-type: none">➤ Monitoraggio processi➤ Elaborazione RAV e PDM➤ Monitoraggio esiti e INVALSI	
COMPITI SPECIFICI: <ul style="list-style-type: none">➤ Scegliere e gestire in accordo con il D.S. e lo staff procedure di Autoanalisi e Autovalutazione dell'Istituto Scolastico;➤ Adozione di procedure di verifica e di controllo interno ed esterno che consentano di individuare i punti di forza dell'attività complessiva di gestione e le aree di debolezza e di problematicità, in un'ottica di miglioramento progressivo;➤ Coordinamento del gruppo Autoanalisi e valutazione interno d'Istituto (NIV);➤ Predisposizione ed elaborazione del PDM in base alle priorità risultati dal RAV con successivo monitoraggio del piano;➤ Coordinamento, gestione ed adesione a progetti ed iniziative INVALSI - Coordinamento prove INVALSI e predisposizione del piano di simulazione delle prove durante l'A.S.➤ Controllo e valutazione della qualità del Piano dell'offerta formativa in raccordo con Fs PTOF➤ Rilevazione del livello di gradimento del servizio scolastico erogato;➤ Predisposizione del materiale di monitoraggio dei processi con individuazione di traguardi e la predisposizione descrittori e indicatori➤ Collaborazione con tutto lo staff per la predisposizione della Rendicontazione Sociale➤ Rilevazione della qualità dei processi e degli esiti;➤ Partecipazione alle riunioni periodiche con le altre FF.SS. ai fini di un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere.➤ Disponibilità alla partecipazione ai corsi di formazione.➤ Collaborazione per la stesura del PTOF per quanto riguarda la propria area di competenza➤ Rendicontazione Sociale	
RISULTATI ATTESI: <ul style="list-style-type: none">➤ Predisposizione e diffusione di questionari di gradimento con relativa analisi dei dati rilevati➤ monitoraggio delle attività didattiche e di gestione➤ Predisposizione, in collaborazione con il responsabile del sito istituzionale, di un archivio digitale ove inserire documenti inerenti alla funzione (monitoraggi, rilevazione invalsi, ecc.)➤ Predisposizione RAV e PDM➤ Monitoraggio in itinere, intermedio e finale degli esiti delle prove per classi parallele➤ Rendicontazione Sociale	
PARAMETRI DI VALUTAZIONE: <ul style="list-style-type: none">➤ Capacità organizzative in raccordo con il personale scolastico, alunni e genitori➤ Capacità di elaborare strumenti di rilevazione per la valutazione del servizio e per i bisogni dell'utenza;➤ Capacità relazionale e il rispetto degli impegni assunti,➤ Capacità di coordinamento delle attività e delle persone coinvolti.	
Durata Incarico	Annuale
Valutazione	Annuale



AREA 3 GESTIONE SITO WEB REGISTRO ELETTRONICO E SEGRETERIA DIGITALE: Prof.ri Staglianò Antonio, Pullano Domenico

AREA 3	GESTIONE SITO WEB REGISTRO ELETTRONICO E SEGRETERIA DIGITALE
<p>Ambito</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Sistemi Informativi ➤ Web ➤ Segreteria Elettronica 	
<p>COMPITI SPECIFICI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Gestione del sito web: rendere il sito funzionale alla realizzazione e pubblicizzazione di attività e servizi; ➤ Promuoverne l'uso delle piattaforme Informatiche da parte di tutte le componenti della comunità scolastica; ➤ Adeguamento e ampliamento della struttura del Sito Web della scuola. ➤ Aggiornamento in tempo reale del sito con news relative all'istituto. ➤ Collaborare con la segreteria alla Pubblicazione di materiali d'uso corrente (circolari, modulistica per uso interno/esterno, documenti vari). ➤ Creazione, controllo e autorizzazione delle registrazioni alle aree riservate del sito. ➤ Consulenze per l'acquisto di software e hardware. -Fornire assistenza e supporto al personale scolastico (docente e non docente), alunni e genitori, per l'uso corretto e proficuo della piattaforma web. ➤ Gestione della piattaforma Classeviva e Segreteria Digitale; ➤ Coordinare i rapporti tra il DSGA, personale A.T.A. e gli insegnanti referenti dei laboratori informatici dell'Istituto per l'utilizzo delle nuove tecnologie. 	
<p>RISULTATI ATTESI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Predisposizione e gestione delle attività propedeutiche all'utilizzo del registro elettronico: accoglienza Docenti e distribuzione di password – gestione delle eccezioni per uso quotidiano del Registro elettronico e rapporto con referente Piattaforma Spaggiari; ➤ Predisposizione e gestione delle attività propedeutiche alla raccolta e catalogazione del materiale prodotto attraverso il supporto informatico anche con l'uso e la creazione di piattaforme cloud per favorire la messa in rete delle attività della scuola; ➤ Coordinamento ed interazione con i C. di C. per le operazioni di trasparenza correlate alla attività didattica quotidiana, ai contenuti delle lezioni, ai compiti ed attività di studio, prove e valutazione alunni piattaforma Spaggiari; ➤ Costituzione di un archivio digitale per la conservazione documentale necessaria allo svolgimento delle attività annuali dei C.d.C. e dei D.D per la diffusione delle buone pratiche; ➤ Organizzazione preventiva e successiva - inclusa la gestione delle comunicazioni Invalsi e Indire - delle operazioni di coordinamento di: attività collegate alle prove INVALSI. ➤ Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate; ➤ Gestione della segreteria Digitale Spaggiari; ➤ Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto al Collegio Docenti in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato, ai risultati conseguiti. 	
<p>PARAMETRI DI VALUTAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Capacità organizzative in raccordo con il personale scolastico, alunni e genitori ➤ Capacità di elaborare strumenti di rilevazione per la valutazione del servizio e per i bisogni dell'utenza; ➤ Capacità relazionale e il rispetto degli impegni assunti, ➤ Capacità di coordinamento delle attività e delle persone coinvolti. 	
<p>Durata Incarico</p>	<p>Annuale</p>
<p>Valutazione</p>	<p>Annuale</p>



AREA 4 INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI: Prof.ri Corea Antonietta, Mercurio Anna, Ziparo Giovanni

AREA 4		INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI
Ambito <ul style="list-style-type: none">➤ Gestione IDEI;➤ Orientamento in entrata e in uscita;➤ Mantiene le relazioni con i soggetti del territorio: Comune, Università, etc.;➤ Organizza le attività dell'istituto relative all'orientamento in raccordo con i coordinatori di classe;➤ Coordinamento e partecipazioni a concorsi e a manifestazioni esterne;		
COMPITI SPECIFICI: <ul style="list-style-type: none">➤ Curare le attività di prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica: organizzazione di attività di recupero, sportello didattico, riallineamento delle competenze.➤ Coordinare le attività di valorizzazione delle eccellenze: partecipazione a gare, concorsi, olimpiadi, competizioni sportive.➤ Coordinare le attività di rilevazione degli apprendimenti: prove interne e esterne (invalsi, prove per classi parallele, questionari).➤ Coordinare le attività degli studenti: assemblee, partecipazione agli OO.CC., elezioni,➤ Promuovere la revisione e l'applicazione del Regolamento d'Istituto.➤ Promuovere le relazioni scuola-famiglia.		
RISULTATI ATTESI: <ul style="list-style-type: none">➤ Predisposizione di azioni mirate ad assicurare il pieno diritto degli alunni all'obbligo scolastico e al successo formativo➤ Predisposizione di azioni per la diffusione e la conoscenza del PTOF per le famiglie e gli studenti, nell'intento di promuovere forme di sempre più stretta collaborazione fra la scuola e gli utenti;➤ Garantire il confronto sistemico tra studenti e famiglie e gli Enti interessati, Università e centri di ricerca, associazioni favorendone l'ampliamento dell'offerta formativa➤ Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto al Collegio Docenti in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato, ai risultati conseguiti.		
PARAMETRI DI VALUTAZIONE: <ul style="list-style-type: none">➤ Capacità organizzative in raccordo con il personale scolastico, alunni e genitori➤ Capacità di elaborare strumenti di rilevazione per la valutazione del servizio e per i bisogni dell'utenza;➤ Capacità relazionale e il rispetto degli impegni assunti,➤ Capacità di coordinamento delle attività e delle persone coinvolti.		
Durata Incarico	Annuale	
Valutazione	Annuale	



AREA 5 - INCLUSIONE E BENESSERE SCOLASTICO: Procopio Fiorella e Valia Stefania Funzione Strumentale

AREA 5	INCLUSIONE E BENESSERE SCOLASTICO
Ambito	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Accoglienza e coordinamento dei docenti nell'area di sostegno; ➤ Cura dei rapporti con equipe medica del territorio e coordinamento e pianificazione delle riunioni del GLI e dei rapporti con l'ASL ed i Servizi Sociali; ➤ Coordinamento della documentazione relativa all'area degli alunni BES con disabilità: PDF, PEI, PDP, etc..; ➤ Implementazione modello ICF. 	
COMPITI SPECIFICI:	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Redazione del piano annuale per l'inclusività per tutti gli indirizzi; il raccordo tra scuola e territorio attivando iniziative finalizzate a prevenire la dispersione scolastica; ➤ Sollecitare e sostenere i consigli di classe e i docenti di sostegno per la redazione del PEI da sottoporre alle famiglie; ➤ Coordinamento del G.L.I. -G.L.O., rilevazione ed analisi dei bisogni speciali, cura dei rapporti con i CTS Centri Territoriali di Supporto e l'attuazione del piano di inclusività; ➤ Partecipazione in qualità di componente alle riunioni del G.L.I. -G.L.O. con delega a presiedere in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico; ➤ rapporti con l'ASP territoriale per la determinazione del calendario degli incontri multidisciplinari; ➤ Assicurare i contatti con gli Enti locali e territoriali, con il gruppo di lavoro integrazione di competenza e con gli altri enti a supporto dell'integrazione scolastica; ➤ Assicurare la documentazione relativa agli alunni BES e il rispetto dei tempi di predisposizione dei documenti programmatori per gli alunni BES; 	
RISULTATI ATTESI:	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Redazione Piano per Inclusione ➤ Predisposizione e diffusione di tutta la modulistica necessaria ➤ Monitoraggio utilizzo strumenti compensativi e dispensativi ➤ Relazione finale 	
PARAMETRI DI VALUTAZIONE:	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Capacità organizzative in raccordo con il personale scolastico, alunni e genitori ➤ Capacità di elaborare strumenti di rilevazione per la valutazione del servizio e per i bisogni dell'utenza; ➤ Capacità relazionale e il rispetto degli impegni assunti, ➤ Capacità di coordinamento delle attività e delle persone coinvolti. 	
Durata Incarico	Annuale
Valutazione	Annuale

COORDINATORI DI CLASSE

COMPITI

1. Gestione documentale

- Responsabile della verbalizzazione delle sedute e della custodia dei verbali.



2. Monitoraggio e comunicazione sulle presenze

- Verifica settimanalmente le assenze, i ritardi e le uscite anticipate degli alunni, informandone la Dirigente per la successiva comunicazione alle famiglie.

3. Collegamento con alunni e genitori

- Funge da tramite tra genitori, alunni e Consiglio di classe, raccogliendo osservazioni e proposte da presentare nelle sedute.
- Predisporre comunicazioni periodiche scritte, tramite registro elettronico, per informare le famiglie sul rendimento scolastico, sulle assenze e sui ritardi.
- Organizza incontri con le famiglie, insieme ad altri docenti del Consiglio di classe. Le comunicazioni scritte derivanti dal Consiglio di classe vengono curate dal coordinatore solo se approvate dalla maggioranza del Consiglio; diversamente, spetta ai docenti delle singole discipline contattare le famiglie per problematiche specifiche.

4. Gestione delle situazioni di difficoltà

- Convoca e informa i genitori degli alunni in difficoltà, anche con la presenza del Dirigente scolastico e/o del docente vicario.
- Propone, in caso di problemi urgenti, la convocazione di riunioni straordinarie del Consiglio di classe, informando la Dirigente, che potrebbe delegarlo a presiedere tali incontri.

5. Attività elettorali

- Presiede l'assemblea dei genitori per l'elezione dei rappresentanti nel Consiglio di classe, illustrando la normativa elettorale e il funzionamento degli organi collegiali.

6. Scrutini e valutazioni

Cura il materiale necessario per:

- scrutini (I e II quadrimestre);
- documento di valutazione (controllo della corrispondenza dei voti sulla griglia e relativa digitazione);
- esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione.
- non è compito del coordinatore inseguire i colleghi per assicurare la corretta compilazione del materiale: tale responsabilità ricade su tutti i docenti, secondo il proprio dovere professionale.



7. Adozione libri di testo

- Raccoglie le relazioni scritte sulla conferma, non conferma e/o nuova adozione dei libri di testo.

8. Gestione delle procedure di evacuazione

Designa:

- gli studenti "apri fila" e "serra fila";
- l'adulto e/o lo studente responsabile di assistere eventuali alunni disabili.
- mantiene aggiornato il prospetto delle procedure, da affiggere in aula e riportare nel registro di classe, fornendo informazioni al riguardo. È responsabilità di tutti i docenti del Consiglio di classe visionare e rispettare tali procedure.

9. Sostituzioni in assenza del coordinatore

- In caso di assenza del coordinatore, si individua un docente per sostituirlo, seguendo la normativa vigente: viene scelto il docente più anziano in servizio che non abbia mai svolto questa funzione.



PTP "GRIMALDI-PACIOLI-PETRUCCI-FERRARIS-MARESCA"

SEDE GRIMALDI-PACIOLI
COORDINATORI DI CLASSE

A.S. 2024/2025

SEDE GRIMALDI			
CLASSE	COORDINATORE	TUTOR PCTO	TUTOR ED.CIVICA
1 C	Rizzo Eugenia		Rizzo Eugenia
2 C	Dolce Laura		Brescia Luigia
3 C	Fuscà Simona	Docimo Gabriele	Procopio Angela
4 C	Docimo Gabriele	Talarico Maria Rita	Mancuso Gaetano
5 C	Guzzi Antonella	Lucia Concetta	Mancuso Gaetano
1 D	Crisafulli Placido		Comito Maria
2 D	Tarantino Rosa		Comito Maria
3 D	Budace Francesco	Lioi Francesca Raffaella	Pavone Elvira
4 D	Comito Ivana	Comito Ivana	Pavone Elvira
5 D	Micciulli Stefania	Muraca Francesco	Pavone Elvira
2 F	Corea Antonietta		D'Agostino Maria Teresa
3 F	Ranieri Vanessa	Maccarone Elisabetta	Comito Maria
4 F	Pallone Caterina	Puccio Marcella Elena	Procopio Angela
5 F	Daffinà Caterina	Muraca Francesco	D'Agostino Maria Teresa
3 G	Talarico Santina	Comito Ivana	Procopio Angela
4 G	Pullano Domenico	Muraca Francesco	Rizzo Eugenia
5 G	Suppa Anna Maria	Procopio Angela	Procopio Angela
1 H	Cinelli Arianna		Comito Maria
3 H	Talarico Maria Rita	Gaudio Bruna	Rizzo Eugenia
5 H	Brescia Luigia		
3 M	Cinelli Arianna	D'Agostino Maria Teresa	D'Agostino Maria Teresa
4 M	Menichini Elisabetta	Leone Massimo	Comito Maria
5 M	Piro Chiara	Piro Chiara	D'Agostino Maria Teresa

SEDE PACIOLI			
CLASSE	COORDINATORE	TUTOR PCTO	TUTOR ED.CIVICA
1A	Esposito Chiara		Alfonso Leo
2A	Vitaliano Rosa		Alfonso Leo
3A	Leo Alfonso	Santoro Bruno	Alfonso Leo
3E	Scorza Ester	Spaccaferro Patrizia	Procopio Giuseppa
4B	Spaccaferro Patrizia	Spaccaferro Patrizia	Leo Alfonso
4E	Valia Stefania	Silipo Zaira	Procopio Giuseppa
5B	Santoro Bruno	Santoro Bruno	Leo Alfonso
5E	Gallo Rosalba	Silipo Zaira	Procopio Giuseppa



ELENCO COORDINATORI / TUTOR "PETRUCCI"

a.s. 2024-2025

SEDE PETRUCCI						
CLASSE	COORDINATORE		TUTOR PCTO		TUTOR ED. CIVICA	
1°A	DESINOPOLI	BETTI	----		DESINOPOLI	BETTI
2°A	FERRARO	DOMENICA	----		DESINOPOLI	BETTI
3°C	GALLO	MARIA	ALBERTO	SALVATORE	GALLO	MARIA
4°C	FULCINITI	MARIA INNOCENZA	COLOSIMO	SERAFINO	FULCINITI	MARIA INNOCENZA
5°C	COLOSIMO	SERAFINO	SIRIANNI	ANGELO	FULCINITI	MARIA INNOCENZA
1°G	SCRIVO	RAFFAELE	----		DESINOPOLI	BETTI
2°G	BONAVINA	ROSARIA MANUELA	----		DESINOPOLI	BETTI
3°G	CALABRIA	IDA ANTONELLA	TRAPASSO	LUIGINO	DESINOPOLI	BETTI
4°G	COSTA	MASSIMO	BRESSI	LETIZIA	DESINOPOLI	BETTI
5°G	TRAPASSO	LUIGINO	PARROTTA	SALVATORE	DESINOPOLI	BETTI
3°AS			----			
5°AS			----			

SEDE FERRARIS						
CLASSE	COORDINATORE		TUTOR PCTO		TUTOR ED. CIVICA	
1°A	BRESCIA	LUIGIA	----		BRESCIA	LUIGIA
2°A	GULLI	MARIA	----		AMATO	FRANCESCA
3°A	GULLI	MARIA	CANINO	ANNA	AMATO	FRANCESCA
4°A	MAZZA	ANNAMARIA	MURACA	MAURO	CANINO	MICHELA
5°A	VITETTA	MARIA	VITETTA	MARIA	STRANGIS	VIVIANA
1°B	BRESCIA	LUIGIA	----		BRESCIA	LUIGIA
2°B	IANNAZZO	SANTO ALESSANDRO	----		BRESCIA	LUIGIA
3°B	AMATO	FRANCESCA	MATRI'	FABIO	AMATO	FRANCESCA
4°B	STRANGIS	VIVIANA	SESTITO	GIANLUCA	STRANGIS	VIVIANA
5°B	GRECO	FRANCESCO	SESTITO	AURELIO	STRANGIS	VIVIANA

SEDE MARESCA						
CLASSE	COORDINATORE		TUTOR PCTO		TUTOR ED. CIVICA	
1°A OSS	TINELLO	DARIO	----		PULICE	CINZIA
2°A COMM	MANFREDI	GIOVANNI	----		PULICE	CINZIA
3°A COM/OD	PAONESSA	MILVA	MANFREDI	GIOVANNI	PULICE	CINZIA
			MUSCOLO	ANTONIO	RUNCA	MARIA GRAZIA
4°A COM/OSS	RUNCA	MARIA GRAZIA	URSINI	ANGELA	PAPALEO	CONCETTA
			SCALZO	VINCENZO		
5°A OD	RAIMONDO	RAFFAELLA	RAIMONDO	RAFFAELLA	PULICE	CINZIA
1°B OD	EMPEROMETRI	MASSIMO	----		PULICE	CINZIA
2°B OD	ALOISE	ALESSANDRO	----		PULICE	CINZIA
3°B OD	MUSCOLO	ANTONIO	MUSCOLO	ANTONIO	CITARELLI	NICOLETTA
4°B OD	ZIPARO	GIOVANNI	ZIPARO	GIOVANNI	MANICA	ROMOLO
5°B OD	CITARELLI	NICOLETTA	ALOISE	ALESSANDRO	PAPALEO	CONCETTA
4°C OD	MANICA	ROMOLO	VALENTE	RITA	MANICA	ROMOLO
5°C OD	NICOLETTA	ORIANA	ZIPARO	GIOVANNI	PULICE	CINZIA



AREA GESTIONALE E SICUREZZA

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi: Dott. Raffaele Critelli

- Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, ragioneria ed economato, con rilevanza anche esterna.
- In base all'art. 25 bis D. Lgs. 29/93 e successive modifiche e integrazioni, coadiuva il Dirigente nelle funzioni organizzative e amministrative.

Assistenti amministrativi

- Gestione del personale docente.
- Gestione del personale ATA.
- Gestione degli alunni.
- Protocollo, gestione della sicurezza, comunicazione interna ed esterna.

Collaboratori scolastici: compiti

- Vigilanza sugli alunni.
- Sorveglianza dei locali della scuola e cura dei beni (arredi, attrezzature, dispositivi di sicurezza).
- Pulizia dei locali scolastici.
- Supporto all'attività amministrativa e didattica.

Sicurezza - Servizio di Prevenzione e Protezione

- Coordinamento delle iniziative per la prevenzione e sicurezza.
- Redazione dei piani di evacuazione in accordo con il RSPP.
- Elaborazione e coordinamento del curriculum scolastico per la formazione degli alunni (dai 3 ai 14 anni) sui temi della prevenzione e sicurezza, predisposizione del materiale didattico.
- Segnalazione al Dirigente Scolastico di situazioni di pericolo.
- Collaborazione con il Dirigente Scolastico e il RSPP per l'aggiornamento della valutazione dei rischi e controllo sull'effettuazione del Piano di interventi programmato.

Squadre di Primo Soccorso: compiti

- Interventi di primo soccorso.
- Integrazione dei materiali nelle cassette di pronto soccorso, segnalando all'Ufficio di Segreteria gli acquisti necessari.



Squadre Antincendio: compiti

- Valutazione dell'entità del pericolo.
- Verifica della situazione di emergenza.
- Intervento in caso di incendio controllabile, utilizzando gli estintori.
- Avvio delle procedure di evacuazione in caso di incendio non controllabile, divulgando l'allarme e chiamando i soccorsi.

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP): Ing. Stefano Stefanucci

- Individuazione e valutazione dei fattori di rischio.
- Definizione e elaborazione delle misure di sicurezza e prevenzione.
- Organizzazione delle prove di evacuazione.
- Proposta di programmi informativi e di formazione per i lavoratori.

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza: compiti

- Partecipazione attiva nel servizio di prevenzione e protezione, segnalando problematiche riportate dai lavoratori.
- Coordinamento dei rapporti tra datore di lavoro e lavoratori.
- Accoglimento delle istanze dei lavoratori in tema di prevenzione e protezione.

Responsabili per l'Osservanza del Divieto di Fumo: compiti

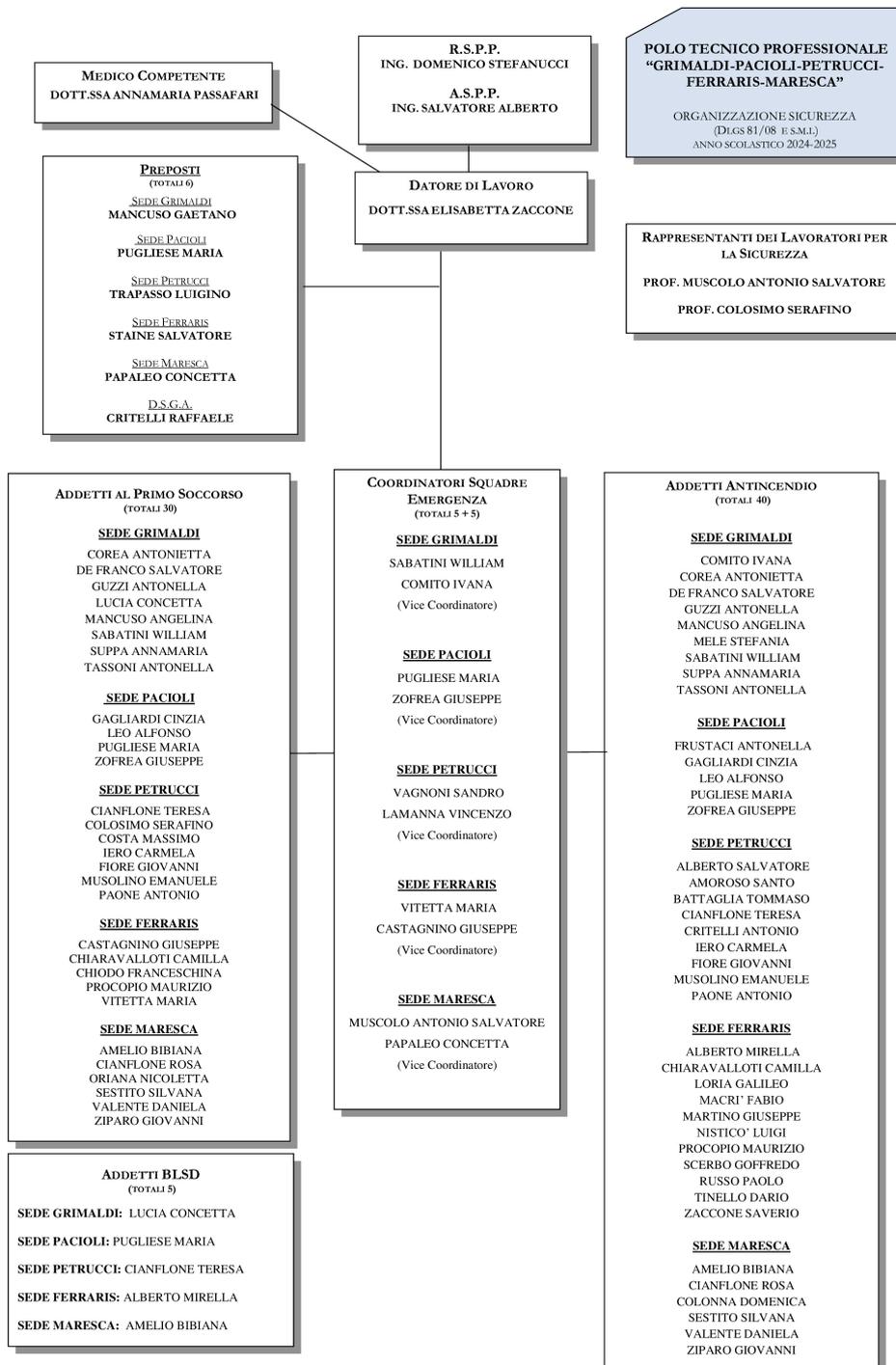
- Vigilanza sul rispetto del divieto di fumo da parte di chiunque abbia accesso ai locali scolastici, siano essi lavoratori, utenti o frequentatori occasionali.
- Contestazione immediata delle violazioni e verbalizzazione.

Medico Competente: compito

- Sorveglianza sanitaria del personale esposto a rischi.



Organigramma della sicurezza a.s. 2024-2025



a cura del RSPP - ing. Domenico Stefanucci - a.s. 2024/25



AREA COLLEGIALE CON COMPITI GESTIONALI

Consiglio d'Istituto

Composizione

- Componente genitori.
- Componente docenti.
- Componente alunni.
- Componente ATA.
- Dirigente Scolastico (Membro di Diritto).

Competenze:

- Approvazione del bilancio di previsione.
- Definizione del limite massimo delle somme per iniziative parascolastiche.
- Approvazione del conto consuntivo.
- Approvazione dell'accettazione e rinuncia di legati, eredità e donazioni.
- Decisioni riguardo contratti di alienazione, trasferimento o modificazione di diritti reali su beni immobili scolastici.
- Decisioni sull'adesione a reti di istituzioni scolastiche e consorzi.
- Delibera sull'utilizzazione economica delle opere d'ingegno.
- Adesione a iniziative coinvolgendo enti pubblici o privati.

Giunta Esecutiva

Composizione

- Dirigente Scolastico
- DSGA
- Componente genitori
- Componente alunni
- Componente docente
- Componente ATA

Competenze

- Predisporre la relazione sul Programma annuale;
- propone il Programma Annuale all'approvazione del Consiglio d'Istituto;
- propone le modifiche al Programma annuale all'approvazione del Consiglio d'Istituto.
-



Area collegiale con compiti relativi alla didattica

Collegio dei Docenti

Competenze

- Ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'istituto, con particolare attenzione alla programmazione dell'azione educativa. La programmazione adegua i programmi di insegnamento alle esigenze ambientali e favorisce il coordinamento interdisciplinare, nel rispetto degli ordinamenti stabiliti dallo Stato.
- Formula proposte al Dirigente Scolastico (D.S.) in merito alla formazione, composizione delle classi, assegnazione dei docenti, formulazione dell'orario delle lezioni e svolgimento delle attività scolastiche, secondo i criteri generali definiti dal Consiglio di Istituto.
- Valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica, proponendo misure correttive per migliorarne l'efficacia in relazione agli obiettivi programmati.
- Adozione dei libri di testo, dopo aver consultato i Consigli di Classe, e scelta dei sussidi didattici.
- Valutazione e approvazione di iniziative per gli alunni, come concorsi, borse di studio, proiezioni cinematografiche e rappresentazioni teatrali, proposte da enti pubblici o privati in linea con la competenza del Collegio.
- Approvazione del Piano di formazione dei docenti.
- Pianificazione e attivazione di iniziative a sostegno degli alunni diversamente abili e culturalmente svantaggiati.
- Elaborazione e approvazione del Piano dell'offerta formativa, in conformità con l'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico.

Commissioni, Gruppi di Lavoro e Figure di Coordinamento

Commissione CTS

Compiti

- Promuovere l'innovazione didattica e l'aggiornamento dei percorsi formativi.
- Rafforzare le collaborazioni con enti esterni, aziende, università e altre realtà del territorio.
- Supportare l'adeguamento dell'offerta formativa alle esigenze del mondo del lavoro e dell'economia locale.

Commissione PCTO

Compiti



- Collaborare con il Dirigente Scolastico per la creazione di una banca dati dei soggetti partner.
- Redigere i progetti di PCTO per le diverse classi e indirizzi.
- Organizzare attività PCTO (visite guidate, seminari, incontri con esperti) e proporle ai Consigli di Classe.
- Selezionare e proporre eventuali attività esterne rilevanti ai Consigli di Classe.

Referenti Intercultura

Compiti

- Progettazione e coordinamento di progetti specifici.
- Consulenza ai docenti.
- Partecipazione a tavoli interistituzionali.
- Proposte per attività di formazione.
- Partecipazione a seminari, convegni e corsi di formazione nell'ambito della intercultura.
- Documentazione delle buone pratiche.

Tutor e Tutor Orientatore

Compiti del Tutor

- Aiutare ogni studente nella creazione di un E-portfolio personale che includa il percorso di studi, lo sviluppo delle competenze e la riflessione sulla sua crescita.
- Offrire consulenza alle famiglie nella scelta di percorsi formativi e professionali, integrando le informazioni con il supporto dell'orientatore.

Compiti del Tutor Orientatore

- Favorire le attività di orientamento, aiutando gli studenti nelle scelte scolastiche e professionali, rispettando la loro autonomia e quella delle famiglie.

Tutor per i Neo-immessi in Ruolo

Compiti

- Compilazione del Bilancio iniziale delle competenze.
- Promozione di attività di osservazione reciproca e di rielaborazione critica.
- Redazione del documento di sintesi sul percorso annuale di formazione del docente neoassunto.

Nucleo di Valutazione di Istituto

Compiti



- Elaborazione del Rapporto di Autovalutazione della scuola e del Piano di miglioramento, previa consultazione con il Collegio dei Docenti.

Gruppo Progetti PON-FSE-PNRR

Compiti

- Stesura dei progetti in collaborazione con il Dirigente Scolastico.

Gruppo di Lavoro d'Istituto per l'Integrazione degli Alunni Disabili (GLI)

Composto da: Dirigente Scolastica, Responsabile F.S., docenti di sostegno, docenti della classe, operatori dell'ASL, genitori.

Compiti

- Analisi della situazione complessiva dell'istituto riguardo agli alunni con disabilità e tipologie di handicap.
- Assegnazione dei docenti di sostegno e distribuzione delle ore agli alunni DVA.
- Proposta di acquisto di attrezzature e materiale didattico per alunni con disabilità.
- Definizione delle modalità di accoglienza degli alunni con disabilità.
- Proposte di intervento per migliorare l'integrazione degli alunni con disabilità.
- Proposte di formazione e aggiornamento per i docenti.
- Supporto al Collegio dei Docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei PEI.

Gruppi di Lavoro Operativi per l'Integrazione (GLO)

Composti da: Dirigente Scolastica, F.S., docente di sostegno, insegnanti coordinatori del consiglio di classe, operatori ASL, genitori.

Compiti

- Contribuire all'elaborazione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e del Piano Educativo Individualizzato (PEI).
- Monitorare l'attuazione dei PEI e supportare il Collegio dei Docenti nell'inclusione degli alunni disabili.

Comitato di Valutazione dei Docenti

Compiti

- Esprimere il parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo.
- Valutare il servizio su richiesta del docente, previa relazione del Dirigente Scolastico.



- Esercitare competenze in merito alla riabilitazione del personale docente.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>1° Collaboratore del Dirigente Scolastico Prof. Trapasso Luigino 2° Collaboratore del Dirigente Scolastico Prof. Mancuso Gaetano Collaboratore con funzione vicaria – Prof. Trapasso Luigino</p> <p>Compiti e Funzioni Delegate Collaborazione con il Dirigente Scolastico. Sostituire, se delegato, il Dirigente in riunioni interne ed esterne. Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento per impegni istituzionali, malattia, ferie ecc., nell'ordinaria amministrazione. Partecipare agli incontri di staff di Direzione. Curare i rapporti tra i docenti, svolgendo funzioni di raccordo e coordinamento. Redigere i verbali delle riunioni collegiali. Curare gli aspetti organizzativi generali. Gestire i rapporti con i docenti responsabili di plesso, le Funzioni Strumentali, i responsabili di progetto e i gruppi di lavoro, per il regolare funzionamento dell'attività scolastica. Rielaborare e adattare i documenti ufficiali della scuola. Vigilare sul rispetto del regolamento d'istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate). Organizzare l'orario di servizio dei docenti, in collaborazione con la</p>	2
----------------------	--	---



Commissione orario e in base alle direttive del D.S. e ai criteri stabiliti in sede collegiale. Garantire il corretto funzionamento della scuola, contribuendo all'individuazione e/o alla risoluzione di problemi di carattere generale e relazionale, interni ed esterni. Coordinare le attività dei docenti coordinatori di classe. Diffondere e custodire le circolari interne, collaborando all'organizzazione della modulistica e facilitando la comunicazione tra la segreteria e i docenti; garantire il controllo puntuale delle disposizioni di servizio. Coordinare le attività dell'Istituto. Collaborare con l'Ufficio di Segreteria per gli aspetti amministrativi e gestionali generali. Predisporre la convocazione degli OO.CC., secondo il piano annuale. Firmare, in delega e in caso di assenza del D.S., gli atti di ordinaria amministrazione. Assumere altre deleghe conferite dal Dirigente Scolastico. 2° Collaboratore del Dirigente Scolastico – Prof. Mancuso Gaetano Compiti e Funzioni Delegate Collaborazione con il Dirigente Scolastico. Sostituire, se delegato, il Dirigente in riunioni interne ed esterne. Redigere il verbale del Collegio dei docenti in assenza del 1° Collaboratore. Partecipare agli incontri di staff di Direzione. Curare i rapporti tra i docenti, svolgendo funzioni di raccordo e coordinamento. Curare gli aspetti organizzativi generali. Rielaborare e adattare i documenti ufficiali della scuola. Vigilare sul rispetto del regolamento d'istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate). Predisporre la sostituzione dei docenti assenti. Organizzare l'orario di servizio dei docenti, in collaborazione



con la Commissione orario e in base alle direttive del D.S. e ai criteri stabiliti in sede collegiale. Garantire il corretto funzionamento della scuola, contribuendo all'individuazione e/o alla risoluzione di problemi di carattere generale e relazionale, interni ed esterni. Diffondere e custodire le circolari interne, collaborando all'organizzazione della modulistica e facilitando la comunicazione tra la segreteria e i docenti; garantire il controllo puntuale delle disposizioni di servizio. Coordinare le attività dell'Istituto. Verificare la gestione e il recupero dei permessi. Collaborare con l'Ufficio di Segreteria per gli aspetti amministrativi e gestionali generali. Assumere altre deleghe conferite dal Dirigente Scolastico.

Funzione strumentale

AREA 1 - GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA: Prof.sse Spaccaferro Patrizia, Raimondo Raffaella. AMBITO: Pianificazione dell'offerta formativa; Pianificazione delle risorse disponibili; Innovazione, ricerca, sviluppo; Progettazione trasversale; Realizzazione didattica del piano; Collaborazione con i dipartimenti in merito ai criteri di valutazione degli apprendimenti e le competenze Controllo e valutazione della qualità del Piano dell'offerta formativa in collaborazione con il Coordinatore - autovalutazione e monitoraggio processi Collaborazione con tutto lo staff per la stesura del Rendicontazione Sociale al termine delle attività didattiche COMPITI SPECIFICI: Coordinamento delle attività di elaborazione e stesura del PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) Coordinamento delle attività del PTOF, incluse le progettazioni didattiche e

11



laboratoriali Predisposizione di una sintesi del PTOF da distribuire alle famiglie e sul territorio (brochure pubblicitaria) Verifica degli esiti conseguiti dai vari progetti al fine della valutazione del PTOF e stesura della relazione finale Predisposizione, insieme ai collaboratori del Dirigente Scolastico, dei Regolamenti d'Istituto Collaborazione con il Dirigente Scolastico, il DSGA, i docenti collaboratori, i docenti referenti e tutti i docenti per favorire la realizzazione delle attività previste dal PTOF Partecipazione alle riunioni periodiche con le altre FF.SS. per il confronto di esperienze e per accordi sulle attività da svolgere Disponibilità a partecipare ai corsi di formazione Rielaborazione del Piano dell'Offerta Formativa (POF) Progettazione e coordinamento delle attività didattiche dell'Istituto Collaborazione con il coordinatore dell'autovalutazione per il monitoraggio del PTOF e degli interventi Rendicontazione sociale AREA 2 AUTOVALUTAZIONE- INVALSI – RACCORDO CON I DIPARTIMENTI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI: Prof.sse Barbieri Azzurra, Marino Laura. AMBITO Monitoraggio processi Elaborazione RAV e PDM Monitoraggio esiti e INVALSI COMPITI SPECIFICI: Scegliere e gestire, in accordo con il D.S. e lo staff, le procedure di Autoanalisi e Autovalutazione dell'Istituto Scolastico. Adottare procedure di verifica e di controllo interno ed esterno che consentano di individuare i punti di forza dell'attività complessiva di gestione, nonché le aree di debolezza e di problematicità, in un'ottica di miglioramento progressivo. Coordinare il



gruppo di Autoanalisi e valutazione interno dell'Istituto (NIV). Predisporre ed elaborare il PDM in base alle priorità derivanti dal RAV, con successivo monitoraggio del piano. Coordinare, gestire ed aderire ai progetti e alle iniziative INVALSI, coordinando le prove INVALSI e predisponendo il piano di simulazione delle prove durante l'A.S. Controllare e valutare la qualità del Piano dell'Offerta Formativa in raccordo con le FS PTOF. Rilevare il livello di gradimento del servizio scolastico erogato. Predisporre il materiale di monitoraggio dei processi, individuando traguardi e predisponendo descrittori e indicatori. Collaborare con tutto lo staff per la predisposizione della Rendicontazione Sociale. Rilevare la qualità dei processi e degli esiti. Partecipare alle riunioni periodiche con le altre FF.SS. per un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere. Essere disponibile a partecipare ai corsi di formazione. Collaborare per la stesura del PTOF per quanto riguarda la propria area di competenza.

Rendicontazione Sociale. AREA 3 GESTIONE SITO WEB REGISTRO ELETTRONICO E SEGRETERIA DIGITALE: Prof.ri Staglianò Antonio, Pullano Domenico. AMBITO: Sistemi Informativi Web Segreteria Elettronica COMPITI SPECIFICI: Gestione del sito web: garantire la funzionalità del sito per la realizzazione e la pubblicizzazione delle attività e dei servizi. Promozione dell'uso delle piattaforme informatiche da parte di tutte le componenti della comunità scolastica. Adeguamento e ampliamento della struttura del sito web della scuola. Aggiornamento in tempo



reale del sito con le ultime novità relative all'istituto. Collaborazione con la segreteria per la pubblicazione di materiali di uso corrente (circolari, modulistica per uso interno/esterno, documenti vari). Creazione, controllo e autorizzazione delle registrazioni alle aree riservate del sito. Consulenza per l'acquisto di software e hardware. Fornire assistenza e supporto al personale scolastico (docente e non docente), agli alunni e ai genitori per l'uso corretto e proficuo della piattaforma web. Gestione della piattaforma Classeviva e della Segreteria Digitale. Coordinamento dei rapporti tra il DSGA, il personale A.T.A. e gli insegnanti referenti dei laboratori informatici dell'istituto per l'utilizzo delle nuove tecnologie. AREA 4 INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI: Prof.ri Corea Antonietta, Mercurio Anna, Ziparo Giovanni AMBITO Gestione IDEI; Orientamento in entrata e in uscita; Mantiene le relazioni con i soggetti del territorio: Comune, Università, etc.; Organizza le attività dell'istituto relative all'orientamento in raccordo con i coordinatori di classe; Coordinamento e partecipazioni a concorsi e a manifestazioni esterne; COMPITI SPECIFICI: Curare le attività di prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica: organizzazione di attività di recupero, sportello didattico, riallineamento delle competenze. Coordinare le attività di valorizzazione delle eccellenze: partecipazione a gare, concorsi, olimpiadi, competizioni sportive. Coordinare le attività di rilevazione degli apprendimenti: prove interne e esterne (INVALSI, prove per classi parallele, questionari). Coordinare le attività



degli studenti: assemblee, partecipazione agli OO.CC., elezioni. Promuovere la revisione e l'applicazione del Regolamento d'Istituto. Promuovere le relazioni scuola-famiglia. AREA 5 INCLUSIONE E BENESSERE SCOLASTICO: Prof.sse Procopio Fiorella, Valia Stefania. AMBITO: Accoglienza e coordinamento dei docenti nell'area di sostegno; Cura dei rapporti con equipe medica del territorio e coordinamento e pianificazione delle riunioni del GLI e dei rapporti con l'ASL ed i Servizi Sociali; Coordinamento della documentazione relativa all'area degli alunni BES con disabilità: PDF, PEI, PDP, etc.; Implementazione modello ICF. COMPITI SPECIFICI: Redazione del piano annuale per l'inclusività per tutti gli indirizzi; il raccordo tra scuola e territorio attivando iniziative finalizzate a prevenire la dispersione scolastica; Sollecitare e sostenere i consigli di classe e i docenti di sostegno per la redazione del PEI da sottoporre alle famiglie; Coordinamento del G.L.I. -G.L.O., rilevazione ed analisi dei bisogni speciali, cura dei rapporti con i CTS Centri Territoriali di Supporto e l'attuazione del piano di inclusività; Partecipazione in qualità di componente alle riunioni del G.L.I. -G.L.O. con delega a presiedere in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico; Rapporti con l'ASP territoriale per la determinazione del calendario degli incontri multidisciplinari; Assicurare i contatti con gli Enti locali e territoriali, con il gruppo di lavoro integrazione di competenza e con gli altri enti a supporto dell'integrazione scolastica; Assicurare la documentazione relativa agli alunni BES e il



rispetto dei tempi di predisposizione dei documenti programmatori per gli alunni BES; I docenti con attribuzione di Funzioni strumentali al P.T.O.F. devono impegnarsi a:

- Svolgere integralmente ed esaurientemente le mansioni stabilite per l'Area richiesta;
- Collaborare con il D.S. e gli altri organismi dell'Istituto (Organi Collegiali, Dipartimenti, Commissioni di lavoro, Collaboratori del D.S., Funzioni Strumentali) per la valorizzazione e il buon andamento della scuola;
- Riunirsi mensilmente con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori per rendicontare il lavoro svolto
- Redigere una dettagliata relazione trimestrale e finale sulle attività svolte e sui risultati ottenuti da sottoporre alla valutazione del collegio docenti.

Capodipartimento	CAPO DIPARTIMENTO Istruzione Tecnica - SEDE PETRUCCI Dipartimento Linguistico-Storico-Sociale: Italiano, Storia, Religione, Geografia, Lingue straniere, Diritto (biennio), Educazione civica -Prof.ssa Ferraro Domenica Dipartimento Logico-Matematico: Matematica, TIC, Matematica e Fisica - Prof. Candiloro Daniele Dipartimento Scientifico: Scienze, Chimica, Scienze motorie, Fisica - Prof. Salvidio Alfonso Dipartimento Tecnologico CAT: TTRG, STA, Gestione e sicurezza cantiere, PCI, Topografia, Geopedologia, Estimo -Prof. Lamanna Vincenzo Dipartimento TL: Meccanica, Logistica, Scienza della Navigazione, STA, Matematica (triennio), Diritto (triennio), Inglese (triennio), Elettrotecnica, Elettronica e Automazione - Prof. Trapasso Luigino. Istruzione Tecnica SEDE GRIMALDI- PACIOLI: Dipartimento Linguistico-Giuridico-Economico: Italiano, Storia, Lingue	14
------------------	---	----



Straniere, Diritto, Economia Aziendale, Arte e Territorio, Religione, Geografia – Prof.ssa Angela Procopio. Dipartimento Tecnico-Scientifico: Matematica, Scienze Integrate Fisica, Scienze Integrate Chimica, Scienze, Informatica, Scienze Motorie, Laboratori ed Esercitazioni Pratiche, Trattamento Testi – Prof.ssa Comito Ivana. Istruzione Professionale - SEDI FERRARIS - MARESCA Dipartimento Linguistico o Linguistico-storico-sociale/Giuridico-Economico: Italiano, Storia, Lingue Straniere, Educazione Civica, Religione, Geografia, Diritto – Prof.ssa Citarelli Nicoletta Dipartimento di Matematica e TIC: Matematica e Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione – Prof. Tinello Dario Dipartimento Scientifico-tecnologico: Scienze Integrate, Anatomia (biennio), Fisica, Chimica, Scienze Motorie – Prof. Emperometri Massimo Dipartimento Tecnologico Servizi: Tecnica dei Servizi Commerciali, Tecnica di Comunicazione e Relazione – Prof. Manfredi Giovanni Dipartimento Tecnologico Sociosanitario Odontotecnico: Esercitazione Laboratorio Odontotecnico, Disegno e Modellazione Odontotecnica, Gnatologia, Scienze dei Materiali Dentali – Prof. Pilò Saverio Dipartimento Tecnologico Socio-Sanitario: Scienze Umane e Sociali, Metodologie Operative – Prof. Manfredi Giovanni Dipartimento Manutenzione e Assistenza Tecnica: TTRG, TTE, TTIM, TMA, Laboratorio ed Esercitazioni Pratiche – Prof. Fraietta Dipartimento Inclusione: Docenti ADSS, tutte le sedi – Prof.ssa Procopio Fiorella

Responsabile di plesso

Sede Grimaldi: Prof. Mancuso Gaetano; Sede Pacioli: Prof.ssa Pugliese Maria; Sede Petrucci:

6



Prof. Trapasso Luigi; • Sede Petrucci Serale: Prof. Trapasso Luigi; • Sede Maresca: Prof.ssa Papaleo Concetta; • Sede Ferraris: Prof. Staine Salvatore; • Sede Ferraris serale: Prof. Castagnino Giuseppe Compito • Rappresenta la Dirigente Scolastica nel plesso; • controllare giornalmente la presenza degli insegnanti e, in caso di assenza, provvedere alle sostituzioni anche in accordo con la segreteria ricorrendo a personale in compresenza, recuperi, ore eccedenti, piano di sostituzione dei docenti assenti; • rapporti con il D.S. e con il 1° e 2° Collaboratore; • coordinare i collaboratori scolastici (per vigilanza e pulizia locali); • ritiro, diffusione e custodia delle circolari interne/comunicazioni e lettura della posta elettronica dedicata; • segnalazione dei bisogni presentati in relazione a sussidi didattici, materiali, libri; • tenuta documentazione generale del plesso (progetti, verbali, eventi, manifestazioni); • comunicazione di ogni problema di funzionamento, di situazioni d'infortunio, di emergenza, di sicurezza edifici e impianti, di interazione con i genitori; • segnalare alla Dirigente Scolastica e all'Ufficio Tecnico gli interventi di manutenzione da inoltrare alla Amministrazione Provinciale; • segnalazione eventi di furto/atti vandalici; • raccogliere proposte di acquisto e trasmetterle all'Ufficio Tecnico; • comunicazione al D.S.e all'ufficio Personale , richiesta di permessi brevi e relativi recuperi.

Animatore digitale	"Animatore digitale" Prof. Staianò Antonio	1
Team digitale	"Team per l'innovazione Digitale" Componenti: Prof. Marino Laura, Pintimalli Antonio e Pullano	3



	Domenico.	
Coordinatore dell'educazione civica	PROF. GAETANO MANCUSO Coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica e del Modulo Trasversale "Il Polo della Legalità - Diritti dentro e fuori".	1
Docente tutor	<p>DOCENTI TUTOR GRIMALDI- PACIOLI Barbieri Azzurra Brescia Luigi Budace Francesco Docimo Gabriele Maccarrone Elisabetta Muraca Francesco Procopio Angela Pullano Domenico Pugliese Maria Spaccaferrro Patrizia Talarico Maria Rita DOCENTI TUTOR PETRUCCI Staglianò Antonio Vitetta Vitaliano V. DOCENTI TUTOR FERRARIS Amato Gullì Staine Salvatore DOCENTI TUTOR MARESCA Citarelli Muscolo Nicoletti Tinello Ziparo</p> <p>Compito del Tutor Il Tutor ha la responsabilità di supportare ciascuno studente nella creazione di un E-portfolio personale, che comprenda: Il percorso di studi: documentazione delle attività scolastiche, con focus sulla personalizzazione del percorso. Lo sviluppo delle competenze: documentazione delle competenze acquisite, anche attraverso attività relative a progetti finanziati con fondi europei o percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), in funzione del progetto di vita culturale e professionale dello studente. Riflessioni valutative: valutazione e auto-valutazione sul percorso formativo, oltre alle sue prospettive future. Selezione del "Capolavoro": scelta di un prodotto, riconosciuto dallo studente come significativo, da considerare come il proprio "capolavoro" per ogni anno scolastico e formativo. Inoltre, il Tutor agirà</p>	22



come consigliere delle famiglie durante la scelta dei percorsi formativi e professionali dello studente, supportandole con dati territoriali e nazionali, nonché con le informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento, di cui al punto 10 delle Linee guida. Il Tutor collaborerà con l'orientatore per integrare i dati territoriali ed economici e fornire alle famiglie, agli studenti e a se stesso le informazioni più complete.

Docente orientatore	<p>Prof.ssa COMITO IVANA Compito del Tutor Orientatore Il Tutor orientatore ha il compito di favorire le attività di orientamento, guidando gli studenti nella scelta di percorsi in sintonia con le loro aspirazioni, capacità e progetti di vita.</p> <p>L'orientamento dovrà considerare i diversi percorsi di studio, le opportunità lavorative e le possibilità offerte dal territorio, dal mondo produttivo e universitario. Questo processo rispetterà sempre l'autonomia delle scuole, degli studenti e delle loro famiglie.</p>	1
Supporto all'organizzazione SEDI	<p>Supporto organizzazione sede GRIMALDI: prof.ssa Mele Stefania Supporto organizzazione sede PACIOLI: prof.ssa Spaccaferro Patrizia Supporto nell'organizzazione della sede FERRARIS: prof. Iannazzo Santo Alessandro Supporto nell'organizzazione della sede MARESCA: prof. Muscolo Antonio</p>	4
Commissione formulazione orario	<p>La Commissione formulazione orario è composta dai proff: • Staglianò Antonio; • Trapasso Luigi; • Mancuso Gaetano; • Pugliese Maria; • Staine Salvatore; • Muscolo Antonio; • Castagnino Giuseppe.</p>	7



Comitato Tecnico Scientifico	Prof.re Staine Salvatore; Prof.re Trapasso Luigi; Prof.re Mancuso Gaetano; Prof.re Parrotta Salvatore; Prof.re Aloise Alessandro; Prof.re Docimo Gabriele; Prof.ssa Procopio Angela. Compiti - Promuovere l'innovazione didattica e l'aggiornamento dei percorsi formativi. - Rafforzare le collaborazioni con enti esterni, aziende, università e altri soggetti del territorio. - Offrire un supporto per l'adeguamento dell'offerta formativa alle esigenze del mondo del lavoro e dell'economia locale.	7
Commissione per la stesura del Regolamento di istituto	Commissione Regolamento di Istituto: Citarelli Nicoletta Papaleo Concetta Procopio Angela Leo Alfonso Pugliese Maria Staine Salvatore	6
Comitato di Valutazione	Prof.ri Staianò Antonio e Spaccaferro Patrizia. COMPITO • Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai docenti ed è integrato dal docente cui sono affidate le funzioni di tutor. • Valuta il servizio su richiesta del docente interessato, previa relazione del Dirigente Scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente.	2
Responsabile Bes Sede Petrucci	Prof.ssa Chiarella Caterina.	1
Commissione PCTO	Commissione PCTO: COORDINATORI: Prof.ri Pintimalli Antonio, Mancuso Gaetano. MEMBRI: Prof.ri Muraca Francesco, Pugliese Maria, Muscolo Antonio, Ursini Angela, Manfredi Luigi, Trapasso Luigi, Lamanna Vincenzo, Sestito	12



	<p>Aurelio, Fraietta Raffaele, Staine Salvatore. Compito - Collaborare con il Dirigente Scolastico nel contattare i soggetti partner al fine di costituire una banca data degli stessi; - Predisporre i progetti di PCTO per le differenti classi ed indirizzi; - Ideare ed organizzare le attività di PCTO (quali visite guidate, viaggi, seminari, incontri con esperti) da proporre ai Consigli di Classe; - Selezionare eventuali proposte provenienti dall'esterno e ritenute significative e proporle ai Consigli di Classe.</p>	
Commissione PNRR	<p>Commissione PNRR: COORDINATORI: Prof. Trapasso Luigi. MEMBRI: Prof.ri Pintimalli Antonio, Staglianò Antonio, Spaccaferro Patrizia, Barbieri Azzurra, Marino Laura, Staine Salvatore. Gruppo progetti PON-FSE-PNRR Il Gruppo di progetto si occupa della stesura dei progetti in collaborazione con il Dirigente Scolastico.</p>	7
Commissione Organico	<p>Commissione Organico: Coordinatore Prof Stagliano' Antonio Componenti Commissione: Prof.ri Mancuso Gaetano-Musco Antonio-Staine Salvatore-Trapasso Luigino- Procopio Fiorella e Valia Stefania.</p>	7
Commissione Erasmus	<p>Commissione Erasmus: REFERENTI: Prof.sse Nicoletta Oriana, Suppa Annamaria. SUPPORTO: Prof.ri Ferraro Domenica, Sirianni Angelo.</p>	4
Composizione GLI	<p>Composizione GLI: DOCENTI SOSTEGNO: Prof.ri Procopio Fiorella, Nisticò Luigi, Chiarella Caterina, Zuccaro Giovanni Gregorio, Mirante Patrizio, Scalise Patrizie, Paonessa Milva, Silipo Carmela, Valia Stefania, Gagliardi Cinzia, Fuscà Simona; DOCENTI CURRICULARI: Prof.ri Amato Francesca, Gallo Maria, Citarelli Nicoletta,</p>	18



Pugliese Maria, Pallone Caterina.
RAPPRESENTANTI ASP: Dott.sse Borelli Carmela, Oliverio Concetta. COMPITO • Analizzare la situazione complessiva dell'istituto (numero di alunni con disabilità, tipologia degli handicap, classi coinvolte); • Individuare i criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi, per la distribuzione delle ore agli alunni DVA; • Proporre l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati agli alunni con disabilità o DSA o ai docenti che se ne occupano; • definire le modalità di accoglienza degli alunni con disabilità; • fare proposte di intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di integrazione; • formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti; • formulare proposte su questioni di carattere organizzativo attinenti ad alunni con disabilità; • Supportare il Collegio docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI; • In sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità; per realizzare il Piano di inclusione e il PEI, il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.

Referente Salute	Referente Salute: Prof. Cannizzaro Riccardo.	1
Referente Attività Sportive	Referente Attività Sportive: Prof.ri Costa Massimo, Budace Francesco.	2
Referente Unicef	Referente Unicef: Prof.ssa Calabria Ida.	1



Responsabile del servizio di prevenzione e protezione RSPP

Responsabile del servizio di prevenzione e protezione: Ing. Stefanucci Stefano. Compito • Individuare e valutare i fattori di rischio. • Individuare ed elaborare idonee misure di sicurezza e prevenzione a tutela degli utenti. • Curare l'organizzazione delle prove di evacuazione. • Proporre programmi di informazione e di formazione per i lavoratori.

1

Tutor docenti neo-immessi in ruolo

• Prof.re Tinello Dario A027 – Tutor Rocca Santina Silvana; • Bonavina Rosaria Manuela A027 – Tutor Minervini Maria; • Esposito Chiara ADSS - Tutor Valia Stefania; • Perri Concetta Maria A050 - Tutor Emperometri Massimiliano; • Gallo Rosalba ADSS - Tutor Valia Stefania; • Gallo Maria Graziella ADSS -Tutor Fuscà Simona; • Pullano Laura ADSS – Tutor Lucia Mario.

Compito L'azione del tutor si esplicita almeno in tre attività fondamentali: • la formulazione del Bilancio iniziale delle competenze; • l'osservazione reciproca in classe (attività di peer to peer) e la sua rielaborazione critica; • il documento di sintesi del percorso annuale di formazione che viene presentato al Comitato di valutazione. Il tutor è inoltre chiamato a presentare in sede di Comitato di valutazione l'approfondimento didattico, il lavoro di formazione e la partecipazione alla vita della scuola compiuti dal docente neoassunto, in quanto è la persona, che avendo accompagnato tutte queste tappe, è in grado di evidenziare il valore del docente che ha affiancato in termini di crescita professionale e di contributo alla comunità educante e si qualifica come un "mentor", soprattutto per coloro che si affacciano per la prima volta all'insegnamento.

6



Referente Progetto
Gutenberg Prof.ssa Mercurio Anna 1

Team Orientamento
Funzioni Strumentali Area Prof.ri Corea Antonietta, Mercurio Anna, Ziparo Giovanni
Team: sede Grimaldi Prof. Mancuso Gaetano, sede Pacioli Prof.sse Pugliese Maria, Spaccaferro Patrizia, sede Petrucci Prof. Trapasso Luigi, sede Maresca Prof.ssa Papaleo Tina, sede Ferraris Staine Salvatore. 9

Tutor Sportivo Prof. Budace Francesco. 1

Nucleo Interno di Valutazione - NIV
Dirigente Scolastico Elisabetta Zaccone Funzione Strumentale Area 1: Prof.sse Spaccaferro Patrizia e Raiomondo Raffaella Funzione Strumentale Area 2: Prof.sse Barbieri Azzurra e Marino Laura Funzione Strumentale Area 5: Prof.sse Procopio Fiorella e Valia Stefania Referente Bes sede Petrucci: Prof.ssa Chiarella Caterina Compiti Elaborazione del Rapporto di Autovalutazione della scuola e del Piano di miglioramento. 8

Commissione CPIA Prof.ri Castagnino Giuseppe, Trapasso Luigino. 2

Centro Sportivo Scolastico - C.S.S.
Il Centro sportivo Scolastico risulta così composto: • Dirigente Scolastico Elisabetta Zaccone - Presidente • Prof. Luigi Trapasso vicepresidente • Prof. Massimo Costa segretario • Prof. Mancuso Gaetano Consigliere • Prof. Cannizzaro Consigliere • Consigliere comp. Genitore • Consigliere comp. Alunno Il C.S.S. ha funzione di coordinamento ed organizzazione delle attività sportive. Verranno proposte discipline già radicate nel territorio per offrire la possibilità ai ragazzi di continuarle, 7



eventualmente, in ambito extrascolastico, lo stesso coordinerà la partecipazione ai campionati studenteschi.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Sostituzione docenti assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	n. 1 Responsabile sede Ferraris e supporto DS n. 1 Supporto Ds Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	2
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	Insegnamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Sostituzione docenti assenti. Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento

n. 1 Collaboratore DS, Coordinamento,
Organizzazione, Progettazione e Insegnamento.
n. 2 Sostituzione colleghi assenti e
insegnamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

3

Responsabile Sede Pacioli, Coordinamento,
Organizzazione, Progettazione e Insegnamento.
Impiegato in attività di:

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Sostituzione docenti assenti.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

A051 - SCIENZE,
TECNOLOGIE E TECNICHE
AGRARIE

Sostituzione docenti assenti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A066 - TRATTAMENTO

Sostituzione docenti assenti.

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

TESTI, DATI ED
APPLICAZIONI.
INFORMATICA

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

ADSS - SOSTEGNO

Assegnati a due alunni con disabilità.
Impiegato in attività di:

- Sostegno

2

B014 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
DELLE COSTRUZIONI

Sostituzione docenti assenti.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Sostituzione docenti assenti.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Dott. Critelli Raffaele.

Ufficio protocollo

Lo Scavo Giuseppina

Ufficio acquisti

e Supporto DSGA: Maimone Paola

Ufficio per la didattica

Chiodo Franceschina Codispoti Verena Mancuso Angelina
Scinica Ilenia Torchia Angela

Ufficio per il personale A.T.D.

Drosi Loredana Bellacoscia Anna Amoroso Santino Fascetta
Alessandro - Affari Generali: Costantino Mariella.

Ufficio Tecnico

Prof. Marullo Roberto

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter

Modulistica da sito scolastico

Segreteria digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Reti e Convenzioni

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano di formazione del personale docente 2024-2025

PREMESSA Il Piano Triennale di Formazione e Aggiornamento del Personale Docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le priorità, i traguardi individuati nel RAV, i relativi obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV, interpretati nel Piano di Miglioramento approvato dall'Istituto, evidenziano la necessità di incrementare le occasioni e gli stimoli culturali al fine di far emergere le eccellenze, che devono essere riconosciute e valutate in modo adeguato. È inoltre necessario incrementare, nell'ambito della programmazione didattica, le occasioni di confronto tra i docenti per un monitoraggio e una revisione più efficaci della progettazione, e per condividere i risultati della valutazione, anche attraverso l'utilizzo di prove standardizzate comuni per classi parallele, corrette da docenti diversi da quelli della classe. L'Istituto ha, da tempo, organizzato corsi di formazione, sia singolarmente che in rete con altre scuole, che contribuiscono alla formazione del personale docente sulle tematiche sopra indicate. Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione, scelte liberamente ma in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, che dovrà essere "ricondata comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e, quindi, la qualità dell'insegnamento", come stabilito dalla nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016, "Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale", che definisce la politica formativa di Istituto e di territorio. Tale politica è fondata sulla dimensione di rete di scuole e incentrata sui seguenti temi strategici: Inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale Potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura, alla comprensione e al metodo di studio, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche Competenze linguistiche Competenze digitali e per l'innovazione, nonché per l'innovazione didattica e metodologica Valutazione di sistema e miglioramento. Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza il coinvolgimento dei docenti, ossia senza la loro partecipazione attiva e la



condivisione. Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica significa favorire la comunicazione tra docenti e la diffusione delle significative pratiche didattiche sono fondamentali, attraverso lo scambio di esperienze e la pianificazione dei programmi di intervento. Questo processo mira, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo, promosso collegialmente. In sostanza, significa trasformare la nostra scuola in Laboratori di Sviluppo Professionale per tutto il personale. Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali, finalizzati alla qualità delle risorse umane. È, pertanto, un'azione che tende a migliorare il clima nell'organizzazione, creando condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF, oltre che a favorire attività di confronto, ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia, realizzando così la comunità di pratica. Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente. Tale aggiornamento è funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa, ed è da intendersi come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze. La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di: Costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica. Innalzamento della qualità della proposta formativa. Valorizzazione professionale. Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla piena attuazione dell'autonomia scolastica, prevedendo che le istituzioni scolastiche definiscano il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022-2025. La realizzazione di questo piano è strettamente connessa a un Piano di Formazione. Gli Organi Collegiali dovranno tener conto delle priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale della Formazione, adottato ogni tre anni con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Dovranno anche considerare i risultati emersi dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), gli esiti formativi registrati dagli studenti, e il confronto all'interno degli organi collegiali, aperto anche alle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio. Il Piano di Aggiornamento e Formazione predisposto e curato dal Dirigente Scolastico, vuole offrire ai docenti e al personale ATA una vasta gamma di opportunità, anche attraverso accordi di rete sul territorio. Finalità: Garantire attività di formazione e aggiornamento quale diritto del personale docente e ATA. Sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattico-metodologica. Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità. Migliorare la qualità dell'insegnamento. Favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma e protocolli d'intesa. Garantire la crescita professionale di tutto il personale e favorire l'autoaggiornamento. Attuare le direttive MIUR in merito a aggiornamento e formazione. Promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza. Porre in essere iniziative di formazione e aggiornamento in linea con gli obiettivi prefissi nel Rapporto di Autovalutazione d'Istituto, tenendo conto delle priorità (con conseguenti obiettivi di processo) individuate nel RAV. Obiettivi: Sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e



di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi. Formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per l'efficacia dell'azione educativa (BES DSA DA – didattica delle discipline – metodologie dei linguaggi espressivi, etc.). Inoltre, è fondamentale formare tutte le componenti scolastiche per individuare possibili fonti di rischio e fronteggiare situazioni di pericolo. Tematiche di formazione Il Piano di Formazione porrà particolare attenzione alle seguenti macro-aree della formazione: **COMPETENZE DI SISTEMA:** Autonomia didattica e organizzativa. Valutazione e miglioramento. Didattica per competenze e innovazione metodologica. **COMPETENZE PER IL XXI SECOLO:** Lingue straniere; Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento. **COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA:** Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale. Inclusione e disabilità. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile. **PERSONALE DOCENTE:** Moduli formativi relativi a BES, DSA, DA e sugli ausili tecnologici applicati alla disabilità. Strategie didattiche innovative. Motivazione: strategie per attivare la motivazione degli alunni. Gestione degli alunni in difficoltà. Didattica per gli alunni con disagio comportamentale e socio-culturale. Percorsi di formazione nell'ambito dell'educazione alla legalità e cittadinanza attiva. Prevenzione di comportamenti a rischio negli alunni (abuso di alcol o sostanze psicotrope, disturbi alimentari, ecc.). Approfondimento della lingua inglese. Formazione specifica per i docenti neo-immessi in ruolo (compreso accompagnamento e tutoraggio nella didattica, negli aspetti organizzativi, nella compilazione di documenti e iscrizioni, nonché tutoraggio su piattaforme di formazione, ecc.). Iniziative di FORMAZIONE promosse dal MIM. Didattica e nuove tecnologie. Utilizzo del Registro Elettronico, di Google Classroom e della piattaforma Gsuite. Utilizzo della LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) e dei Monitor Touch. Utilizzo delle piattaforme per le classi virtuali. Competenze digitali del personale docente (Piano Nazionale Scuola Digitale - PNSD). Percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare (programmazione e didattica per competenze, approcci didattici innovativi, metodologie laboratoriali, conseguimento delle competenze necessarie per l'attuazione del CLIL). Procedimenti amministrativi. Il Piano di formazione e aggiornamento del Polo Tecnico Professionale "Grimaldi-Pacioli-Petrucci-Ferraris-Maresca" prevede una serie di interventi formativi finalizzati a garantire il miglioramento continuo e l'adeguamento alle normative vigenti, con particolare attenzione a tematiche specifiche e aggiornamenti necessari per l'intera comunità scolastica. Tematiche di formazione per il personale docente: Approfondimenti sulla valutazione d'Istituto, Piani di Miglioramento e Piano di Formazione Metodologie e Strategie per BES (Bisogni Educativi Speciali) Formazione digitale e ICT (Piano Nazionale Scuola Digitale - PNSD) Formazione specifica per ambiti disciplinari Autonomia scolastica e organizzazione amministrativa Valutazione e miglioramento (in riferimento alla Triennale Offerta Formativa) Innovazione didattico-metodologica Sicurezza nelle scuole: Interventi formativi sull'aggiornamento relativo alla sicurezza nelle scuole, con particolare riferimento all'obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, a



cura della figura preposta. Formazione sul primo soccorso (D. Lgs. 81/08). Addetto antincendio (D. Lgs. 81/08). Formazione di base e specifica sulla sicurezza, in conformità con l'Accordo Stato-Regioni (D. Lgs. 81/08). Formazione per il personale ATA: Procedimenti amministrativi. Normativa Privacy a scuola. Innovazione digitale nell'amministrazione (Piano Nazionale Scuola Digitale - PNSD). Utilizzo del Registro Elettronico, segreteria digitale e dematerializzazione. Tutte le iniziative e le proposte che perverranno dal MIUR, nonché quelle provenienti da altre istituzioni (Università, scuole e reti di scuole, Enti locali, Federazioni Sportive, Associazioni, ecc.), idonee ad arricchire professionalmente il personale, saranno oggetto di valutazione e diffusione tra il personale scolastico. Il piano prevede, previa autorizzazione, la libera adesione del personale docente, amministrativo e dei collaboratori scolastici a corsi e iniziative di formazione organizzati da altre istituzioni scolastiche, enti ed associazioni accreditati. Le iniziative formative, ordinariamente, si svolgono fuori dall'orario di insegnamento. Il personale docente può usufruire di 5 giorni di esonero dal servizio, con sostituzione ai sensi delle normative vigenti sulle supplenze brevi, durante l'anno scolastico, per la partecipazione a iniziative di aggiornamento riconosciute dall'Amministrazione. Il personale che partecipa ai corsi di formazione organizzati dall'Amministrazione, sia a livello centrale che periferico, o dall'Istituzione scolastica di appartenenza, è considerato in servizio a tutti gli effetti. La partecipazione ai corsi dovrà essere autorizzata dal Dirigente Scolastico, che ne valuterà l'esigenza in relazione al servizio. Poiché la formazione è un diritto del docente e non un obbligo, potranno partecipare ai corsi soltanto coloro che daranno la propria disponibilità. Nel caso di richieste di partecipazione da parte di più docenti allo stesso corso di aggiornamento, sarà osservato il criterio della rotazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza sul luogo di lavoro: norme comportamentali della gestione delle emergenze

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSP- Esperti esterni

Accoglienza, vigilanza e comunicazione

Descrizione dell'attività di formazione L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



La formazione in servizio, oltre che un diritto contrattuale, è un dovere professionale; è il presupposto fondamentale per lo sviluppo individuale e dell'intera comunità educante, risorsa chiave per il miglioramento della qualità del sistema di istruzione e l'adeguamento dell'offerta formativa ai bisogni educativi del territorio.

Gli utenti del servizio pubblico hanno diritto ad un servizio di qualità che dipende anche da un'adeguata professionalizzazione del personale amministrativo, tecnico e ausiliario.

Le attività formative di questo Piano, sono predisposte sulla base dei bisogni formativi ravvisati dal DSGA o emersi da consultazioni informali del personale ATA.